



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**  
Via Renato Paolini, 47 - 65124 Pescara (PE)

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**

ANNO: 2021

N. 1146

Data 16/07/2021

**OGGETTO: CONVENZIONE CONSIP "MULTISERVIZIO TECNOLOGICO INTEGRATO CON FORNITURA DI ENERGIA PER GLI EDIFICI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SANITARIE " ED. 2 - LOTTO 16. APPROVAZIONE DEL PIANO TECNICO ECONOMICO (P.T.E) E ADESIONE ALLA CONVENZIONE**

## IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Convenzione Consip “*Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni sanitarie*” ed. 2 – Lotto 16. [Approvazione del Piano Tecnico Economico \(P.T.E\) e adesione alla Convenzione](#)

***Preso atto della relazione del Dirigente proponente che qui si riporta integralmente***

**PREMESSO** che:

-Con deliberazione n. 506 del 12/05/2014 veniva disposta l’aggiudicazione definitiva del “*Servizio di Gestione Globale dell’energia ed altri servizi edili ed impiantistici con annessi lavori complementari a servizio degli edifici della Asl di Pescara*”, a seguito di espletamento di gara di appalto mediante procedura aperta ex art. 55 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in favore del R.T.I. CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. di Bologna e Omnia Servitia S.p.A. di Pescara, per avere lo stesso prodotto l’offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di anni cinque a decorrere dalla stipula del relativo contratto nonché per l’importo di € 36.199.475,00 al netto di Iva e di oneri di sicurezza di cui al DUVRI pari ad € 6.846,30, oltre € 4.700,00 IVA esclusa, per servizi extra canone per adeguamento normativo impiantistico ed edile, eseguibili al netto del ribasso offerto del 55% sui listini;

Il contratto in parola ha avuto decorrenza dal 12/08/2014;

-Con nota prot.n. SA/36/2019/ del 03/05/2019 il Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo comunicava che, l’iniziativa concorsuale centralizzata nell’ambito di detta categoria merceologica era inserita nella programmazione dell’anno 2020 e che, nelle more dell’espletamento della procedura di gara aggregata per la predetta categoria, era possibile individuare idoneo strumento contrattuale, comunque sottoposto a condizione risolutiva, nel caso di disponibilità di Accordo Quadro/Convenzione del Soggetto Aggregatore;

-Conseguentemente con atto deliberativo n. 1017 dell’8/08/2019 veniva disposta la prosecuzione del contratto di Appalto stipulato da questa Azienda con l’R.T.I. per ulteriori dodici mesi a far data dal 12/08/2019, agli stessi, prezzi, patti e condizioni nello stesso contenute, nelle more dell’espletamento della procedura di gara aggregata in ambito regionale ex D.P.C.M. n. 24/12/2015 o di eventuale adesione alla Convenzione Consip “*Multiservizio Tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie*”, all’epoca non attiva;

-Con nota prot.n. 0002112/19 dell’11/12/2019 il Soggetto aggregatore della Regione Abruzzo attivava il procedimento per la gara d’appalto aggregata in ambito regionale per l’affidamento del servizio in questione;

-In relazione all’esigenza di garantire la continuità del servizio che interessa la manutenzione degli impianti tecnologici aziendali, con deliberazione n. 957 del 07/08/2020 veniva disposta l’ulteriore prosecuzione del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, per un periodo di un anno decorrente dal 12/08/2020, nelle more dell’espletamento della procedura di gara aggregata da parte del Soggetto Aggregatore, fatta salva la risoluzione del contratto nell’ipotesi di disponibilità di Accordo Quadro/Convenzione da parte del Soggetto Aggregatore ovvero nell’ipotesi di adesione alla Convenzione Consip “*Multiservizio Tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie*” ;

- a seguito dell’avvio da parte della Consip S.p.A. nell’ottobre 2014 di apposita procedura aperta, ai sensi del D. Lgs 163/2006, per la "fornitura di un multiservizio tecnologico integrato con la fornitura di energia per gli immobili adibiti ad uso sanitario, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie",

nel mese di ottobre 2020 veniva attivata la relativa Convenzione per Lotto n. 9, relativa, tra le altre, alla Regione Abruzzo;

-In relazione quanto sopra, considerato che la gara regionale non era stata indetta né era stato portato a definizione il capitolato speciale d'appalto da parte del Collegio Tecnico ad esso deputato, in data 20/01/2021 questa Azienda provvedeva ad inoltrare alla aggiudicataria della predetta gara Consip, R.T.I. Antas S.p.A. -mandataria con sede in di Gragnano Trebbiense (PC)- /MST S.p.A./ L'OPEROSA S.p.A./ Techne S.p.A. la "Richiesta Preliminare di Fornitura"- Lotto 9;

- i successivi sopralluoghi venivano effettuati dalla Società Antas nel corso del mese di febbraio 2021, come da documentazione agli atti del servizio;

- con successiva nota dell'11/03/2021 la predetta Antas comunicava che il massimale comprensivo di estensione del lotto n. 9 era stato saturato e che sarebbe stato possibile riattivare l'iter per il convenzionamento al Lotto accessorio 16, a decorrere dalla data di attivazione prevista per il 15/03/2021;

-In data 15/03/2021 veniva pertanto inoltrata nuova "Richiesta Preliminare di fornitura" nell'ambito della Convenzione Consip MIES ed. 2 - Lotto 16, in riferimento ai seguenti servizi:

<b>Servizi energetici con efficientamento "A"</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Servizio energia con efficientamento A.1</li><li>• Servizio energia per gli impianti di climatizzazione invernale A.1C1;</li><li>• Servizio energia per gli impianti termici integrati alla climatizzazione invernale A.1 ACV</li></ul>
<b>Servizio Elettrico con efficientamento "A.2"</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Servizio energia elettrica con efficientamento A.2EE;</li><li>• Servizio tecnologico con efficientamento per gli impianti di climatizzazione estiva A.2cE</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Servizio tecnologico con efficientamento per gli impianti elettrici A.2EL</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Servizi Tecnologici ed edile B</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Servizio tecnologico per gli impianti antincendio "B.1"</b></li><li>• <b>Servizio tecnologico per gli impianti di trasporto verticale ed orizzontale "B.2"</b></li><li>• <b>Servizio di minuto mantenimento edile "B.3";</b></li></ul>

- nella successiva data del 31/03/2021 e 01/04/2021, sono stati condotti da parte della Società Antas i sopralluoghi tecnici di approfondimento per la redazione del Piano Tecnico Economico, come da nota della medesima prot.n. 2208 del 02/04/2021;

**EVIDENZIATO** che con nota prot. n°001933/21 del 19/04/2021 l' ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza-, in relazione al mancato completamento degli atti prodromici alla indizione della gara regionale aggregata ad alle imminenti scadenze degli affidamenti delle AA.SS.LL. afferenti tale servizio, ha invitato le AA.SS.LL. abruzzesi a "valutare l'opportunità di aderire alla CONSIP, stipulata tra Consip e la società Antas. Si informa che dalla data odierna la procedura di gara aggregata risulta interrotta".

**EVIDENZIATO** che:

- al fine di meglio definire i servizi previsti nel MIES ed. 2 in relazione alle esigenze della Asl di Pescara, sono stati effettuati incontri con i rappresentanti aziendali di Antas S.p.A. e trasmesse le informazioni relative ai costi dell'energia dell'Asl ed ai servizi necessari, indispensabili per la redazione del P.T.E, come da mail agli atti del Servizio;

-in particolare la ASL ha trasmesso i dati sui consumi energetici sulla base di quali la Antas ha provveduto ad elaborare il consumo storico in metri cubi nonché il potere calorifico, desumendo tali dati dai documenti

fiscali, ove dichiarati dal distributore/fornitore;

**DATO ATTO** che:

- con nota pec del 04/06/2021 la Società Antas ha trasmesso il Piano Tecnico Economico, unitamente a tutta la documentazione correlata;
- con nota prot. n.0079583/21 del 10/06/2021, conseguentemente alla verifica ed analisi del P.T.E, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5.2.2. del Capitolato Tecnico si è provveduto ad inviare alla Società Antas le osservazioni ritenute pertinenti e di interesse per l'Asl;
- con nota prot. n. 3031 del 29/06/2021 la predetta società ha trasmesso il P.T.E. Rev.01 e successivo P.T.E. Rev.02; da ultimo, a seguito di ulteriori osservazioni la Società Antas, con nota prot.n. 3137 del 07/07/2021, ha trasmesso il P.T.E.- Rev.03;

**DATO ATTO** dei seguenti dati economici di cui al Piano Tecnico Economico rev.03:

SERVIZIO	CANONE ANNUALE	CANONE 5 ANNI
Quota Energia per gli Impianti di Climatizzazione con efficientamento (Eci)	1.360.014,11 €	6.800.070,55 €
Quota Manutenzione per gli impianti di Climatizzazione Invernale con efficientamento (Mci)	1.644.464,14 €	8.222.320,70 €
Quota Energia per gli impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (EACV)	140.600,23 €	703.001,15 €
Quota Manutenzione per gli impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (MACV)	177.068,29 €	885.341,45 €
<b>Canone Servizio Energia con efficientamento "A.1"</b>	<b>3.322.146,77 €</b>	<b>16.610.733,85 €</b>
Quota servizio tecnologico con efficientamento per gli impianti di Climatizzazione Estiva (CCE)	705.071,38 €	3.525.356,90 €
Quota servizio tecnologico con efficientamento per gli impianti Elettrici (CEL)	1.406.155,96 €	7.030.779,80 €
<b>Canone Servizio Elettrico con efficientamento "A.2"</b>	<b>2.111.227,34 €</b>	<b>10.556.136,70 €</b>
Quota servizio tecnologico per gli Impianti Antincendio (B.1)	129.210,88 €	646.054,40 €
Quota servizio tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale (B.2)	101.378,89 €	506.894,45 €
<b>Canone Servizio "B"</b>	<b>230.589,77 €</b>	<b>1.152.948,85</b>

**TOTALE CANONE ANNUO € 5.663.963,88 IVA esclusa**

**TOTALE CANONE 5 ANNI € 28.319.819,40 IVA esclusa**

**EVIDENZIATO** che:

- sono inclusi nel canone al prospetto di cui sopra i seguenti interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO A1 (ICMSA 1)	€ 830.536,69
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SERVIZIO A1 (ICRE)	€ 830.536,69
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO A2 (ICMSA 2)	€ 1.055.613,67
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SERVIZIO A2 (ICREE)	€ 527.806,84

**RITENUTO** di non attivare il Servizio di minuto mantenimento edile B.3, in quanto lo stesso si sostanzia nella sola attività di sorveglianza e controllo dello stato degli immobili, attività questa già svolta dal personale tecnico dipendente ASL, riservandosi l'affidamento del servizio di minuto mantenimento edile, a seguito di svolgimento di apposita procedura acquisitiva;

**ATTESO** che, ai sensi di quanto previsto all'articolo 7.2.7. del Capitolato Tecnico, l'Amministrazione può destinare una quota massima pari al 10% (dieci per cento) del canone complessivo contrattualizzato, ad integrazione di quanto già previsto nell'ambito delle quote a canone, per interventi di carattere correttivo/straordinario, da liquidare al fornitore Consip secondo le condizioni previste nel Capitolato Tecnico con il ribasso offerto in sede di gara;

**CONSIDERATI** i plurimi vantaggi che deriverebbero dall'affidamento delle opere extra canone straordinarie al medesimo gestore dei servizi manutentivi degli impianti, quali la semplificazione delle procedure amministrativo-contabili, la maggiore efficienza del servizio, l'immediata identificazione del soggetto che assumerà la responsabilità del complesso delle attività di manutenzione impiantistica in parola;

**RITENUTO** pertanto di prevedere, in via cautelativa, la somma extra canone definita come Iex pari a circa il 10% del Canone del Multiservizio, che ammonta ad € 2.830.000,00 oltre I.V.A. per interventi di carattere correttivo/straordinario extra canone, da utilizzare secondo il bisogno per i servizi attivati e da contabilizzare a misura, garantendosi le favorevoli condizioni contrattuali ad oggi ancora disponibili e che saranno oggetto di autorizzazione sulla base delle necessità di volta in volta approvate

**PRECISATO** che a fronte del canone da corrispondersi per i servizi sopracitati, saranno garantiti il Servizio di Energy Management ed i Servizi di Governo in quanto già remunerati nei Servizi Energetici con efficientamento sub A) e nei Servizi Tecnologici ed Edile sub B);

**PRECISATO** altresì che:

- ai sensi dell'art. 5.3.3. del Capitolato Tecnico, qualora a seguito della rilevazione dell'Anagrafica Tecnica e Diagnosi Energetica risultino variazioni in aumento nelle quantità della componente "M" (manutenzioni) del canone del servizio, i relativi maggiori costi sono a carico del Fornitore fino all'importo dell'1% del valore dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o dei relativi Atti Aggiuntivi (intendendosi esclusi eventuali importi "extra-canone"). Oltre detta percentuale, pur rimanendo l'onere a carico del Fornitore, è facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto;

- per quanto concerne la quota "E" (Energia) del canone, in conseguenza di monitoraggio dei consumi per un periodo significativo e dei risultati emersi dalla diagnosi energetica e relativi APE, il fornitore si impegna alla verifica dei valori di consumo energetico storico indicati nel P.T.E. e ad una eventuale ridefinizione della stessa in un *range* compreso tra il +/- 5%, tenuto conto che la quota "energia" è stata quantificata dal fornitore, avuto riguardo al consumo storico energetico dei Presidi Ospedalieri di Pescara, Penne e Popoli ed altre strutture sul territorio che rappresentano il 85% del consumo della ASL, mentre per i restanti edifici la stessa è stata determinata sulla base del fabbisogno calcolato di energia primaria stagionale;

-per quanto attiene al canone annuo del servizio energia per gli impianti termici integrati alla climatizzazione invernale "ACV", in quanto lo stesso è stato rapportato al 15% del consumo storico, in conformità di quanto previsto nel Capitolato Tecnico al paragr. 8.1.2., il fornitore procederà, entro 30 giorni dalla presa in consegna degli impianti, all'installazione di contabilizzatori con ricalcolo del consumo dell'energia necessaria per la produzione dei metri cubi annui effettivamente consumati e delle temperature, decorso un anno dalla installazione;

**RILEVATO** che la spesa conseguente all'adesione alla Convenzione Consip MIES ed. 2 -Lotto 16- è in linea con quella sostenuta dalla Asl con l'attuale contratto di Servizio Globale dell'energia, tenuto conto sia della manutenzione straordinaria già ricompresa nel canone MIES e del risparmio di energia ottenibile

dall'efficientamento elettrico, che ella previsione, nel P.T.E. del MIES della spesa relativa alla manutenzione del Covid Hospital e della Cell Factory, non ricompresa nella spesa storica del contratto in essere, nonché per converso, della possibilità di applicare la scontistica del 55% per interventi di manutenzione straordinaria ed il rimborso della accise di cui alle tariffe del gas, elementi questi caratterizzanti altresì il contratto di global service;

**EVIDENZIATO** che, dall'esame del P.T.E., aggiornato in revisione 3, si evince l'aderenza alle aspettative tecnico-organizzative dell'Azienda con il seguente complessivo impegno economico:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo annuo (IVA esclusa)</b>	<b>Importo complessivo anni 5 (IVA esclusa)</b>
Valore canone	5.663.963,88	28.319.819,40
Oneri di sicurezza	1.850,00	9.250,00
<b>Totale canone</b>	<b>5.665.813,88</b>	<b>28.329.069,40</b>
Stanziamiento aggiuntivo (manutenzione correttiva straordinaria) Iex valore extra-canone per i 5 anni di Convenzione	566.000,00	2.830.000,00
<b>Totale Convenzione</b>	<b>6.231.813,88</b>	<b>31.159.069,40</b>

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. che sancisce l'obbligo per gli Enti del Servizio sanitario nazionale di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento, così come costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455 della medesima Legge;
- l'art. 15, comma 13 lettera d) della legge 135/2012 che, per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, dispone l'obbligo per gli enti del servizio sanitario nazionale di utilizzare gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**RITENUTO** pertanto, di dover aderire alla Convenzione in oggetto, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, per la durata di anni cinque, attesi gli indubbi vantaggi derivanti, tra l'altro, dall'attività di riqualificazione degli impianti;

**CONSIDERATO** che l'approvazione del P.T.E. è prodromico all'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF), regolante i rapporti di fornitura fra l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore Consip;

**DATO** che, a seguito di disamina ed analisi del P.T.E. - Rev.03 dei Servizi e degli interventi di riqualificazione impiantistica proposti, si ritiene lo stesso idoneo e rispondente alle esigenze della ASL;

**ATTESO** che il costo complessivo presunto delle attività a canone, come valutato dalla Società Antas relativamente ad una durata della convenzione di cinque anni, ammonta a € 28.319.819,40 oltre IVA ed oneri di sicurezza di cui al DUVRI per l'importo di € 9.250,00;

**RITENUTO** di dover approvare il Piano Tecnico Economico (PTE) – Rev. 3 elaborato dal Fornitore sulla base delle esigenze dell'ASL ed allegato al presente provvedimento;

**Ritenuto altresì** opportuno, in relazione alle disposizioni normative, aderire alla Convenzione CONSIP denominata "Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni sanitarie (MIES 2)" Lotto 16 - il cui fornitore è il Raggruppamento Temporaneo costituito da R.T.I. Antas S.p.A. -mandataria con sede in di Gragnano Trebbiense (PC)- /MST S.p.A./ L'OPEROSA S.p.A./Techne S.p.A. mediante emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura per una durata di anni cinque, a decorrere dal 12/08/2021 per un costo complessivo presunto di € 31.159.069,40 oltre IVA, così suddivisi:

€ 28.319.819,40 (oltre IVA) valore complessivo per attività a canone  
€ 9.250,00 per oneri di sicurezza di cui al D.U.V.R.I.  
€ 2.830.000,00 (oltre IVA) stanziamento aggiuntivo Iex (attività extra canone) per i 5 anni di convenzione;

*Acquisito il parere tecnico favorevole in merito espresso dal Dirigente proponente, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che ne attesta la regolarità e la completezza;*

*Dato atto dell'attestazione resa dai competenti Responsabili in ordine alla regolarità amministrativo – contabile e tecnica del presente provvedimento:*

*Dirigente proponente nella sua qualità di Dirigente responsabile dell'U.O.S.D. Progettazioni e Nuove Realizzazioni*

*nonché la registrazione del centro di costo*

*2. Dirigente dell'U.O.C. Controllo di Gestione*

*e al conto economico dell'esercizio di competenza*

*3. Dirigente dell'U.O.C. Bilancio e Gestione Economico – Finanziaria;*

*Acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli espressi in merito dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario*

## **D E L I B E R A**

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

**1) di PRENDERE ATTO** del Piano Tecnico Economico (P.T.E.) Rev.03, inerente il “*Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni sanitarie*” trasmesso in forma definitiva dall'Aggiudicatario della Convenzione CONSIP MIES ed. 2 -Lotto 16 - in data 07/07/2021, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**2) di AUTORIZZARE**, in ragione degli obblighi normativi vigenti, l'adesione alla Convenzione Consip “*Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni sanitarie*” ed. 2, Lotto 16 – stipulata con R.T.I. Antas S.p.A., mandataria con sede in di Gragnano Trebbiense (PC) /MST S.p.A./ L'Operosa S.p.A./Techne S.p.A.(mandanti);

**3) di DARE ATTO** che la convenzione Consip MIES 2 Lotto 16 di avrà la durata di anni cinque con decorrenza dal 12/08/2021 e fino all'11/08/2026, per un importo complessivo presunto di € 31.159.069,40 oltre IVA così suddivisi:

- € 28.319.819,40 (oltre IVA) valore complessivo del canone convenzione

- € 2.830.000,00 (oltre IVA) stanziamento aggiuntivo per servizio extra canone a consumo Iex per i 5 anni di convenzione;

- € 9.250,00 quinquennali per oneri di sicurezza di cui al DUVRI;

**4) di RISERVARSI** di affidare, il servizio di minuto mantenimento edile, a seguito di svolgimento di apposita procedura acquisitiva;

**5) di NOMINARE** ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Giorgia Agresta, Collaboratore Tecnico Professionale in servizio presso lo Staff della Direzione Strategica aziendale, con il supporto dell'Ing. Luigi Lauriola, Dirigente responsabile dell'U.O.S.D. Progettazioni e Nuove Realizzazioni;

**6) di NOMINARE** Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'Ing. Dario Rinaldi, Collaboratore Tecnico Professionale in servizio presso l'U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A., con il supporto dell'Ing. Antonio Busich, Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici Manutentivi;

7) di **DARE MANDATO** al Direttore U.O.C. Servizi Tecnici Manutentivi, Ing. Antonio Busich, per l'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) di cui alla Convenzione Consip MIES 2 Lotto 16 , nonché per tutti i successivi adempimenti;

8) di **STABILIRE** le seguenti registrazioni contabili sulle rispettive voci di conto dei Bilanci Economici Preventivi relative agli anni 2021/2026:

<b>voce di conto</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Importo IVA inclusa</b>
07.02.02.01.04 (riscaldamento)	2021	711.958,24
07.03.01.01.01(manutenzione immobili istituzionali)	2021	2.244.533,06
07.02.02.01.04(riscaldamento)	2022	1.830.749,49
07.03.01.01.01(manutenzione immobili istituzionali)	2022	5.771.656,44
07.02.02.01.04(riscaldamento)	2023	1.830.749,49
07.03.01.01.01(manutenzione immobili istituzionali)	2023	5.771.656,44
07.02.02.01.04(riscaldamento)	2024	1.830.749,49
07.03.01.01.01(manutenzione immobili istituzionali)	2024	5.771.656,44
07.02.02.01.04(riscaldamento)	2025	1.830.749,49
07.03.01.01.01(manutenzione immobili istituzionali)	2025	5.771.656,44
07.02.02.01.04(riscaldamento)	2026	1.118.791,42
07.03.01.01.01(manutenzione immobili istituzionali)	2026	3.527.123,39

9) di **PUBBLICARE** il presente atto sull'Albo Pretorio on-line ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii.



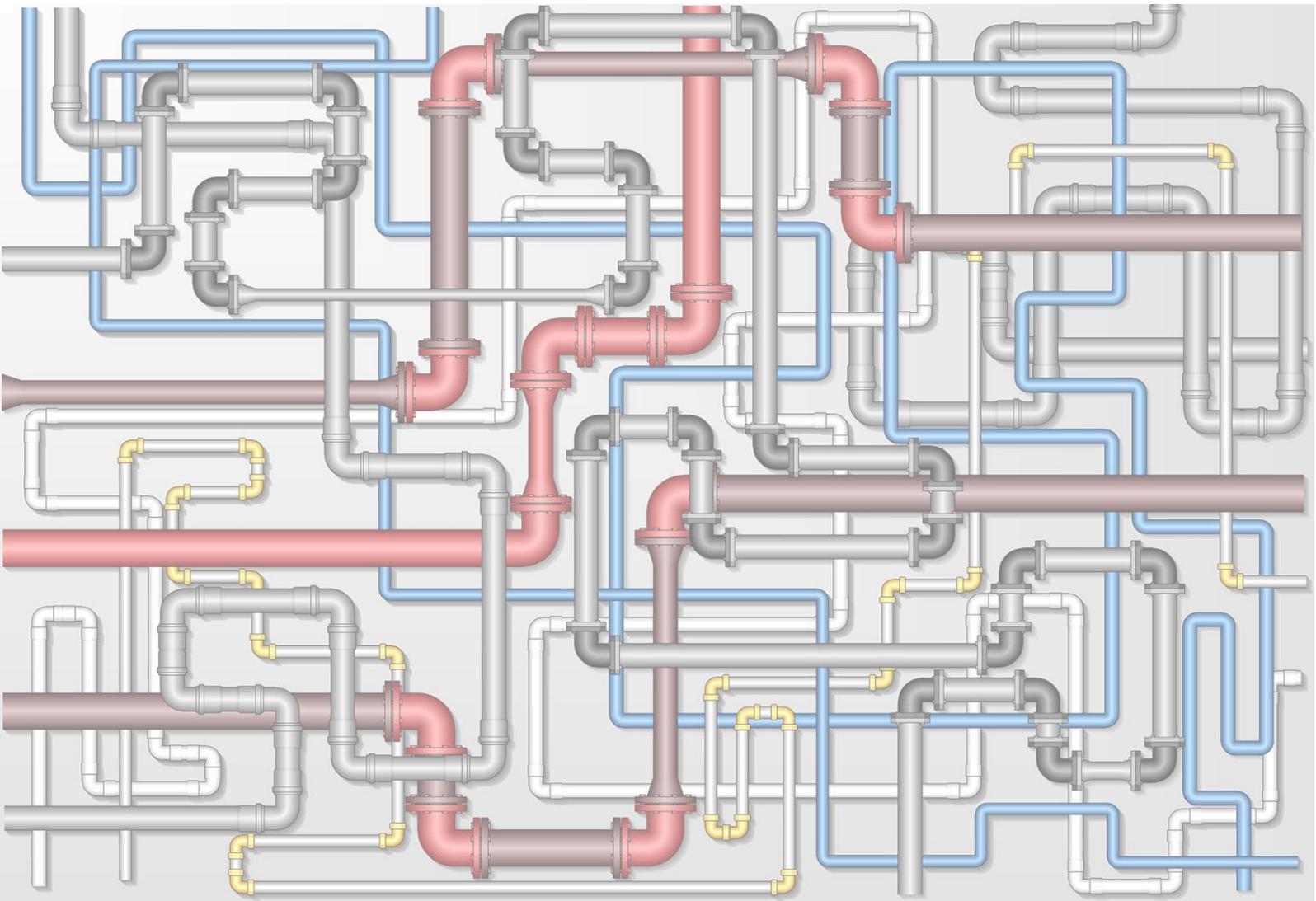
CLIENTE

# LOTTO 16

005 - ASL PESCARA

## PIANO TECNICO ECONOMICO\_rev3

Convenzione Consip S.p.A.: Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche Amministrazioni Sanitarie, Edizione 2 - MIES2





<b>1</b>	<b>SEZIONE INTRODUTTIVA</b> .....	<b>1</b>
1.1	OBIETTIVI DEL PTE.....	1
1.2	RIFERIMENTI .....	1
1.2.1	ELENCO SERVIZI.....	1
1.3	LA CONVENZIONE CONSIP MIES .....	3
1.3.1	OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO .....	3
1.3.2	ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEDICATE AL SERVIZIO .....	4
1.3.3	DESCRIZIONE E BENIFICI OTTENIBILI DALL'ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE MIES27	
1.3.4	PREZZI DELLE PRESTAZIONI .....	9
<b>2</b>	<b>SEZIONE TECNICA</b> .....	<b>12</b>
2.1	UNITÀ DI GESTIONE .....	12
2.1.1	QUADRO SINTETICO COMPLESSIVO DEGLI IMMOBILI .....	12
2.1.2	SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE UNITÀ IMPIANTISTICHE .....	13
2.2	RELAZIONE DI SINTESI DEI SOPRALLUOGHI EFFETTUATI .....	14
2.2.1	IL CONTESTO IMMOBILIARE E LO STATO IMPIANTISTICO GENERALE .....	14
2.3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	14
2.3.1	ELENCO DEGLI INTERVENTI .....	14
2.4	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA.....	14
2.4.1	ELENCO DEGLI INTERVENTI .....	14
2.5	RISPARMI ENERGETICI .....	15
2.5.1	RISPARMIO ENERGETICO PREVISTO PER IL SERVIZIO A.1 .....	15
2.5.2	RISPARMIO ENERGETICO PREVISTO PER IL SERVIZIO A.2 .....	15
2.5.3	RISPARMI ENERGETICI ATTESI E CONSEGUITI.....	16
2.6	PRESIDIO OPERATIVO .....	16
2.6.1	IMPEGNO "FTE <sub>A.1</sub> " .....	16
2.6.2	IMPEGNO "FTE <sub>A.2EL</sub> " .....	17
2.6.3	LOGICHE, MODALITÀ E PROCEDURE ATTRAVERSO LE QUALI SARÀ DIMENSIONATA LA STRUTTURA DEL PRESIDIO OPERATIVO OSPEDALIERO .....	17
2.6.4	STRUTTURE LOGISTICHE E ATTREZZATURE DEDICATE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI	
	18	
2.7	PROGRAMMA DI MISURAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI RISPARMI ENERGETICI.....	23
2.7.1	MISURAZIONE DEI CONSUMI E CONTROLLO DEL RISPARMIO ENERGETICO.....	23
2.8	DOCUMENTAZIONE TECNICA AMMINISTRATIVA .....	24
<b>3</b>	<b>SEZIONE ECONOMICA</b> .....	<b>25</b>
3.1	QUADRO SINTETICO GENERALE DEI CORRISPETTIVI.....	25
<b>4</b>	<b>SEZIONE GESTIONALE</b> .....	<b>26</b>

4.1	MODALITA' DI AVVIO DEL SERVIZIO .....	26
4.1.1	ILLUSTRAZIONE DEL TEAM DI START UP DI COMMESSA.....	26
4.1.2	DEFINIZIONE DEI PIANI DI SUBENTRO .....	27
4.2	CALENDARIO LAVORATIVO .....	27
4.3	GESTIONE DEI PARAMETRI DI PRESTAZIONE E LIVELLI DI SERVIZIO .....	27
4.3.1	MODALITÀ DI CALCOLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO .....	28
4.3.2	LIVELLO DI SERVIZIO OBIETTIVO .....	30
4.4	PIANO DI COSTITUZIONE E GESTIONE DELL'ANAGRAFICA TECNICA .....	41
4.4.1	REALIZZAZIONE E/O COMPLETAMENTO DEL CENSIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED IMPIANTISTICO.....	42
4.4.2	PRESA IN CARICO DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI ED ELABORAZIONE DI UN DATA BASE DINAMICO, APERTO VERSO GLI ORGANI DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE.....	48
4.4.3	Valutazione della documentazione consegnata all'Amministrazione Contraente ..	50
4.4.4	CALENDARIO DI ESECUZIONE DELLE SINGOLE ATTIVITÀ NECESSARIE ALLA COSTITUZIONE DELL'ANAGRAFICA.....	51
4.4.5	PIANO DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI .....	51
5	NOTE INTEGRATIVE AL PTE.....	52

# 1 SEZIONE INTRODUTTIVA

## 1.1 OBIETTIVI DEL PTE

La Relazione Preliminare in oggetto ha lo scopo di sintetizzare i contenuti del Piano Tecnico Economico inerenti la Convenzione Consip S.p.A.: “Multiservizio Tecnologico Integrato Energia per la Sanità ed. 2”, con riferimento ai sistemi edificio-impianto nelle disponibilità dell’Amministrazione Contraente.

## 1.2 RIFERIMENTI

Il presente capitolo riporta un quadro sintetico generale dei Servizi proposti da Antas sulla base delle esigenze rilevate attraverso l’Audit Preliminare di Fornitura e/o manifestate dall’Amministrazione Contraente relativamente agli immobili indicati nel RPF. In particolare, nel seguito sono indicati, per ogni servizio proposto, la data prevista di inizio erogazione e la durata presunta, nonché i dati di consistenza identificativi (codifica) e localizzativi (indirizzo) di ciascun immobile.

### 1.2.1 ELENCO SERVIZI

Il presente appalto prevede l’erogazione dei seguenti servizi:

Servizio	Denominazione	Attivazione
Servizio “A.1”	Servizio Energia con Efficientamento	○
Servizio “A.2”	Servizio Elettrico con Efficientamento	○
Servizio “B”	Altri Servizi Tecnologici ed Edile	○
Servizio “C”	Servizi di Energy Management	○
Servizio “D”	Servizi di Governo	○

Per la determinazione delle componenti gestione, conduzione e manutenzione del canone annuo di ciascun servizio proposto, determinato in funzione delle caratteristiche degli impianti, si è rilevata fondamentale l’esecuzione di accurati sopralluoghi in ogni singola struttura. Durante questa fase preliminare di rilievi, un team tecnico composto da personale preparato e con comprovata esperienza, ha preso visione degli impianti termici ed elettrici presenti ad oggi nelle varie strutture, eseguendo un censimento di tutti gli elementi che compongono tali sistemi. Indispensabile è stato anche il lavoro di rilievo architettonico che ha permesso di calcolare il fabbisogno energetico dell’edificio: è stata rilevata la volumetria riscaldata; sono state misurate, con ausilio di strumenti adatti, le superfici che compongono l’involucro edilizio riscaldato e per questo disperdente, valutandone la composizione materiale; sono stati conteggiati i serramenti vetrati, prendendo nota dei materiali e delle tipologie nonché della loro superficie.

ID	Data prevista di inizio erogazione e durata dei servizi			SERVIZI “A.1” “A.2” “B” “C” “D”	
	Denominazione	Indirizzo	Località	Data inizio servizio	Durata servizio
L16-005-001 *	Presidio Ospedaliero	Via Fonte Romana	Pescara	-	5 anni
L16-005-002.1	Presidio Ospedaliero- Ala vecchia	Via Saffi	Popoli	-	5 anni
L16-005-002.2	Presidio Ospedaliero- Ala nuova	Via Saffi	Popoli	-	5 anni
L16-005-003	Presidio Ospedaliero	Via Battaglione Alpini	Penne	-	5 anni
L16-005-004.1	Polo Sanitario CT1	Via XX Settembre	Tocco da Casauria	-	5 anni

ID	Data prevista di inizio erogazione e durata dei servizi			SERVIZI "A.1" "A.2" "B" "C" "D"	
	Denominazione	Indirizzo	Località	Data inizio servizio	Durata servizio
L16-005-004.2	Polo Sanitario CT2	Via XX Settembre	Tocco da Casauria	-	5 anni
L16-005-005	Polo Sanitario	Via San Rocco	San Valentino	-	5 anni
L16-005-006	Polo Sanitario	Largo Baiocchi	Città Sant'Angelo	-	5 anni
L16-005-007**	Polo Sanitario	Piazza San Francesco	Catignano	-	-
L16-005-008	DSB	Via Rio Sparto	Pescara	-	5 anni
L16-005-009	DSB	Via Rieti	Pescara	-	5 anni
L16-005-010	DSB	Via Nazionale Adriatica	Pescara	-	5 anni
L16-005-011	DSB	Via d'Agnese	Montesilvano	-	5 anni
L16-005-012	DSB	Via d'Agnese	Montesilvano	-	5 anni
L16-005-013**	DSB	C.so Umberto	Montesilvano	-	-
L16-005-014	DSB RSA	Via Piano Ripa	Cepagatti	-	5 anni
L16-005-015	DSB	Via Della Stazione	Scafa	-	5 anni
L16-005-016	DSB	Via Aldo Moro	Popoli	-	5 anni
L16-005-017	DSB	Via Chiarelli	Loreto Aprutino	-	5 anni
L16-005-018	DSB	Contrada Carmine	Penne	-	5 anni
L16-005-019	DSB	Via Santa Lucia	Pianella	-	5 anni
L16-005-020	DSB	Via Granchelli	Civitella Casanova	-	5 anni
L16-005-021	DSB	Via Di Marzio	Spoltore	-	5 anni
L16-005-022	Guardia Medica	Piazza Papa Giovanni XXIII	Torre De' Passeri	-	5 anni
L16-005-023	Guardia Medica	Corso Umberto	Caramanico	-	5 anni
L16-005-024	Guardia Medica	Via Inghilterra	Montesilvano	-	5 anni
L16-005-025	Guardia Medica	Corso Santarelli	Manoppello	-	5 anni
L16-005-026	Guardia Medica	Via Caduti sul Lavoro	Bussi	-	5 anni
L16-005-027**	Consultorio	Piazza Marconi	Catignano	-	-
L16-005-028	Consultorio	Via Milli	Pescara	-	5 anni
L16-005-029	UTAP	Via Caselli	Penne	-	5 anni
L16-005-030	UTAP	Via Castellari	Scafa	-	5 anni
L16-005-031	SERD	Via Monte Faito	Pescara	-	5 anni
L16-005-032	Servizio Veterinario	Via Baiocco	Scafa	-	5 anni
L16-005-033	Servizio Veterinario	Mattatoio	Pescara	-	5 anni

ID	Data prevista di inizio erogazione e durata dei servizi			SERVIZI "A.1" "A.2" "B" "C" "D"	
	Denominazione	Indirizzo	Località	Data inizio servizio	Durata servizio
L16-005-034	Salute Lavoro	Piazza Gandhi	Alanno	-	5 anni
L16-005-035	Uffici	Ex Palazzo Cervone	Pescara	-	5 anni
L16-005-036	Centro Salute Mentale	Via Vespucci	Pescara	-	5 anni
L16-005-037	Ospedale vecchio	Via Paolini	Pescara	-	5 anni
L16-005-038	Magazzino Tecnologico	Via Fonte Romana	Pescara	-	5 anni
L16-005-039	Palazzina A	Via Paolini	Pescara	-	5 anni
L16-005-040	Palazzina B	Via Paolini	Pescara	-	5 anni
L16-005-041	Palazzina C	Via Paolini	Pescara	-	5 anni
L16-005-042	118	Aeroporto	Pescara	-	5 anni
L16-005-043	118	Via Inghilterra	Montesilvano	-	5 anni
L16-005-044	118	Via Borgo Nuovo	Catignano	-	5 anni
L16-005-045	118	Corso 1° Maggio	Scafa	-	5 anni
L16-005-046	Servizio Veterinario presso Mercato Ittico	Via Paolucci	Pescara	-	5 anni

\* Si specifica che sono escluse dall'Appalto le volumetrie relative a cucine e sterilizzazione del Corpo Centrale.

\*\* Edifici attualmente non attivi

## 1.3 LA CONVENZIONE CONSIP MIES

Con il Decreto Ministeriale del 24 Febbraio 2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito alla Concessionaria servizi informatici pubblici - Consip S.p.A. l'incarico di concludere per suo conto e per conto delle altre Pubbliche Amministrazioni le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999. A tal fine la Consip S.p.A. ha assunto la funzione di Amministrazione aggiudicatrice.

### 1.3.1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

La convenzione Multiservizio Tecnologico Integrato Energia 2 (di seguito per brevità MIES2), è un contratto a "prestazione", rivolto alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, attraverso il quale Antas si impegna a garantire determinati parametri all'interno degli edifici (secondo le modalità indicate dalla Legge) mediante la gestione degli impianti di climatizzazione e connessi, assumendosene le conseguenti responsabilità.

In particolare, il complesso delle prestazioni, regolato dalle prescrizioni contenute nella convenzione Consip - Capitolato Tecnico, può prevedere le seguenti attività:

**A - Servizi Energetici con Efficientamento**, suddivisi in:

**A.1 - Servizio Energia con Efficientamento**, suddiviso a sua volta in:

- A.1<sub>CI</sub> - Servizio Energia per gli Impianti di Climatizzazione Invernale;
- A.1<sub>ACV</sub> - Servizio Energia per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (impianti di produzione Acqua Calda Sanitaria, Acqua Surriscaldata, Vapore e impianto Idrico-Sanitario).

**A.2 - Servizio Elettrico con Efficientamento**, suddiviso a sua volta in:

- A.2<sub>EE</sub> - Servizio Energia Elettrica con Efficientamento;
- A.2<sub>CE</sub> - Servizio Tecnologico con Efficientamento per gli Impianti di Climatizzazione Estiva;
- A.2<sub>EL</sub> - Servizio Tecnologico con Efficientamento per gli Impianti Elettrici.

**B - Altri Servizi Tecnologici ed Edile** suddivisi in:

- B.1 - Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio;
- B.2 - Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;
- B.3 - Servizio di minuto Mantenimento Edile.

**C - Servizi di Energy Management** riferiti agli interventi di riqualificazione energetica dei Servizi Energetici con Efficiamento **A**, suddivisi nelle seguenti attività:

- C.1 - Certificazione Energetica;
- C.2 - Diagnosi Energetica;
- C.3 - Sistema di controllo e monitoraggio.

**D - Servizi di Governo**, trasversali a tutti i servizi, in cui sono previste le seguenti attività:

- D.1 Sistema Informativo;
- D.2 Call Center;
- D.3 Programmazione e Controllo Operativo;
- D.4 Anagrafica Tecnica.

I suddetti servizi “A” e “B” possono essere ordinati anche singolarmente nel rispetto delle modalità di cui all’ordinativo minimo (rif. par. 5.3.1 del Capitolato Tecnico). I Servizi “C” e “D” sono già remunerati all’interno degli importi a canone dei Servizi Energetici con Efficiamento “A” e degli altri Servizi Tecnologici ed Edile “B” attivati.

### 1.3.2 ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEDICATE AL SERVIZIO

L’organigramma funzionale di commessa, illustrato nella figura seguente, definisce l’insieme delle posizioni previste all’interno del modello organizzativo ed è suddiviso nei seguenti tre livelli:

- Livello di governo;
- Livello di coordinamento informativo;
- Livello operativo;

La struttura organizzativa è stata progettata includendo tutte le funzioni necessarie per rispondere alle esigenze di questo appalto ed evitando di creare sovrapposizioni di competenze e attività che potrebbero pregiudicare l’esito delle attività stesse. All’interno del livello di governo, il Referente Locale espletterà tutti gli adempimenti inerenti all’esecuzione del contratto e concretizzerà le richieste ed i suggerimenti dell’Amministrazione contraente; il Referente Locale sarà dotato di idonei poteri onde permettere la presa di decisioni che dovessero rendersi necessarie in corso d’appalto.

Antas, in base all’esperienza maturata nel corso di appalti analoghi, conscia del notevole impegno da garantire per l’espletamento dei Servizi previsti, ha ritenuto di individuare la figura del Referente Locale in un tecnico di provata esperienza nella gestione delle attività impiantistico-gestionali.

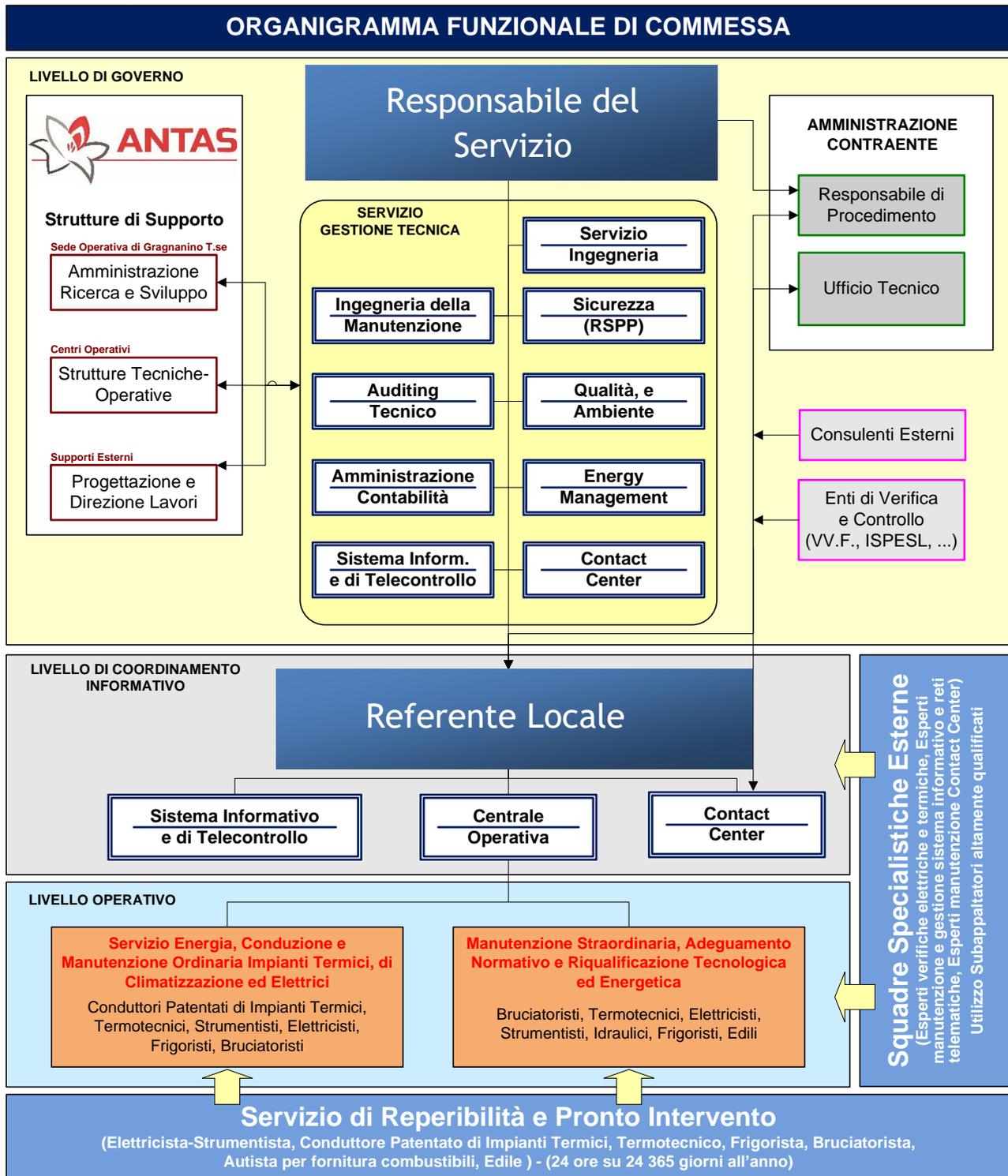
Sempre nel livello di governo, ma con funzioni ausiliarie rispetto al Referente Locale, troviamo le seguenti funzioni organizzative:

- Auditing Tecnico;
- Ingegneria della Manutenzione;
- Servizio Ingegneria;
- Sicurezza (RSPP);
- Qualità e Ambiente;
- Amministrazione Contabilità;
- Energy Management.

Tutte le suddette funzioni, schematizzate all’interno del livello di governo dell’organigramma funzionale di commessa, costituiscono la struttura del Servizio di Gestione Tecnica e saranno fisicamente situate presso la sede centrale di Antas a Gragnanino Trebbiense (PC) in via Madre Teresa di Calcutta, 12.

Presso la medesima sede è prevista la presenza del nucleo centrale del Sistema Informativo di commessa, della Control Room con l’unità centrale del sistema di telecontrollo e supervisione degli impianti termici e

del Contact Center con il compito di ricevere e gestire le segnalazioni di guasto e i reclami, indirizzando le chiamate agli operatori.



All'interno del livello di coordinamento informativo, il Responsabile Locale svolge l'indispensabile funzione di coordinamento centrale delle attività e di interfaccia continua con la struttura tecnica operativa.

Il livello di coordinamento informativo sarà fisicamente ubicato presso la Centrale Operativa di Commessa localizzata, all'interno della sede Operativa di Antas, in via Madre Teresa di Calcutta, 12 a Gragnanino Trebbiense (PC).

Presso la centrale operativa di commessa verranno svolte tutte le attività di segreteria tecnica (ricezione chiamate, gestione S.I. e TLC, emissione ordini di lavoro e altre attività di coordinamento degli operativi), di consulenza circa le attività di progettazione e preventivazione di interventi straordinari (comunque supportata dal Servizio Ingegneria del Livello di governo). Sempre nella Centrale Operativa sarà presente

anche il magazzino con scorta minima dei materiali occorrenti. Il personale del livello operativo opererà, inoltre, utilizzando una serie di Centri Operativi dislocati presso i territori degli Enti aderenti al servizio. Si tratterà di edifici appositamente adibiti con ambienti, destinati all'attività di manutenzione, comprendenti locali per il ricovero delle attrezzature, dei veicoli e dei materiali, così da poter garantire in qualunque ora del giorno e della notte un efficace servizio di pronto intervento. Per migliorare la qualità dei diversi servizi offerti, Antas ha definito di suddividere il personale del livello operativo della struttura organizzativa di commessa nelle seguenti squadre operative:

- Squadra energia, conduzione e manutenzione ordinaria impianti termici, di climatizzazione ed elettrici (Conduttori Patentati di Impianti Termici, Termotecnici, Strumentisti, Elettrecisti, Frigoristi, Bruciatoristi).
- Squadre operative per l'esecuzione degli interventi previsti di manutenzione straordinaria, e riqualificazione tecnologica ed energetica (Bruciatoristi, Termotecnici, Elettrecisti, Strumentisti, Idraulici, Frigoristi, Edili).

E' inoltre prevista, a seguito di chiamate delle utenze gestite dal Contact Center, anche la presenza di una specifica Squadra di Pronto Intervento e Reperibilità (Elettrecista-Strumentista, Conduttore Patentato di Impianti Termici, Termotecnico, Frigorista, Bruciatorista, Autista per fornitura combustibili, Edile - 24 Ore su 24 per 365 Giorni l'Anno) e di Squadre Specialistiche Esterne per manutenzione straordinaria su richiesta e prestazioni integrative (Esperti verifiche elettriche e termiche, Esperti manutenzione e gestione sistema informativo e reti telematiche, Esperti manutenzione Contact Center) per le quali saranno utilizzati subappaltatori altamente qualificati.

### 1.3.2.1 *Curricula vitae relativi alle posizioni direttive*

Come sopra evidenziato, le figure professionali del livello di governo e del livello di coordinamento informativo eserciteranno un ruolo di vitale importanza all'interno della struttura organizzativa di commessa.

La seguente tabella riporta i nominativi dei professionisti che andranno a ricoprire il ruolo di Referente Locale e di Direttore Tecnico di Servizio all'interno della struttura organizzativa di commessa ed il cui curriculum vitae è riportato nel seguito.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI FIGURE DIRETTIVE DELLA ORGANIZZAZIONE DI COMMESSA	
Mansione Svolta	Nome e Cognome
Referente Locale	Alfredo Lupi
Responsabile del Servizio	Brando Tagliaferri

*Se per motivi di natura organizzativa si dovesse procedere alla sostituzione di qualcuna delle figure elencate nella precedente tabella, Antas garantisce che verranno individuate nuove figure con professionalità analoghe a quelle del personale da sostituire.*

CURRICULUM VITAE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	Brando Tagliaferri
Titolo di studi	Laurea in Ingegneria Elettronica indirizzo Automatica
Telefono	-
E-mail	b.tagliaferri@antas.org
Data e luogo di nascita	24/04/1968

INQUADRAMENTO SOCIETARIO			
Data assunzione	01/2008	Denominazione societaria	Antas S.p.A.
Tipo di azienda o settore	Servizi Energetici		
Indirizzo	Via Madre Teresa di Calcutta, 12 - 29010 Gragnano di Gragnano Trebbiense - Piacenza (PC)		
Ruolo ricoperto	Direttore/Responsabile Tecnico		

### 1.3.3 DESCRIZIONE E BENIFICI OTTENIBILI DALL'ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE MIES2

#### 1.3.3.1 Servizio Energia con Efficientamento A.1

Il Servizio Energia con Efficientamento A.1 prevede l'erogazione delle seguenti attività comprese nel canone:

- Fornitura di Energia Termica;
- Gestione e Conduzione degli Impianti di Climatizzazione Invernale e Termici Integrati e assunzione del ruolo di Terzo Responsabile;
- Manutenzione Ordinaria degli impianti;
- Manutenzione Straordinaria degli impianti fino alla quota ICMSA.1 (paragrafo 1.3.4);
- Riqualificazione Energetica;
- Reperibilità e Pronto Intervento;
- Presidio operativo ospedaliero FTEA.1.

Tali attività si intendono remunerate dai canoni del Servizio Energia con Efficientamento. Il servizio prevede inoltre la possibilità di eseguire le seguenti attività/interventi da remunerarsi con un corrispettivo extra-canone:

- Manutenzione straordinaria aggiuntiva degli impianti;
- Presidio operativo aggiuntivo.

Antas, dalla data di presa in consegna degli Impianti e fino alla scadenza dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura, si impegna a svolgere tutte le attività necessarie al fine di garantire la regolare erogazione del Servizio Energia con Efficientamento secondo gli obiettivi e i parametri prestabiliti.

#### 1.3.3.2 Servizio Elettrico con Efficientamento A.2

Il Servizio Elettrico con Efficientamento A.2 prevede l'erogazione delle seguenti attività comprese nel canone:

- Somministrazione di Energia Elettrica;
- Gestione e Conduzione degli Impianti ed assunzione del ruolo di Terzo Responsabile se prevista;
- Manutenzione Ordinaria degli impianti;
- Manutenzione Straordinaria degli impianti fino alla quota massima ICMSA.2 (paragrafo 1.3.4);
- Riqualificazione energetica;
- Reperibilità e Pronto Intervento.

Tali attività si intendono remunerate dai canoni del Servizio Elettrico con Efficientamento. Il servizio prevede inoltre la possibilità di eseguire le seguenti attività/interventi da remunerarsi con un corrispettivo extra-canone:

- Manutenzione straordinaria aggiuntiva degli impianti;
- Presidio operativo aggiuntivo.

Antas, dalla data di presa in consegna degli Impianti e fino alla scadenza dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura, si impegna a svolgere tutte le attività necessarie al fine di garantire la regolare erogazione del Servizio Elettrico con Efficientamento secondo gli obiettivi e i parametri prestabiliti.

### 1.3.3.3 Altri Servizi Tecnologici ed Edile B

Gli altri Servizi Tecnologici ed Edile B sono suddivisi in:

- B.1 - Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio;
- B.2 - Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;
- B.3 - Servizio di Minuto Mantenimento Edile.

Il Servizio Elettrico con Efficientamento B.1 prevede l'erogazione delle seguenti attività comprese nel canone:

- Gestione e Conduzione degli impianti Antincendio;
- Manutenzione Ordinaria degli impianti Antincendio;
- Reperibilità e Pronto Intervento.

Il Servizio Elettrico con Efficientamento B.2 prevede l'erogazione delle seguenti attività comprese nel canone:

- Gestione e Conduzione degli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;
- Manutenzione ordinaria degli impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;
- Reperibilità e Pronto Intervento;
- Presidio operativo ospedaliero

Il Servizio Elettrico con Efficientamento B.3 prevede l'erogazione delle seguenti attività comprese nel canone:

- Gestione delle Strutture Edili e relative componenti;
- Manutenzione ordinaria preventiva delle Strutture Edili e relative componenti;
- Reperibilità e pronto intervento.

Ciascun servizio prevede inoltre la possibilità di eseguire le seguenti attività da remunerarsi con un corrispettivo extra-canone:

- Manutenzione correttiva o a guasto;
- Presidio operativo aggiuntivo.

### 1.3.3.4 Servizi di Energy Management C

I Servizi di Energy Management C sono suddivisi in:

- C.1 Certificazione Energetica;
- C.2 Diagnosi Energetica;
- C.3 Sistema di controllo e monitoraggio.

I Servizi di Energy Management C sono remunerati all'interno degli importi a canone dei Servizi Energetici con Efficientamento A attivati.

### 1.3.3.5 Servizi di Governo D

L'Assuntore dovrà governare le attività inerenti l'erogazione dei Servizi A e B con un sistema di processi efficaci e opportunamente informatizzati. I Servizi di Governo D sono suddivisi in:

- Sistema Informativo;
- Call Center;
- Programmazione e Controllo Operativo;
- Anagrafica Tecnica.

I Servizi di Governo D sono remunerati all'interno degli importi a canone dei Servizi Energetici con Efficientamento A e degli altri Servizi Tecnologici ed Edile B attivati.

### 1.3.3.6 Benefici ottenibili

La convenzione Multiservizio Tecnologico Integrato Energia 2, consente rilevanti benefici di carattere economico e gestionale:

- servizio integrato a prestazione o “chiavi in mano” con un unico fornitore;
- canone onnicomprensivo, dipendente dall’aspetto energetico dell’edificio e dall’andamento climatico annuale;
- ottimizzazione degli impianti attraverso investimenti a titolo non oneroso per l’ente;
- monitoraggio continuo della spesa corrente;
- riduzione consistente del carico di lavoro degli uffici coinvolti (riduzione delle fatture annuali gas metano, manutenzione, ecc.);
- nessuna gara da bandire e nessun contratto da sottoscrivere (si accede alla convenzione già sottoscritta tra la Consip e l’aggiudicataria).

### 1.3.4 PREZZI DELLE PRESTAZIONI

Il Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di Energia, prevede la remunerazione a canone ed extra-canone delle attività e degli interventi relativi ai Servizi, ordinati attraverso l’emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) ed eventuali Atti Aggiuntivi dell’Ordinativo Principale di Fornitura (AA-OPF).

La remunerazione del Multiservizio avviene attraverso la determinazione di un Canone annuo totale, dato dalla somma dei singoli canoni annui dei Servizi ordinati e di un Extra-canone, corrisposti attraverso una corresponsione/fatturazione trimestrale.

#### 1.3.4.1 Canone totale del Multiservizio

Il Canone annuo totale del Multiservizio, per tutti gli edifici appartenenti all’OPF ovvero per tutti gli edifici in cui è/sono attivato/i il servizio/i, è determinato dalla seguente formula:

$$\text{Canone} = C_{A.1} + C_{A.2} + C_B$$

dove:

Canone = Canone annuo totale del Multiservizio;

$C_{A.1}$  = Canone annuo totale del Servizio Energia con Efficientamento A.1;

$C_{A.2}$  = Canone annuo totale del Servizio Elettrico con Efficientamento A.2;

$C_B$  = Canone annuo totale degli Altri Servizi Tecnologici ed Edile B.

I canoni annui totali così costituiti comprendono tutti gli edifici oggetto del contratto, ovvero dei singoli Servizi ordinati; perciò ad esempio il canone  $C_{A.1}$  riguarda il valore del canone annuo del Servizio Energia con Efficientamento di tutti gli edifici oggetto del servizio medesimo.

Il canone complessivo di ogni singolo servizio indicato nell’OPF o nell’AA-OPF, risulta essere il valore del canone annuo totale dello specifico Servizio per tutti gli edifici in cui è attivato, moltiplicato per il numero di anni di durata del Contratto di Fornitura. Il canone complessivo del Multiservizio risulta essere la somma dei canoni complessivi di ogni singolo servizio. Per l’Amministrazione è altresì possibile individuare il canone annuo totale dei Servizi ordinati relativi ad un singolo edificio (ad esempio per individuare gli oneri relativi ad uno specifico centro di costo) sommando i vari canoni annui dei servizi attivati sullo stesso edificio. Pertanto, per ogni edificio sono indicati gli importi a canone, annui ovvero complessivi, dei singoli Servizi nelle specifiche sezioni del Piano Tecnico Economico dei Servizi (rif. par. 5.2.2 del Capitolato Tecnico).

I suddetti Servizi possono essere ordinati dall’Amministrazione anche singolarmente ma nel rispetto delle modalità di cui all’Ordinativo Minimo (rif. par. 5.3.1 del Capitolato Tecnico); per i servizi non ordinati il relativo canone è pari a zero.

#### ○ CANONE DEL SERVIZIO ENERGIA CON EFFICIENTAMENTO “A.1”

Il Canone annuo totale del Servizio Energia con Efficiamento  $C_{A.1}$  è determinato dalla somma di tre componenti:

$$C_{A.1} = C_{CI} + C_{ACV} + C_{COG}$$

dove:

$C_{CI}$  = Canone annuo totale del Servizio Energia per gli impianti di Climatizzazione Invernale CI;

$C_{ACV}$  = Canone annuo totale del Servizio Energia per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale ACV;

$C_{COG}$  = Canone annuo totale del Servizio Energia per l'Impianto di Cogenerazione COG.

Le suddette componenti, relative al Canone annuo totale del Servizio Energia con Efficiamento A.1, possono essere ordinate dall'Amministrazione nel rispetto delle modalità di cui all'Ordinativo Minimo (rif. par. 5.3.1 del Capitolato Tecnico); per i servizi non ordinati il canone è pari a zero.

Una parte del canone così determinato sarà destinata all'esecuzione di interventi di Manutenzione Straordinaria ( $I_{CMSA\ 1}$ ) e di Riqualificazione Energetica ( $I_{CRE}$ ):

- $I_{CMSA\ 1}$ :  $C_{A.1} \times 5$  (anni)  $\times$  5%;
- $I_{CRE}$ :  $C_{A.1} \times 5$  (anni)  $\times$  5%;

## ○ CANONE ANNUO DEL SERVIZIO ELETTRICO CON EFFICIENTAMENTO "A.2"

Il Canone annuo totale del Servizio Elettrico  $CA.2$  è determinato dalla somma di tre componenti:

$$C_{A.2} = C_{EE} + C_{CE} + C_{EL}$$

dove:

$C_{EE}$  = canone annuo totale del Servizio Energia elettrica con Efficiamento EE

$C_{CE}$  = Canone annuo totale del Servizio Tecnologico con Efficiamento per gli impianti di Climatizzazione Estiva CE;

$C_{EL}$  = Canone annuo totale del Servizio Tecnologico con Efficiamento per gli impianti Elettrici EL;

Le suddette componenti, relative al Canone annuo totale del Servizio Elettrico "A.2", possono essere ordinate dall'Amministrazione in via disgiunta ma nel rispetto delle modalità di cui all'Ordinativo Minimo (rif. par. 5.3.1 del Capitolato Tecnico); per i servizi non ordinati il canone è pari a zero.

Come meglio specificato nei paragrafi 7.2.7 e 7.2.8 del Capitolato Tecnico, una parte del canone così determinato sarà destinata alla esecuzione di interventi di Manutenzione Straordinaria ( $I_{CMSA\ 2}$ ) e Riqualificazione Energetica ( $I_{CREE}$ ):

- $I_{CMSA\ 2}$ :  $C_{A.2} \times 5$  (anni)  $\times$  10%;
- $I_{CREE}$ :  $C_{A.2} \times 5$  (anni)  $\times$  5%;

## ○ CANONE ANNUO DEGLI ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI ED EDILE "B"

Il Canone annuo degli altri Servizi Tecnologici ed Edile  $CB$  è determinato dalla somma di tre componenti:

$$C_B = C_{B.A} + C_{B.T} + C_{B.ME}$$

dove:

$C_{B.A}$  = Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio

$C_{B.T}$  = Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;

$C_{B.ME}$  = Canone annuo del Servizio di minuto Mantenimento Edile;

I suddetti Servizi, relativi agli altri Servizi Tecnologici ed Edile "B", possono essere ordinati dall'Amministrazione anche singolarmente ma nel rispetto delle modalità di cui all'Ordinativo Minimo (rif. par. 5.3.1 del Capitolato Tecnico); per i servizi non ordinati il canone è pari a zero.

## ○ EXTRA-CANONE DEI SERVIZI “I<sub>EX</sub>”

L'Amministrazione, relativamente ai Servizi attivati, può eventualmente stanziare un importo extra-canone a consumo I<sub>EX</sub> per remunerare tutte le attività e gli interventi di seguito descritti:

- per i Servizi Energetici con Efficientamento A:
  1. le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria aggiuntivi rispetto a quelli previsti nelle quote I<sub>CMSA 1</sub> e I<sub>CMSA 2</sub>;
  2. il Presidio operativo aggiuntivo.
- per i Servizi Tecnologici ed Edile B:
  3. per i Servizi B.1 e B.2 le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti;
  4. per il Servizio B.3 gli interventi di manutenzione ordinaria del tipo correttivo o a guasto;
  5. il Presidio operativo aggiuntivo.

L'Amministrazione può stanziare tale importo extra-canone a consumo I<sub>EX</sub> fino a un valore massimo pari al 10% (dieci per cento) del Canone del Multiservizio. Si specifica che la quota dell'importo extra-canone a consumo I<sub>EX</sub> da stanziare per il Presidio operativo aggiuntivo complessivo dei Servizi A e B non può superare il limite massimo del 50% (cinquanta per cento) del suddetto importo extra-canone a consumo I<sub>EX</sub> e pertanto non può superare il valore massimo pari al 5% (cinque per cento) del Canone del Multiservizio.

## ○ PREZZI UNITARI DEI SERVIZI

I prezzi unitari dei servizi che verranno erogati sono esplicitati alla pagina WEB <https://www.acquistinretepa.it>: vengono riportati all'interno delle quattro sezioni secondo il seguente ordine:

- Sezione 1: Servizio Energia con Efficientamento A.1;
- Sezione 2: Servizio Elettrico con Efficientamento A.2;
- Sezione 3: Altri Servizi Tecnologici ed Edile B;
- Sezione 4: Listini di riferimento e corrispettivo della Manodopera.

I prezzi unitari dei vari servizi indicati, ove non diversamente specificato sono da considerarsi:

- al netto dell'IVA;
- si riferiscono ad una unità di misura specifica; tale unità permette comunque di determinare un prezzo annuo o direttamente (ed è perciò riferita ad un arco temporale annuo) o attraverso un calcolo (ad esempio l'energia €/kWh che è riferita all'unità energetica poi moltiplicata per il consumo annuo), o nei casi previsti un prezzo per la prestazione (ad esempio intervento di manutenzione straordinaria).

## 2 SEZIONE TECNICA

### 2.1 UNITÀ DI GESTIONE

Nel seguente capitolo sarà individuata l'unità di gestione oggetto del presente PTE. Il contenuto prevede un prospetto sintetico con i dati di consistenza di tutti gli immobili e delle schede di dettaglio relative ad ogni singola unità immobiliare e impiantistica.

#### 2.1.1 QUADRO SINTETICO COMPLESSIVO DEGLI IMMOBILI

ID	Denominazione	Indirizzo	Località
L16-005-001	Presidio Ospedaliero	Via Fonte Romana	Pescara
L16-005-002.1	Presidio Ospedaliero- Ala vecchia	Via Saffi	Popoli
L16-005-002.2	Presidio Ospedaliero- Ala nuova	Via Saffi	Popoli
L16-005-003	Presidio Ospedaliero	Via Battaglione Alpini	Penne
L16-005-004.1	Polo Sanitario CT1	Via XX Settembre	Tocco da Casauria
L16-005-004.2	Polo Sanitario CT2	Via XX Settembre	Tocco da Casauria
L16-005-005	Polo Sanitario	Via San Rocco	San Valentino
L16-005-006	Polo Sanitario	Largo Baiocchi	Città Sant'Angelo
L16-005-007*	Polo Sanitario	Piazza San Francesco	Catignano
L16-005-008	DSB	Via Rio Sparto	Pescara
L16-005-009	DSB	Via Rieti	Pescara
L16-005-010	DSB	Via Nazionale Adriatica	Pescara
L16-005-011	DSB	Via d'Agnese	Montesilvano
L16-005-012	DSB	Via d'Agnese	Montesilvano
L16-005-013*	DSB	C.so Umberto	Montesilvano
L16-005-014	DSB RSA	Via Piano Ripa	Cepagatti
L16-005-015	DSB	Via Della Stazione	Scafa
L16-005-016	DSB	Via Aldo Moro	Popoli
L16-005-017	DSB	Via Chiarelli	Loreto Aprutino
L16-005-018	DSB	Contrada Carmine	Penne
L16-005-019	DSB	Via Santa Lucia	Pianella
L16-005-020	DSB	Via Granchelli	Civitella Casanova
L16-005-021	DSB	Via Di Marzio	Spoltore
L16-005-022	Guardia Medica	Piazza Papa Giovanni XXIII	Torre De' Passeri
L16-005-023	Guardia Medica	Corso Umberto	Caramanico
L16-005-024	Guardia Medica	Via Inghilterra	Montesilvano
L16-005-025	Guardia Medica	Corso Santarelli	Manoppello
L16-005-026	Guardia Medica	Via Caduti sul Lavoro	Bussi
L16-005-027*	Consultorio	Piazza Marconi	Catignano
L16-005-028	Consultorio	Via Milli	Pescara

ID	Denominazione	Indirizzo	Località
L16-005-029	UTAP	Via Caselli	Penne
L16-005-030	UTAP	Via Castellari	Scafa
L16-005-031	SERD	Via Monte Faito	Pescara
L16-005-032	Servizio Veterinario	Via Baiocco	Scafa
L16-005-033	Servizio Veterinario	Mattatoio	Pescara
L16-005-034	Salute Lavoro	Piazza Gandhi	Alanno
L16-005-035	Uffici	Ex Palazzo Cervone	Pescara
L16-005-036	Centro Salute Mentale	Via Vespucci	Pescara
L16-005-037	Ospedale vecchio	Via Paolini	Pescara
L16-005-038	Magazzino Tecnologico	Via Fonte Romana	Pescara
L16-005-039	Palazzina A	Via Paolini	Pescara
L16-005-040	Palazzina B	Via Paolini	Pescara
L16-005-041	Palazzina C	Via Paolini	Pescara
L16-005-042	118	Aeroporto	Pescara
L16-005-043	118	Via Inghilterra	Montesilvano
L16-005-044	118	Via Borgo Nuovo	Catignano
L16-005-045	118	Corso I Maggio	Scafa
L16-005-046	Servizio Veterinario presso Mercato Ittico	Via Paolucci	Pescara

*\*Edifici attualmente non attivi*

## 2.1.2 SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE UNITÀ IMPIANTISTICHE

In questo capitolo vengono riportati i dati necessari per la determinazione del fabbisogno di energia primaria per Servizi Energetici con Efficientamento A.

### 2.1.2.1 Consumi storici necessari alla determinazione del consumo energetico storico (Jsk)

Per la lettura dei consumi storici caratterizzanti gli immobili oggetto del presente Appalto si rimanda all'**Allegato 01 "Tabella Riepilogativa"**.

### 2.1.2.2 Consumi storici necessari alla determinazione del consumo elettrico storico

Per la lettura dei consumi storici caratterizzanti gli immobili oggetto del presente Appalto si rimanda all'**Allegato 01 "Tabella Riepilogativa"**.

### 2.1.2.3 Grandezze architettoniche

Per la lettura dei consumi storici caratterizzanti gli immobili oggetto del presente Appalto si rimanda all'**Allegato 01 "Tabella Riepilogativa"**.

### *2.1.2.4 Sistemi di generazione e tipologia di terminali*

Per la lettura dei consumi storici caratterizzanti gli immobili oggetto del presente Appalto si rimanda all'Allegato 02 "Sistemi di generazione e tipologia di terminali".

### *2.1.2.5 Sistemi di regolazione degli impianti*

Per la lettura dei consumi storici caratterizzanti gli immobili oggetto del presente Appalto si rimanda all'Allegato 01 "Tabella Riepilogativa".

### *2.1.2.6 Schemi funzionali degli impianti termici*

Per gli elaborati grafici degli stati di fatto si rimanda all'Allegato 05 "Impianto meccanico stato di fatto".

## **2.2 RELAZIONE DI SINTESI DEI SOPRALLUOGHI EFFETTUATI**

Nel presente paragrafo sono riassunti, per ogni singolo edificio coinvolto nel presente appalto, i dati tecnici principali raccolti durante la fase di sopralluogo da parte dei tecnici Antas o desunti dalla documentazione fornita dall'Amministrazione contraente; gli esiti derivanti dall'analisi di tali dati e la descrizione delle eventuali criticità individuate nell'edificio-impianto, nonché delle strategie per il risparmio energetico da attuare mediante gli interventi di riqualificazione proposti.

### **2.2.1 IL CONTESTO IMMOBILIARE E LO STATO IMPIANTISTICO GENERALE**

Per gli esiti derivanti dall'analisi dei dati emersi si rimanda all'Allegato 04 "Prospetto riepilogativo interventi".

## **2.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

In seguito alle non conformità normative ed alle anomalie impiantistiche individuate nel corso dei sopralluoghi congiunti e delle attività di Check Energetico, Antas ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria da eseguire sul patrimonio impiantistico ed immobiliare coinvolto necessari a ricondurre a norma di legge o alla normale funzionalità gli impianti oggetto del Servizio richiesto.

### **2.3.1 ELENCO DEGLI INTERVENTI**

Si rimanda all'Allegato 04 "Prospetto riepilogativo interventi", all'Allegato 07 "Computi Metrici Estimativi" e all'Allegato 08 "Cronoprogramma" per una lettura tecnica, economica e temporale di ogni intervento contestualizzata ad ogni immobile oggetto del presente Appalto.

## **2.4 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**

Nel presente capitolo sono descritti gli interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio/impianto proposti da Antas in seguito alle esigenze e/o opportunità energetiche individuate nel corso dei sopralluoghi congiunti e delle attività di Check Energetico, anche in funzione della classe energetica degli edifici oggetto di Fornitura dei Servizi A. Tali interventi, relativi esclusivamente agli impianti dei Servizi A.1 e A.2 sono finalizzati alla realizzazione di un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica del sistema edificio-impianto al fine di rispettare l'impegno dichiarato.

### **2.4.1 ELENCO DEGLI INTERVENTI**

Si rimanda all'Allegato 04 "Prospetto riepilogativo interventi", all'Allegato 07 "Computi Metrici Estimativi" e all'Allegato 08 "Cronoprogramma" per una lettura tecnica, economica e temporale di ogni intervento contestualizzata ad ogni immobile oggetto del presente Appalto.

## 2.5 RISPARMI ENERGETICI

Antas, all'attivazione dei Servizi Energia A.1 e A.2 si impegna a conseguire un determinato risparmio energetico attraverso gli interventi di riqualificazione energetica e di manutenzione straordinaria (qualora comportino una ottimizzazione dei consumi energetici).

### 2.5.1 RISPARMIO ENERGETICO PREVISTO PER IL SERVIZIO A.1

Gli obiettivi di risparmio energetico  $RE_{A.1}$  sono stati dichiarati in fase di gara nel documento *Offerta Tecnica* al paragrafo "G.1 Impegno di Risparmio Energetico previsto per il Servizio A.1" e vengono riportati nella tabella sottostante.

Risparmio energetico dichiarato per il Servizio A.1					
Cluster I-esimo di Classi energetiche dell'Edificio	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E
	"r" indicato dall'Offerente	$RE-A.1_{pmax1,5}$ anni	$RE-A.1_{pmax1,7}$ anni	$RE-A.1_{pmax1,5}$ anni	$RE-A.1_{pmax1,5}$ anni
Cluster 1	100 %	5%	7%	$r * 5\%$	$r * 7\%$
Cluster 2		12%	16%	$r * 12\%$	$r * 16\%$
Cluster 3		24%	32%	$r * 24\%$	$r * 32\%$

- Cluster1: Classe A+, A e B;
- Cluster2: Classe C e D;
- Cluster3: Classe E, F e G.

Il Risparmio Energetico Atteso  $RE_{A.1k}$ , calcolato sul k-esimo edificio ed espresso in kWh, si ottiene moltiplicando il consumo energetico della stagione  $J_{pkst}$ , espresso in kWh, per il corrispondente valore percentuale indicato nella precedente tabella. Per trasformare i kWh di risparmio energetico da raggiungere in  $TEP_T$  si dovrà applicare, per i principali combustibili da riscaldamento, il fattore di conversione.

$RE_{A.1}$ , il Risparmio Energetico Atteso dell'intero appalto, si ottiene con la sommatoria dei risparmi energetici attesi sui singoli edifici compresi nell' Ordinativo Principale di Fornitura. Tale valore sarà raggiunto con la sommatoria dei risparmi energetici ottenuti attraverso gli interventi di riqualificazione energetica e di manutenzione straordinaria eseguiti sui sistemi Edificio-Impianto prescelti.

### 2.5.2 RISPARMIO ENERGETICO PREVISTO PER IL SERVIZIO A.2

Gli obiettivi di risparmio energetico  $RE_{A.2}$  sono stati dichiarati in fase di gara nel documento *Offerta Tecnica* al paragrafo "G.2 Impegno di Risparmio Energetico previsto per il Servizio A.2" e vengono riportati nella tabella sottostante.

Risparmio energetico dichiarato per il Servizio A.2	
Impegno di risparmio energetico espresso in $TEP_{EE}$ per milione di euro del Servizio A.2	421,42 $TEP_{EE}$ per milione di euro del Servizio A.2

Il risparmio energetico è offerto, e successivamente calcolato, in funzione dell'entità economica stabilita pari a 1.000.000,00 di euro del Servizio A.2.

RE<sub>A.2</sub>, il Risparmio Energetico Atteso dell'intero appalto, si ottiene con la sommatoria dei risparmi energetici attesi sui singoli edifici compresi nell' Ordinativo Principale di Fornitura. Tale valore sarà raggiunto con la sommatoria dei risparmi energetici ottenuti attraverso gli interventi di riqualificazione energetica e di manutenzione straordinaria eseguiti sui sistemi Edificio-Impianto prescelti.

### 2.5.3 RISPARMI ENERGETICI ATTESI E CONSEGUITI

Per la lettura dei risparmi attesi e conseguiti si rimanda all'Allegato 09 "Risparmi energetici".

## 2.6 PRESIDIO OPERATIVO

Le risorse umane previste per l'erogazione dei servizi oggetto d'appalto sono state determinate elaborando i fattori critici individuati in:

- Consistenze superfici e dei volumi serviti (omogeneità dei carichi di lavoro);
- N° edifici/padiglioni;
- Criticità in termini di tempi di risposta;
- Continuità del servizio;
- Tempi di percorrenza.

Il dimensionamento del personale operativo che opererà all'interno degli edifici coinvolti nel presente appalto è stato eseguito anche sulla base di due elementi conoscitivi fondamentali:

- la necessità di garantire presenze temporalmente il più estese possibile negli edifici coinvolti;
- le distanze tra gli edifici e le difficoltà di spostamento con la volontà di rispettare i tempi di intervento richiesti.

Tali considerazioni hanno portato a dimensionare l'effettiva necessità di personale operativo che opererà all'interno dei diversi edifici coinvolti, nonché il monte-ore annuo necessario per ciascuna figura professionale addetta all'espletamento delle varie attività. Ai fini della formulazione di un monte-ore annuo globale definitivo, è stato calcolato il monte ore annuo per tutti gli interventi di manutenzione attraverso l'analisi dei Piani di Manutenzione redatti, a questo sono stati sommati i tempi stimati per le altre prestazioni operative (Pronto intervento, manutenzioni ordinaria programmata e straordinaria etc.) e, attraverso l'introduzione di opportuni coefficienti maggiorativi, di tipo statistico, disponibili a consuntivo di lavori e servizi svolti nell'ambito di appalti analoghi al presente, è stato costruito tale monte ore.

In ottemperanza alle tipologie di servizio previste per il presente appalto e alle specifiche richieste prestazionali formulate dalla documentazione di gara, la struttura operativa è stata suddivisa in:

- personale per il servizio di energia, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, di climatizzazione ed elettrici;
- personale per il servizio di manutenzione straordinaria, riqualificazione tecnologica ed energetica;
- personale per il servizio di reperibilità e pronto intervento.

**Tutte le operazioni di manutenzione e le verifiche connesse previste all'interno degli edifici coinvolti nel presente appalto saranno effettuate da squadre operative composte solamente da tecnici specializzati. Per tecnico specializzato si intende personale con almeno 5 anni di esperienza professionale specifica.**

L'attività di ciascuna squadra operativa sarà coordinata dal **Direttore Tecnico di Servizio**. Le squadre operative faranno riferimento, come sede, alla Centrale Operativa di commessa ed avranno in dotazione gli automezzi e tutta l'adeguata strumentazione necessaria per l'effettuazione del servizio previsto.

### 2.6.1 IMPEGNO "FTE A.1"

Antas, per i soli Edifici Ospedalieri o di Ricovero, garantirà, compresa nel canone del servizio, una Struttura Operativa di personale dedicata alle attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria del Servizio Energia con Efficientamento A1. Il dimensionamento di tale struttura in termini di risorse operative/m3 viene esplicitato nella tabella sottostante.

Operatori equivalenti (FTE <sub>A.1</sub> )	
Impegno "FTE <sub>A.1</sub> " espresso numero di operatori equivalenti (Full Time Equivalent - FTE) ogni 100.000 m <sup>3</sup> di volumetria lorda del Luogo di fornitura dei servizi "A1"	4
Volume lordo complessivo riscaldato	373.404,15 m <sup>3</sup>
Numero di Operatori equivalenti (full time equivalent - FTE)	14,94

### 2.6.2 IMPEGNO "FTE <sub>A.2EL</sub>"

Antas, per i soli Edifici Ospedalieri o di Ricovero, garantirà, compresa nel canone del servizio, una Struttura Operativa di personale dedicata alle attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria del Servizio Elettrico con Efficientamento A2. Il dimensionamento di tale struttura in termini di risorse operative/m<sup>3</sup> viene esplicitato nella tabella sottostante.

Operatori equivalenti (FTE <sub>A.2EL</sub> )	
Impegno "FTE <sub>A.2EL</sub> " espresso numero di operatori equivalenti (Full Time Equivalent - FTE) ogni 100.000 m <sup>3</sup> di volumetria lorda del Luogo di fornitura dei servizi "A2 <sub>EL</sub> "	2
Volume lordo complessivo riscaldato	373.404,15 m <sup>3</sup>
Numero di Operatori equivalenti (full time equivalent - FTE)	7,47

### 2.6.3 LOGICHE, MODALITÀ E PROCEDURE ATTRAVERSO LE QUALI SARÀ DIMENSIONATA LA STRUTTURA DEL PRESIDIO OPERATIVO OSPEDALIERO

La composizione del Presidio Ospedaliero assumerà la seguente organizzazione, capace di gestire in **qualsiasi configurazione di servizio la gestione sia della conduzione degli impianti termici, di condizionamento, quanto elettrici, meccanici ed edili.**

ORGANICO LIVELLO OPERATIVO							
Personale	Servizio	Livello	Reperibilità	N° FTE / Servizio	N° FTE	Ore annue / addetto	Totale ore annue
Frigorista	A1	Operaio V livello	si	14,94	3,00	1.616	4.848,00
Termoidraulico	A1	Operaio IV livello	si		4,00	1.616	6.464,00
Termoidraulico	A1	Operaio IV livello	si		3,94	1.616	6.367,04
Bruciatorista	A1	Operaio IV livello	si		2,00	1.616	3.232,00
Idraulico	A1	Operaio III livello	si		2,00	1.616	3.232,00
Elettricista	A2	Operaio V livello	si	7,47	3,00	1.616	4.848,00
Elettricista	A2	Operaio V livello	si		1,00	1.616	1.616,00
Strumentista	A2	Operaio IV livello	si		2,47	1.616	3.991,52
Polivalente	A2	Operaio III livello	si		1,00	1.616	1.616,00

## 2.6.4 STRUTTURE LOGISTICHE E ATTREZZATURE DEDICATE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

### 2.6.4.1 Logistica - Copertura territoriale di partenza

La presenza pluriennale di Antas sul territorio e l'abitudine di operare su commesse multi-sito rappresenta un elemento di forza della capacità logistica che Antas è in grado di mettere a disposizione per l'Amministrazione contraente, in relazione a:

- Presenza di sedi, presidi e magazzini;
- Possibilità di usufruire di risorse (umane e strumentali) già presenti in cantieri aperti;
- Disponibilità di una rete di fornitori locali con cui Antas ha rapporti ormai consolidati.

In particolare, si definisce:

- **SEDE:** uffici amministrativi a servizio della Convenzione;
- **PRESIDIO:** uffici operativi e punto di partenza per i sopralluoghi in caso di attività straordinarie;
- **MAGAZZINO:** luogo di stoccaggio di materiale e attrezzature per gli interventi.

### 2.6.4.2 Ricorso a Imprese Locali

Antas intende, inoltre, integrare, fermo restando l'impegno a svolgere la totalità dei servizi con le proprie risorse, all'occorrenza, la manodopera impiegate nell'erogazione dei servizi, con le realtà locali già operative presso gli Enti stessi. Il ricorso a imprese che già forniscono i propri servizi presso gli enti locali è motivato dalle seguenti ragioni:

- garantire un servizio che sia il più possibile rispondente alle esigenze e alle attese specifiche manifestate dell'Ente che aderisce alla Convenzione;
- la necessità e l'importanza di assicurare lo svolgimento di tutti i servizi, mantenendo le modalità e le caratteristiche che l'Ente è solito avere, in modo da garantire continuità nell'erogazione degli stessi;
- consentire alle Imprese della zona di poter erogare i propri servizi sul territorio, tutelando in questo modo la piccola-media impresa che rappresenta un'importante realtà del tessuto storico e sociale del Lotto;
- avere a disposizione un bacino a cui attingere per assicurare, specialmente nei periodi di "picco" delle adesioni alla Convenzione, l'esecuzione contemporanea della stessa attività su più realtà.

Nel caso in cui le Imprese che in passato hanno svolto il servizio non risultassero di gradimento all'Ente interessato, si attiverà attraverso la propria rete di fornitori. Fin d'ora è importante sottolineare che Antas si impegna a realizzare, attraverso la definizione di Sedi e Presidi nel territorio oggetto d'appalto, una struttura che possa garantire in ogni circostanza un'adeguata copertura territoriale. L'elasticità resa possibile dall'organizzazione predisposta, permette di seguire le diverse fasi di sviluppo della Convenzione, replicando per ciascuna Amministrazione contraente un univoco modello di gestione. In dipendenza della localizzazione geografica delle Amministrazioni, Antas provvederà a rafforzare la propria struttura logistica, aumentando il numero delle risorse da impiegare e, come detto, rendendo più fitta la maglia delle sedi sul territorio, con l'obiettivo di assicurare il rispetto dei tempi prima esplicitati. In ogni caso, l'RTI certificherà le Imprese locali, secondo il proprio sistema di qualità ISO 14000, ISO 18000, ISO 8000.

### 2.6.4.3 Materiali e attrezzature

Antas metterà a disposizione degli operatori attrezzature e macchine conformi alle vigenti normative CE, adeguate al servizio da svolgere e idonee ai fini della sicurezza e della salute del lavoratore. I criteri adottati per la selezione dei macchinari, effettuati sulla base delle specifiche caratteristiche tecniche di ogni singolo modello e relativamente al sopralluogo effettuato, possono garantire la perfetta compatibilità delle apparecchiature con le attività da erogare nell'appalto. In particolare, i macchinari ed i componenti

di sicurezza, sono conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 ed al D.lgs. 81/08. Tutti i macchinari e mezzi utilizzati riporteranno l'adesivo della Società esecutrice del servizio. La targhetta adesiva riporterà inoltre l'anno di acquisto e la data dell'ultima revisione. Tutti i macchinari e le attrezzature saranno dotate di certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata, essendo tale documentazione corredo indispensabile dello strumento stesso durante tutto il proprio ciclo di vita. Al fine di una corretta e puntuale gestione del parco scorte, Antas ha deciso di dotarsi di uno strumento informatico per la gestione del magazzino, totalmente integrato nel sistema informativo di commessa, per la gestione degli stock di materiali. Tale modulo informatico consente di associare a ogni tipologia di apparecchiatura e/o singolo bene, la distinta base dei materiali di consumo / ricambi. Tale modulo risulta pienamente integrato con il modulo del Sistema Informativo di commessa, e permette di gestire gli impegni e gli scarichi di magazzino direttamente dall'ordine di lavoro, sia esso generato da un evento di guasto o da una scadenza di interventi che indica i ricambi e materiali necessari per l'esecuzione dell'attività. Tramite l'associazione tra il ricambio e il bene, sono immediatamente disponibili da *tree view* i dati del ricambio e il suo valore di giacenza. Una corretta gestione informatizzata del magazzino è necessaria al fine di garantire una massima tempestività negli interventi e annullare i disagi potenziali. In particolare, mediante il modulo magazzino sarà possibile gestire sia l'Anagrafica ricambi che i Movimenti di magazzino.

#### 2.6.4.4 Riduzione degli impatti ambientali

Antas, nel rispetto delle proprie certificazioni ISO 14000, ISO 18000, ISO 8000 provvederà a sviluppare un apposito piano per la riduzione degli impatti ambientali. Il piano sarà opportunamente condiviso con l'Amministrazione Contraente, per valorizzarne i benefici, e sarà basato sulle fasi seguenti:

- Analisi del contesto di riferimento iniziale;
- Valutazione degli impatti del servizio offerto;
- Definizione delle ulteriori possibilità per migliorarne l'impatto ambientale;
- Applicazione delle possibili soluzioni su di un campione di attività/aree e valutazione dei risultati ottenibili;
- Estensione delle soluzioni a maggiore valore aggiunto su tutte le attività previste;
- Monitoraggio dei benefici ottenuti;
- Reportistica relativa ai risultati ottenuti (su base annuale);
- Nuova definizione delle ulteriori possibilità per migliorare l'impatto ambientale dei servizi e iterazione degli step 4 -7.

All'interno del piano saranno proposte e inserite ulteriori iniziative di carattere generale, come ad esempio: la messa a dimora di nuovi alberi per compensare le tonnellate di CO<sub>2</sub> immesse nell'ambiente (così detti "alberi equivalenti") a seguito dello svolgimento delle proprie attività; la produzione di energia elettrica rinnovabile; la promozione di campagne di sensibilizzazione, ecc.

Inoltre, apposite risorse tecniche operano costantemente al fine di quantificare le tonnellate di CO<sub>2</sub> emesse (CARBON FOOTPRINT che esprime in CO<sub>2</sub> equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ai servizi), i quantitativi risparmiati per l'ambiente a fronte delle politiche, delle soluzioni e metodologie adottate nell'erogazione dei servizi. I criteri di gestione, di quantificazione, monitoraggio e verifica delle emissioni di gas serra prodotte saranno in linea con la norma ISO 14064. L'approccio seguito da Antas verso il rispetto dell'ambiente si concretizza a 360° su tutti i possibili fronti. In tale ottica si propone, per tutti gli spazi che eventualmente l'Amministrazione Contraente metterà a disposizione di Antas per l'erogazione e gestione dei servizi in oggetto (magazzini, spogliatoi e uffici), l'installazione di dispositivi ed elementi volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'uso delle materie prime, come ad esempio: riduttori di flusso per i rubinetti dei bagni degli spogliatoi; lampade a risparmio energetico, utilizzo di carta riciclata. ecc.

#### 2.6.4.5 Automezzi

La gestione dei servizi in un territorio ampio e l'impegno di poter efficacemente e concretamente risolvere gli interventi in emergenza entro 10 minuti dalla chiamata, o molto più semplicemente spostarsi

tra gli immobili oggetto di gestione, rende la disponibilità di un valido parco automezzi, particolarmente nodale per la sua riuscita.

Tutti i mezzi saranno dotati di sistema di georeferenziazione (GIS) unitamente alle tecniche di Cheapest Insertion ed all'impiego della tecnologia GPRS per la rintracciabilità dei mezzi attrezzati dei tecnici manutentori (Sistema Informativo: modulo specifico Territoriale DB Map® ASJ per il controllo degli spostamenti + modulo "Maps" per la gestione dei percorsi/distanze). Tale integrazione ha una ricaduta incredibilmente positiva sulle attività erogate dall'RTI, siano esse critiche che non critiche: l'adozione in pianta stabile del sistema di georeferenziazione (GIS) per le attività normali e di Pronto Intervento produce un abbattimento dei tempi di intervento, un'ottimizzazione delle risorse (ore uomo, carburante per auto, chilometri percorsi, ecc.) ed un innalzamento del Livello di Qualità del Servizio Reso al Cliente. La medesima soluzione consentirà un ottimo strumento di controllo delle attività eseguite dal personale Antas monitorandone gli spostamenti e le tempistiche.

Inoltre, gli automezzi messi a disposizione, saranno equipaggiati con scaffalature per permettere il trasporto oltre che dell'attrezzatura di lavoro anche delle parti di ricambio di primo intervento e che quindi costituiscono dei veri e propri "magazzini mobili". In particolare, Antas mantiene sempre attivo un fornitore reperibile h24 per macro categoria di apparecchiature (generatori/circolatori/materiale elettrico, ecc.).

Da notare che verranno utilizzate le seguenti tipologie di mezzi:

ZONE	TIPO MEZZO
All'interno di una struttura di ricovero	Mezzi elettrici con pensilina FTV per ricarica
Tra una struttura di ricovero e l'altra, ma all'interno della stessa AS	Mezzi a basso impatto energetico

#### 2.6.4.6 Attrezzature servizi manutentivi

Tutto il personale operativo, descritto in precedenza e adibito allo svolgimento delle attività comprese nella Convenzione, verrà dotato di una propria attrezzatura base, differenziata a seconda della singola specializzazione tecnica. Nel corso dell'appalto, le squadre operative saranno dotate di attrezzature individuali sufficienti a coprire tutte le esigenze connesse alle attività. Le tabelle sotto riportate definiscono il corredo minimo standard di attrezzatura di cui sono dotati i manutentori, unitamente al corredo di strumentazione e di dispositivi per la prevenzione e protezione dai rischi (materiale antinfortunistico). L'utilizzazione di attrezzature e strumentazione idonee, unitamente alla disponibilità di materiale antinfortunistico, costituisce un elemento essenziale per effettuare un servizio di qualità, in completa sicurezza. Le squadre operative saranno inoltre dotate delle seguenti attrezzature:

ATTREZZATURE	
Strumenti di comunicazione	telefoni cellulari palmari; tablet PC per la gestione della reportistica e la compilazione dei report di intervento.
Set Conduttore Impianti- Utensili-Borsa porta attrezzi	set di chiavi di varie dimensioni e tipologia, quali chiavi spaccate, a tubo, a brugola e a stella serie di cacciaviti isolati di varie dimensioni, a taglio e a croce cercafase; pinze isolanti; pinza a becco dritta isolata; pinza a becco curva isolata; tronchese isolata a taglio verticale; tronchese isolata a taglio orizzontale; forbici isolate; martello tedesco mazzuolo in plastica; lima a mazzo; lima tonda m/dolce; serie lime di precisione; lampada portatile a 24 Vcc con cavo; torcia portatile a batteria; cacciavite meccanico; archetto per sega in ferro con lame; attrezzatura flangiarame; tagliatubo da 4/16; doppio metro rigido; Materiale di minuto consumo quale: raccorderie, nastro isolante, teflon, sbloccante ecc. manometro di prova rubinetto portamanometro, tester digitale, termometro, kit analisi di combustione, kit analisi durezza acqua, elmetto, scarpe

ATTREZZATURE	
	antinfortunistica, stivali antiacido, guanti antiacido, guanti in crosta maschera protettiva.
Set Manutentore polivalente-Utensili-Borsa porta attrezzi	serie chiavi a brugola; serie completa di chiavi fisse; pappagalli; martello mazzetta idropulitrice; aspirapolvere industriale di potenza maggiore di 1 kW; lampada portatile a 24 Vcc con cavo; forbici per filtri; torcia portatile a batteria; seghetto con lame; serie cacciaviti a taglio e a croce; pinza regolabile; forbici isolate; ingrassatore oliatore; flessometro; tester; kit analisi durezza acqua; set manometri; set termometri; elmetto; scarpe antinfortunistica; stivali antiacido; guanti antiacido; guanti dielettrici; guanti in crosta; occhiali protettivi; cuffia antirumore; tappetino dielettrico.
Set intervento edile-Borsa porta attrezzi	mazzetta e scalpello; cazzuola; secchio per preparazione malta; flessibile elettrico con dischi di ricambio; trapano con set di punte per legno, ferro e muratura; serie cacciaviti completa; lime da ferro e legno; pinze tenaglie; serie chiavi spaccate; serie chiavi a tubo; serie chiavi a brugola; serie chiavi a stella; lampada; saldatrice; gruppo elettrogeno 4,5 kW; martello elettrico con set scalpelli; piaa elettrica portatile; compressorino elettrico portatile; Chiodi e viti da ferro e legno misure varie.
Set Strumentista-Utensili-Borsa porta attrezzi	pinze isolanti; pinza a becco dritta isolata; pinza a becco curva isolata; pinza spellafili; pinza pressacavi; serie cacciaviti a stella; serie cacciaviti isolati; tronchese isolata a taglio verticale; tronchese isolata a taglio orizzontale; forbici isolate; chiavi blitz rullino; martello tedesco; mazzuolo in plastica; lima a mazzo; lima tonda m/dolce; serie lime di precisione; serie chiavi spaccate; serie chiavi a tubo; serie chiavi a brugola; serie chiavi a stella; lampada portatile a 24 Vcc con cavo; torcia portatile a batteria; saldatore elettrico da 110 W; cacciavite meccanico; archetto per sega in ferro con lame; attrezzatura flangiarame tagliatubo; trapano con serie di punte; prolunga con avvolgi cavo; bomboletta di spray detergente; materiale di minuto consumo quale: raccorderie, nastro isolante, teflon, sbloccante ecc.; matassa filo elettrico; elettrodi vari; tester digitale; manometro 0/40 ate; cercafase; doppio metro rigido; termometro digitale; pinza amperometrica; tubo di Pitot; Anemometro; computer portatile; elmetto; scarpe antinfortunistica; stivali antiacido; guanti antiacido; guanti dielettrici; guanti in crosta; occhiali protettivi; cuffia antirumore; tappetino dielettrico.
Set Manutentore termoidraulico-Utensili-Borsa porta attrezzi	giratubi vari diametri; chiave a rullino; tagliatubo per rame con rotelle di ricambio; serie chiavi fisse, a stella ed esagonali (brugola); pinza regolabile; pinza universale isolata; cesoia per lamiere; forbice per elettricisti; flessometro 3 mt; cacciavite piccolo, medio e grande; cacciavite croce di varie dimensioni; martello; assortimento scalpelli; archetto per seghetto con lame; lima piatta; chiave a scalino per valvole radiatori; livella piombo da muratore; chiave Nipples radiatori da 1" per 75 cm; chiave manovra; tagliatubi per ferro fino a 2" con rotelle; punte ferro con cassetta portalampada con 10 mt cavo a norma; spazzola acciaio; oliatore; ingrassatore; set saldatura autogena; set saldatura elettrica; set filiera; trapano; avvolgicavo con prolunga; smerigliatrice; tester pinza amperometrica; pump-test; kit analisi combustione; manometro differenziale; termometro di prova; elmetto; scarpe antinfortunistica; stivali antiacido; guanti antiacido; guanti dielettrici; guanti in crosta; occhiali protettivi;

ATTREZZATURE	
Attrezzatura garantita in ogni Presidio/Magazzino	<p>cuffia antirumore; tappetino dielettrico</p> <p>stringi tubi grandi; aspiratore per polveri e liquidi; fustelle; smerigliatrice normale e angolare; cesoia elettrica; trapano; a colonna; paranco 10 q.li; tirfort portata 800-1100 kg; transpallets da 2 tonnellate; pompa per lavaggi chimici; attrezzature per saldatura ossiacetilenica ed elettronica comprese bombole; filiera elettrica e manuale; banco da lavoro provvisto di morsa e cassette; cala alluminio; compressore aria; carrello cassonato per trasporto filtri aria; carrello per movimentazione radiatori nei reparti; piastra di saldatura per tubi pvc; pompa per alto vuoto; kit per congelamento tubazioni piccolo diametro; valigetta con gruppo manometrico per circuiti frigoriferi; saldatrice elettrica; estrattori per cuscinetti e altra attrezzatura standard; mini betoniera; rampe di carico motobigattori; ponteggio mobile scomponibile; cassette carrellate; sollevatore idraulico; ventosa trasporto; oscillante tagliatubi; curvatubi; filiera professionale per tubi; imbragature 2 punti regolabili; livella laser; calibro; rolline metriche; misuratori multifunzionali; tester digitale; pinza amperometrica digitale; termometro a infrarossi; termoigrometro digitale termometro con 3 sonde; cercafughe gas segnalazione acustica; fotocamera digitale; mandrino autoserrante; trapano batteria 14.4v; smerigliatrice (flessibile); martello demolitore; sega circolare; compressore carrellato; martello per compressore con punte compressore aria; seghetto elettrico; smerigliatrice angolare; scanalatrice cavalletto smontabile con morsa filiera a mano da 3/8" a 2"; filettatrice elettrica portatile; carrello per saldatura; martelli elettrici; grù a torre a montaggio, ml. 16,20 port. 10,00 q; betoniere elettriche + n. 2 betoniere a scoppio; carrello elevatore, portata 25 q; lance per saldature curve</p>

## 2.7 PROGRAMMA DI MISURAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI RISPARMI ENERGETICI

Nel seguito è riportata la descrizione dettagliata del programma di misurazione dei consumi e di controllo del risparmio energetico che l'RTI ha previsto per il presente servizio integrato energia. Il programma proposto dall'RTI è completamente conforme a quanto prescritto dal Capitolato Tecnico, tiene conto delle esigenze specifiche formulate dall'Amministrazione Contraente e della eventuale presenza di sistemi di misurazione già installati ed utilizzati sul patrimonio impiantistico coinvolto.

### 2.7.1 MISURAZIONE DEI CONSUMI E CONTROLLO DEL RISPARMIO ENERGETICO

PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO			
Apparato	Strumento / Sistema	Metodologia di Posa	Scadenza di realizzazione intervento
Sistema di controllo e monitoraggio	Telecontrollo	Progettato e/o selezionato tra i prodotti disponibili sul mercato. Ogni sistema sarà poi adattato e reso funzionale ad ogni impianto	Entro 6 mesi dalla data di inizio erogazione servizio
	Sistema informativo	Progettato e/o selezionato tra i prodotti disponibili sul mercato. Ogni sistema sarà poi adattato e reso funzionale ad ogni impianto	Entro 6 mesi dalla data di inizio erogazione servizio
	Abbonamento a servizio gradi giorno reali ARPA	N.R.	Entro 6 mesi dalla data di inizio erogazione servizio
Strumentazione di campo	Contatermie	Installati in modo e in numero tale da poter distinguere i consumi delle varie utenze presenti nella struttura	Entro l'inizio della seconda stagione termica
	Misuratori energia elettrica	Installati in modo e in numero tale da poter distinguere i consumi delle varie utenze presenti nella struttura	Entro l'inizio della seconda stagione termica
	Misuratore/registratore di temperatura e umidità relativa %	ogni 1000 m2 di superficie pavimentata lorda, in ogni caso almeno uno per circuito termico del luogo di fornitura	Entro l'inizio della seconda stagione termica

PROGRAMMA DI LETTURE E MISURAZIONE				
Dato da rilevare		Metodologia di rilievo	Edifici < 50.000 m <sup>3</sup>	Edifici > 50.000 m <sup>3</sup>
CONSUMI ENERGETICI	Combustibile Solido (Biomassa)	Controllo giacenza in deposito/silo di stoccaggio	Ogni 15 giorni	Settimanale
	Combustibile Liquido (Gasolio)	Lettura di misurazione giacenza in cisterna/serbatoio	Ogni 15 giorni	Settimanale
	Combustibile Gassoso (Metano)	Lettura metri cubi da contatore gas	Mensile	Settimanale
	Contatermie	Lettura dispositivi	Mensile	Settimanale
	Consumo elettrico	Lettura contatori	Mensile	Settimanale
PARAMETRI TERMOIGROMETRICI DI COMFORT AMBIENTALE	Monitoraggio parametri di erogazione del servizio energia con la lettura di dispositivi dislocati nelle strutture	Costante o registrazione parametri almeno ogni 30 minuti con interfaccia dispositivo-sistema informativo	Monitoraggio parametri di erogazione del servizio energia con la lettura di dispositivi dislocati nelle strutture	
	Monitoraggio parametri di erogazione del servizio energia con la lettura di dispositivi dislocati nelle strutture	Costante o registrazione parametri almeno ogni 30 minuti con interfaccia dispositivo-sistema informativo	Monitoraggio parametri di erogazione del servizio energia con la lettura di dispositivi dislocati nelle strutture	

## 2.8 DOCUMENTAZIONE TECNICA AMMINISTRATIVA

Per la documentazione tecnica-amministrativa ricevuta dall'Ente si rimanda all'**Allegato 03 "Documentazione consegnata dall'Amministrazione"**.

## 3 SEZIONE ECONOMICA

Il Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di Energia prevede la remunerazione a canone ed extra-canone delle attività e degli interventi relativi ai Servizi, ordinati attraverso l'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (**OPF**) ed eventuali Atti Aggiuntivi dell'Ordinativo Principale di Fornitura (**AA-OPF**).

La remunerazione del Multiservizio avviene attraverso la determinazione di un **Canone annuo totale**, dato dalla somma dei singoli canoni annui dei Servizi ordinati, e di un **Extra-canone**, corrisposti attraverso una corresponsione/fatturazione trimestrale.

### 3.1 QUADRO SINTETICO GENERALE DEI CORRISPETTIVI

Per la lettura dei corrispettivi di spesa per i Servizi richiesti storici si rimanda all'**Allegato 10 "Preventivo di Spesa"**.

## 4 SEZIONE GESTIONALE

### 4.1 MODALITA' DI AVVIO DEL SERVIZIO

Durante la fase di avvio del servizio, Antas garantisce la piena continuità del servizio, pianificando tutte le attività in funzione dei documenti, indicazioni e azioni recepite dal precedente fornitore. Per attuare tale strategia l'Assuntore prevede:

- la predisposizione di un Team di Start Up;
- piena trasparenza nei confronti dell'Amministrazione Contraente;
- predisposizione dei Piani di Subentro, così come di seguito illustrato.

#### 4.1.1 ILLUSTRAZIONE DEL TEAM DI START UP DI COMMESSA

Antas è consapevole dell'importanza di predisporre fin da subito opportune strategie organizzative e operative, così da attivare in tempo zero i servizi oggetto della presente convenzione. Per tale motivo l'Assuntore predispone **un team definito di "Start Up" il quale espleta tutte quelle attività propedeutiche all'avvio del servizio**, tra cui un periodo di affiancamento al fornitore uscente al fine di garantire il principio di continuità del servizio. Di seguito è illustrato l'Organigramma di Start Up per la commessa in oggetto.



Tale struttura così predisposta è lo scheletro iniziale attorno al quale viene sviluppata l'intera struttura di gestione descritta al 1.3.2 ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEDICATE AL SERVIZIO della presente relazione.

In particolare, il **Responsabile del Servizio** ha il compito di curare i rapporti con i rappresentanti dell'Amministrazione Contraente, nonché di predisporre e stipulare i singoli contratti di Convenzione. Nella fase di adesione, egli sarà affiancato dal **nucleo di sviluppo commerciale, facente capo ad un Key Account Manager** con lo specifico compito di rendersi promotore della Convenzione con le diverse Amministrazioni.

Nel momento in cui un'Amministrazione manifesti l'interesse di proseguire nel percorso di adesione alla convenzione attraverso la presentazione di una Richiesta di Preventivo, viene prontamente attivata la struttura di seguito descritta:

- **Amministrazione e Contabilità**: team addetto alla formulazione dei preventivi e alla quantificazione dei corrispettivi per ciascun servizio;
- **Servizio Ingegneria**: team addetto alla raccolta e alla verifica della completezza e correttezza di tutta la documentazione del fornitore uscente, nonché addetto alla redazione del Piano di Erogazione dei Servizi (PES);
- **Energy Management**: l'EGE facente parte di tale ufficio supervisiona il lavoro prodotto dai tecnici;

- **Tecnici progettisti:** team dedicato a tutte le operazioni - tra cui i sopralluoghi e la redazione delle certificazioni energetiche - atte alla finalizzazione del PES e alla formulazione del preventivo.

#### 4.1.1.1 Procedure di interfaccia tra l'AC e l'Assuntore

I rapporti che Antas intende instaurare tra il proprio organico e l'AC seguono i principi di comunicazione legati alla cultura organizzativa trasparente, partecipata e collaborativa, utilizzando sia i canali informatici che la ricerca del rapporto umano basato sulla reciproca fiducia e sul rapporto individuale. La modalità di interfaccia e condivisione dei documenti sono di seguito esplicitate:

- incontri periodici face to face;
- reportistica;
- sistema informativo;
- incontri on site.

In particolare, il Sistema Informativo Vero Energy diventa il collettore principale per la consultazione e lo scambio di documentazione amministrativa, burocratica e in generale di natura gestionale posta a disposizione degli users abilitati.

#### 4.1.2 DEFINIZIONE DEI PIANI DI SUBENTRO

I Piani di Subentro saranno suddivisi in base al singolo servizio e conterranno tutte le indicazioni utili per poter correttamente avviare le attività; tali documenti, infatti, contengono le strategie di presa in consegna in relazione alla tipologia di servizio e alla tipologia dell'attuale gestione. Accade, infatti, che se un servizio è erogato da un gestore terzo, sarà cura di Antas procedere al reperimento di tutte le informazioni utili a garantire la continuità del servizio, con l'obiettivo di arrecare il meno disagio possibile ai referenti dell'Amministrazione Contraente.

La seguente tabella schematizza la tipologia di servizi e la relativa attuale gestione.

Servizio	Denominazione	Servizio attualmente attivo	Servizio offerto	Attuale gestione
Servizio "A.1"	Servizio Energia con Efficientamento	✓	✓	-
Servizio "A.2"	Servizio Elettrico con Efficientamento	✓	✓	-
Servizio "B"	Altri Servizi Tecnologici ed Edile	✓	✓	-
Servizio "C"	Servizi di Energy Management	✓	✓	-
Servizio "D"	Servizi di Governo	✓	✓	-

## 4.2 CALENDARIO LAVORATIVO

Il calendario lavorativo sarà prontamente trasmesso all'Amministrazione per mezzo PEC e condiviso sul sistema informativo, in segno di consegna degli impianti; esso sarà redatto in funzione delle reali necessità del personale dipendente dell'Unità Tecnica di Gestione, nonché in funzione dell'orario di apertura della struttura e dell'accessibilità al pubblico. Il calendario riporterà le **modalità operativa, i giorni e le fasce orarie delle lavorazioni relative a ciascun servizio**, così da definire l'intervallo temporale in cui sarà garantita la fruibilità degli immobili senza arrecare alcun disagio e/o interferenza alle normali attività.

## 4.3 GESTIONE DEI PARAMETRI DI PRESTAZIONE E LIVELLI DI SERVIZIO

Per la gestione dei diversi servizi previsti, Antas utilizzerà un **sistema di governo gestionale** già utilizzato con successo in precedenti appalti pubblici di gestione dei patrimoni impiantistici.

Il sistema di governo gestionale proposto si fonda su metodologie consolidate in grado di ottenere una gestione integrata dei diversi servizi tecnici basata su **standardizzazione e semplificazione dei processi operativi e dei flussi informativi**.

La struttura del sistema di governo gestionale così come ideata e realizzata garantirà la gestione dei servizi nell'assoluto rispetto di quanto richiesto dal Capitolato Tecnico fornendo all'Amministrazione Contraente gli strumenti per **monitorare tutte le fasi di sviluppo delle attività e verificare la corretta esecuzione degli interventi secondo i livelli qualitativi previsti**.

La profonda esperienza acquisita in decenni di attività operativa sul campo, nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, consente ad Antas di **predisporre un sistema informativo gestionale che sia completamente conforme alle eventuali richieste formulate dall'Amministrazione Contraente**.

Lo scopo del presente capitolo è quello di descrivere nel dettaglio gli obiettivi, i tempi ed i parametri che l'Assuntore intende garantire per i diversi servizi previsti, nel rispetto delle normative vigenti.

Per garantire la corretta determinazione del livello di servizio di tutti i locali attinenti una determina Unità di Gestione, si prevede la suddivisione nelle seguenti aree omogenee:

- Area Degenza (degenza, bagni e connettivi a servizio, dialisi);
- Area Hi Tech (sale operatorie, blocco parto, reparto infettivi, medicina nucleare, radiologia, rianimazione, servizio mortuario e medicina legale, etc.);
- Area Medica (ambulatori, laboratori, pronto soccorso, studi medici, riabilitazione etc.);
- Area Economale (connettivi, cucine, depositi, uffici, atri, archivi, etc.).

#### 4.3.1 MODALITÀ DI CALCOLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO

Antas, nella consapevolezza che l'impegno assunto con il presente affidamento è di grande rilevanza e responsabilità, non dimentica che si tratta di mantenere in esercizio impianti la cui continuità di funzionamento deve essere pienamente garantita. Per questo motivo, ha predisposto un continuo monitoraggio interno allo scopo di valutare il grado di qualità dei servizi erogati, nonché il grado di sicurezza, funzionalità e affidabilità degli impianti e delle apparecchiature appaltate, sempre nell'intento di un continuo miglioramento.

Il livello di qualità del servizio raggiunto viene valutato mediante misurazioni ed osservazioni effettuate direttamente sul campo. In particolare, si propone la valutazione del **livello di servizio globale (L<sub>S</sub>)** che tiene in considerazione sia il **livello di soddisfazione del cliente finale (IS)** che il **livello effettivo globale delle prestazioni (IP)**, secondo la seguente formula:

$$L_S = P_S \cdot IS + P_P \cdot IP$$

con P<sub>S</sub> e P<sub>P</sub> rispettivamente i pesi dati, dall'Amministrazione Contraente, ai due parametri sopra elencati.

Le prestazioni, in generale, sono valutate rispetto ad un indicatore specifico definito dai tempi di intervento (tempo intercorrente fra la richiesta/segnalazione e l'inizio del sopralluogo stesso) di cui al paragrafo 7.5.2.1 del Capitolato Tecnico, in caso di interventi relativi a manutenzione a guasto e /o su chiamata. Nella tabella seguente sono riportate le formule per il calcolo dei contributi IS e IP, così come previsto da Capitolato.

	FORMULA	DESCRIZIONE
IS	IS=1-A	$A = \frac{NS-70}{140}$ NS= n. reclami/solleciti mensili

Servizio	FORMULA	DESCRIZIONE
A - impianti di climatizzazione invernale e estiva, impianti elettrici	$IP = \sum_{j=1}^3 p_j \cdot \frac{nr_j}{n_j}$	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <math>n_j</math> = numero totale di sopralluoghi effettuati nel trimestre di riferimento nella j-esima area omogenea;</li> <li>○ <math>nr_j</math> = numero di sopralluoghi effettuati nel trimestre di riferimento e nell'area omogenea j-esima, caratterizzati da un tempo di intervento maggiore di quello definito al paragrafo 7.5.2.1 del Capitolato Tecnico;</li> <li>○ <math>P_j</math> = peso attribuito alla singola Area Omogenea (rif. par. 5.2.2.4.3 del CT); <math>p_j</math> pesa quindi la non conformità rilevata in relazione alla destinazione d'uso della Area Omogenea.</li> </ul>
B.1 - impianti antincendio	$IP_{SA} = 0,5 \cdot \frac{nr}{n} + 0,5 \cdot \sum_{i=1}^{nd} \frac{Rd_i}{Fdi}$	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <math>n</math> = numero totale di interventi (sopralluoghi) effettuati nel trimestre di riferimento;</li> <li>○ <math>nr</math> = numero di interventi (sopralluoghi) effettuati nel mese di riferimento, caratterizzati da un tempo di intervento maggiore di quello definito al paragrafo 7.5.2.1 del Capitolato Tecnico;</li> <li>○ <math>nd</math> = numero di documenti per cui è previsto un aggiornamento per il trimestre di riferimento;</li> <li>○ <math>Rd</math> = numero di giorni solari di ritardo nell'effettuazione dell'aggiornamento i-esimo della documentazione rispetto alla data prevista nell'arco del trimestre di riferimento;</li> <li>○ <math>Fdi</math> = frequenza prevista per l'aggiornamento i-esimo della documentazione espressa in giorni.</li> </ul>
B.2 - impianti di trasporto verticale e orizzontale	$IP_{TVO} = 0,3 \cdot \frac{nr}{n} + 0,7 \cdot \sum_{i=1}^{nd} \frac{Tli}{TDi}$	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <math>n</math> = numero totale di interventi (sopralluoghi) effettuati nel trimestre di riferimento;</li> <li>○ <math>nr</math> = numero di interventi (sopralluoghi) effettuati nel mese di riferimento, caratterizzati da un tempo di intervento maggiore di quello definito al paragrafo 7.5.2.1 del Capitolato Tecnico;</li> <li>○ <math>Tli</math> = somma del numero di ore di indisponibilità degli impianti di sollevamento verificatesi durante l'orario lavorativo del mese i-esimo;</li> <li>○ <math>TDi</math> = somma del numero di ore di prevista disponibilità degli impianti di sollevamento durante l'orario lavorativo del mese i-esimo.</li> </ul>

Al fine di garantire tempestività nella definizione di azioni correttive, Antas definisce il **Livello di Servizio "di allerta"** che viene generalmente impostato con un valore più severo rispetto al Livello di Servizio obiettivo e pari a:

$$LS_{alert} = LS_o \times 1,20$$

Nel caso di raggiungimento del Livello di Servizio *Alert* o di verifica di un livello di servizio inferiore a quello obiettivo, sarà convocata una riunione interna tra il Referente Locale ed il Responsabile dei Servizi in cui saranno individuate le cause e definiti gli interventi da proporre all'Amministrazione per ricondurre il Livello di Servizio al valore obiettivo ovvero aggiornarne il valore (ad esempio a seguito di situazione da escludere nel calcolo del livello di servizio).

Inoltre, nel caso in cui il Livello di Servizio sia inferiore a quello obiettivo sarà convocata una riunione con il Supervisore in cui sarà presentato il **Piano di Azioni correttive**.

### 4.3.2 LIVELLO DI SERVIZIO OBIETTIVO

In riferimento alle diverse attività previste, Antas garantirà il raggiungimento degli obiettivi e dei parametri prestazionali di seguito elencati che possono essere suddivisi in:

- **primari**, derivati dalle richieste della documentazione di gara ulteriormente migliorati ed integrati;
- **secondari**, derivati dall'applicazione delle procedure e degli standard aziendali di Antas.

#### 4.3.2.1 Obiettivi e Parametri prestazionali Primari

Antas ha fatto proprie le indicazioni fornite da Consip relativamente ai tempi di intervento e ripristino del servizio di pronto intervento e reperibilità, nonché le indicazioni normative relative ai **valori minimi dei principali parametri termo igrometrici da garantire nei diversi ambienti**, riepilogati nel seguito.

*Il controllo del rispetto dei livelli di servizio primari sarà effettuato da Antas attraverso specifiche procedure di monitoraggio periodico e dall'Amministrazione Contraente ogniqualvolta lo ritenga necessario attraverso ispezioni in contraddittorio*

PARAMETRI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ENERGIA PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE				
Destinazione d'uso del Luogo di Fornitura		Temperatura [°C]	Umidità Relativa [%]	Ricambi d'aria minimi
HI TECH	Sala operatorie	20-24	40-60	>15
	Lavaggio strumentario chirurgico, sterilizzazione			
	Pre-post intervento, lavaggio, preparazione chirurgici			
	Restanti locali del blocco operatorio			>2
	Sterilizzazione disinfezione	20-27	40-60	15
	Blocco operatorio	20-24	40-60	>15
	Medicina nucleare	22-24	40-60	>15
	Radiologia	22-24	40-60	6
	Rianimazione e terapia intensiva	20-26	40-60	6
	Reparto infettivi e immunodepressi	22-24	40-60	6
Servizio mortuario e medicina legale	<18	60 +/- 5%	15	
DEGENZA	Ambienti climatizzati	22	50	2
	Ambiente solo riscaldati		N.C	
	Ambienti riscaldati raffrescati		N.C	
MEDICAL E	Ambienti climatizzati	22	50	2 (6 per laboratori)
	Ambiente solo riscaldati		N.C	
	Ambienti riscaldati raffrescati		N.C	
ECONOMAL E	Ambienti climatizzati	22	50	<2
	Ambiente solo riscaldati		N.C	
	Ambienti riscaldati raffrescati		N.C	

**PARAMETRI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ENERGIA PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA**

Destinazione d'uso del Luogo di Fornitura		Temperatura [°C]	Umidità Relativa [%]	Ricambi d'aria minimi
HI TECH	Sala operatorie	20-24	40-60	>15
	Lavaggio strumentario chirurgico, sterilizzazione			
	Pre-post intervento, lavaggio, preparazione chirurgi			
	Restanti locali del blocco operatorio			>2
	Sterilizzazione disinfezione	20-27	40-60	15
	Blocco operatorio	20-24	40-60	>15
	Medicina nucleare	26	40-60	>5
	Radiologia	26	40-60	6
	Rianimazione e terapia intensiva	20-26	40-60	6
	Reparto infettivi e immunodepressi	26	40-60	6
	Servizio mortuario e medicina legale	<18	60 +/- 5%	15
DEGENZA	Ambienti climatizzati	26	50	2
	Ambiente solo riscaldati	N.C	N.C	
	Ambienti riscaldati raffrescati	26	N.C	
MEDICALE	Ambienti climatizzati	26	50	2 (6 per laboratori)
	Ambiente solo riscaldati	N.C	N.C	
	Ambienti riscaldati raffrescati	26	N.C	
ECONOMALE	Ambienti climatizzati	26	50	<2
	Ambiente solo riscaldati	N.C	N.C	
	Ambienti riscaldati raffrescati	26	N.C	

**ILLUMINAZIONE**

Aree Omogenee	Zone comuni		Zone particolari		
	MIN (lux)	MAX (lux)	MIN (lux)	MAX (lux)	
HI TECH	Sala operatorie	1.000	1.000	10.000	100.000
	Lavaggio strumentario chirurgico, sterilizzazione	500	750		
	Pre-post intervento, lavaggio, preparazione chirurgi	500	750		
	Restanti locali del blocco operatorio	500	500		
	Sterilizzazione disinfezione	300	500		
	Blocco operatorio	500	750	10.000	100.000
	Medicina nucleare	300	500	500	750
	Radiologia	300	500	500	1.000
	Rianimazione e terapia intensiva	300	1.000		
	Reparto infettivi e immunodepressi	300	400		
	Servizio mortuario e medicina legale	750	5.000		

ILLUMINAZIONE					
Aree Omogenee		Zone comuni		Zone particolari	
		MIN (lux)	MAX (lux)	MIN (lux)	MAX (lux)
DEGENZA	Ambienti climatizzati	200	300	300	750
	Ambiente solo riscaldati				
	Ambienti riscaldati e raffrescati				
MEDICALE	Ambienti climatizzati	300	750		
	Ambiente solo riscaldati				
	Ambienti riscaldati e raffrescati				
ECONOMALE	Ambienti climatizzati	300	500	500	500
	Ambiente solo riscaldati				
	Ambienti riscaldati e raffrescati				

*I parametri di erogazione del servizio energia indicati nella precedente tabella saranno garantiti da Antas nelle ore di comfort richieste dall'amministrazione contraente per ogni singolo edificio in conformità con quanto visualizzato dalla seguente tabella.*

Per gli orari di comfort relativi a ciascun immobile oggetto del presente appalto si rimanda all'Allegato 01 "Tabella Riepilogativa".

Per quando riguarda l'acqua calda sanitaria, Antas garantirà la produzione alla temperatura prevista all'art. 5 comma 7 del D.P.R. 412/93 per l'acqua calda sanitaria nonché ai valori di temperatura e pressione richiesti dall'Amministrazione contraente.

*In particolare, Antas osserverà le prescrizioni nel periodo, negli orari e nei modi formalizzate dalle disposizioni impartite dall'Amministrazione contraente riassunte nella seguente tabella.*

PARAMETRI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ENERGIA PER GLI IMPIANTI TERMICI ATTI ALLA PRODUZIONE DI FLUIDI CALDI			
Luogo di fornitura	Luogo di fornitura	Parametri	
		Temperatura [ °C ]	Altro
Servizi igienici	Acqua calda sanitaria	45°	Nessuno

Nella seguente tabella sono illustrati i tempi di intervento del servizio di pronto intervento che Antas garantisce.

TEMPO DI SOPRALLUOGO			
Livello di priorità	Descrizione	Edifici Ospedalieri o di ricovero	Altri Edifici
Emergenza	Tipico di situazioni che possono mettere a rischio la incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle normali	Il sopralluogo dovrà iniziare entro 15 minuti dalla chiamata in caso di orario lavorativo del presidio; 45 minuti in caso di assenza del	Il sopralluogo dovrà iniziare entro 15 minuti dalla chiamata in caso di presenza di presidio; iniziare entro 120 minuti in caso di assenza

TEMPO DI SOPRALLUOGO			
Livello di priorità	Descrizione	Edifici Ospedalieri o di ricovero	Altri Edifici
	attività lavorative	presidio.	del presidio.
Urgenza	Tipico di situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali (es. condizioni microclimatiche) per lo svolgimento delle normali attività lavorative	Il sopralluogo dovrà iniziare entro 60 minuti dalla chiamata	Il sopralluogo dovrà iniziare entro 120 minuti dalla chiamata
Nessuna emergenza	Tutti gli altri casi	Il sopralluogo dovrà iniziare entro 24 ore dalla chiamata	Il sopralluogo dovrà iniziare entro 48 ore dalla chiamata

#### 4.3.2.2 Obiettivi e Parametri prestazionali Secondari

I seguenti obiettivi e parametri prestazionali secondari sono stati definiti da Antas a dimostrazione della volontà di procedere ad un servizio ottimale nell'ottica del continuo miglioramento delle prestazioni. In aggiunta agli obiettivi e parametri prestazionali primari, espressamente richiesti dai documenti di gara ed elencati nel precedente paragrafo, Antas si impegna ad attendere ad una serie di obiettivi e parametri prestazionali secondari secondo i valori espressi per ciascuna voce nelle seguenti tabelle (i valori percentuali sono stati introdotti in quanto si tratta di livelli di servizio derivanti da elaborazioni statistiche e non dettati da misurazioni, quali ad esempio i rilievi di temperatura o di tempo di cui ai livelli primari).

FORNITURA DI BENI E GESTIONE DELLE SCORTE		
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI
Accessibilità al servizio	Servizio telefonico	Attivo h24 per tutti i giorni dell'anno
Sicurezza del servizio	Fornitura combustibili	Saranno garantiti gli approvvigionamenti dei necessari quantitativi di combustibili gassosi, liquidi o biomassa. Tutti i combustibili forniti saranno qualitativamente conformi alle richieste formulate dal Capitolato Tecnico.
	Continuità del servizio	Si garantisce la continuità del servizio. In caso di sospensione programmata verrà dato preavviso con almeno una settimana di anticipo.
	Rispetto normative	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'attività di gestione del magazzino verrà attuata in conformità alle prescrizioni previste dalle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e qualità.</li> <li>○ Verranno attivate le necessarie cautele al fine di arrecare il minor danno e disturbo all'utenza nell'espletamento del servizio.</li> </ul>
Protezione dell'ambiente	Prevenzione/limitazione possibili cause di inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Azioni preventive per interventi per la lotta contro la legionella.</li> <li>○ Applicazione di procedure operative a scarso impatto ambientale.</li> <li>○ Utilizzo di fluidi e materiali rispondenti alle normative vigenti in tema di protezione e rispetto ambientale.</li> <li>○ Limitazione degli scarichi inquinanti in atmosfera.</li> <li>○ Trattamento/smaltimento degli eventuali fluidi e materiali di scarto in accordo con la vigente normativa di protezione ambientale.</li> </ul>

SERVIZIO INGEGNERIA				
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI		
<b>Accessibilità al servizio</b>	Risposte alle richieste dell'Amministrazione Contraente	Il servizio di Ingegneria sarà reso disponibile attraverso i normali canali di comunicazione messi a disposizione per la Commessa (Attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00).		
<b>Sicurezza del servizio</b>	Continuità del servizio	Si garantisce la continuità del servizio.		
	Rispetto normative	L'attività di Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva verrà attuata in conformità alle prescrizioni previste dalle normative vigenti in materia di Lavori Pubblici sicurezza e qualità ed in particolare i progetti saranno redatti secondo le prescrizioni del D. Lgs 163/2006 nel testo in vigore e del regolamento di attuazione della L. 109/94 (DPR 554/99)		
<b>Attività operative</b>	Tempi di risposta sulle preventivazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ studio/preventivo entro 5 giorni dalla richiesta per opere sino a 30.000,00 €</li> <li>○ studio/preventivo entro 10 giorni dalla richiesta per opere sino a 80.000,00 €</li> <li>○ studio/preventivo entro 15 gg dalla richiesta per opere sino a 120.000,00 €</li> <li>○ Per importi superiori secondo accordi specifici con l'Amm. Contraente</li> </ul>		
	Tempi di realizzazione progetti esecutivi	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 7 giorni per importi sino a 5.000,00 €</li> <li>○ entro 10 giorni per importi sino a 10.000,00 €</li> <li>○ entro 15 giorni per importi sino a 15.000,00 €</li> </ul> </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 18 giorni per importi sino a 30.000,00 €</li> <li>○ entro 21 giorni per importi sino a 40.000,00 €</li> <li>○ entro 25 giorni per importi di 60.000,00 €</li> </ul> </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 7 giorni per importi sino a 5.000,00 €</li> <li>○ entro 10 giorni per importi sino a 10.000,00 €</li> <li>○ entro 15 giorni per importi sino a 15.000,00 €</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 18 giorni per importi sino a 30.000,00 €</li> <li>○ entro 21 giorni per importi sino a 40.000,00 €</li> <li>○ entro 25 giorni per importi di 60.000,00 €</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 7 giorni per importi sino a 5.000,00 €</li> <li>○ entro 10 giorni per importi sino a 10.000,00 €</li> <li>○ entro 15 giorni per importi sino a 15.000,00 €</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 18 giorni per importi sino a 30.000,00 €</li> <li>○ entro 21 giorni per importi sino a 40.000,00 €</li> <li>○ entro 25 giorni per importi di 60.000,00 €</li> </ul>		
	Altre prestazioni professionali garantite	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Direzione lavori</li> <li>○ Collaudi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Indagini geologiche e geotecniche</li> <li>○ Rilievi</li> </ul>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Per importi superiori secondo accordi specifici con l'Amm. Contraente</li> </ul>		
<b>Protezione dell'ambiente</b>	Prevenzione/limitazione possibili cause di inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Predisposizione di particolari procedure operative a scarso impatto ambientale</li> <li>○ Azioni preventive per interventi per la lotta contro la legionella.</li> </ul>		
	Rispetto normative	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'attività di Progettazione verrà attuata in conformità alle prescrizioni previste dalle normative vigenti in materia di Protezione ambientale.</li> </ul>		

SERVIZIO CENSIMENTO DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO		
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI
Accessibilità al servizio	Servizio telefonico	Servizio continuativo h24 per tutti i giorni dell'anno.
	Rispetto degli appuntamenti prefissati	Osservanza del giorno e della fascia oraria di disponibilità dell'Utente; in caso di modifica viene data all'Utente comunicazione preventiva.
	Informazioni agli Utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Immediata risposta all'Utente per le richieste di prevedibile ed univoca definizione.</li> <li>○ Modalità di attuazione: Centrale Operativa (disponibile 24 ore al giorno); opuscoli informativi.</li> </ul>
	Risposte alle richieste degli Utenti	In base alla tipologia dei quesiti e delle richieste il tempo massimo di risposta è di cinque giorni.
Rilievo impiantistico e sistema di gestione documentale	Termini per l'esecuzione del servizio	Il servizio sarà completato in ogni sua parte <b>entro 6 mesi</b> dall'affidamento
	Metodologia del rilievo	Comprenderà il rilievo geometrico e descrittivo e la restituzione su supporto informatico, di idonea anagrafe del patrimonio impiantistico, composta da schede descrittive, dati sinottici e tavole grafiche secondo le prescrizioni della documentazione di gara. Attività già parzialmente realizzata in fase di gara.
	Disponibilità dei dati rilevati	I dati rilevati, descritti secondo parametri stabiliti a priori e valutati con un codice che ne rappresenti lo stato di conservazione / manutenzione, saranno resi disponibili su supporto informatico di facile lettura.
Sicurezza del servizio	Continuità del servizio	Si garantisce la continuità del servizio.  In caso di sospensione programmata verrà dato preavviso con almeno una settimana di anticipo.

SERVIZIO CONTACT CENTER		
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI
Accessibilità al servizio	Operatività fax	24 ore su 24
	Disponibilità Call Center	24 ore su 24 con Operatori telefonici;  Numero di rete interna e fissa collegato al Contact Center con personale tecnico sempre operativo
	Accessibilità telefonica	Messaggio di benvenuto per <b>non meno del 95%</b> delle telefonate dirette al Call Center e quindi segnale di occupato <b>inferiore al 5%</b> delle chiamate pervenute. Tali parametri saranno rispettati su base media giornaliera, per tutto l'orario di servizio e per

SERVIZIO CONTACT CENTER		
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI
		non meno del 95% dei giorni lavorativi su base mensile.
	Velocità di risposta	<p>Per 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro <b>20 secondi</b> del 90% delle chiamate in coda d'attesa</li> <li>○ entro <b>60 secondi</b> del 10% delle chiamate (con esclusione chiamate abbandonate entro il tempo max.)</li> </ul> <p>Tale parametro sarà rispettato su base media giornaliera per tutta la durata dell'orario di apertura del servizio e per non meno del 90% dei giorni lavorativi su base mensile.</p>
	Disponibilità del servizio	<p>Parametro misurato dal rapporto fra i minuti di effettivo, corretto e completo funzionamento dell'intero sistema tecnico-organizzativo di pertinenza di Antas, ed i minuti totali dell'orario di servizio quotidiano concordato contrattualmente. Tale parametro sarà <b>non inferiore al 99,6%</b>, misurato su base media mensile, per tutta la durata dell'orario di apertura del servizio.</p>
	Tempo di risposta a richieste via fax o e-mail	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Minore di 10 minuti se richieste urgenti.</li> <li>○ Minore di 30 minuti se richieste non urgenti</li> </ul>
	Tempo di primo contatto con il richiedente	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Minore di 10 minuti per interventi urgenti.</li> <li>○ Minore di 1 ora per interventi non urgenti</li> </ul>
Caratteristiche del servizio	Termini per l'esecuzione del servizio	Servizio attivo immediatamente dopo l'avvio dell'appalto
	Corretta registrazione nel SI di tutte le interazioni con il Contact Center	Tutte le interazioni con il Contact Center sono correttamente registrate in modo integrato
	Struttura del servizio	Il Contact Center di commessa sarà il <b>Contact Center di Antas</b> , attivo 24 h su 24 x 365 giorni all'anno, <b>ubicato presso la sede centrale di Antas a Gragnano Trebbiense (PC) in via Madre Teresa di Calcutta, 12</b>
Sicurezza del servizio	Continuità del servizio	<p>Si garantisce la continuità del servizio.</p> <p>In caso di malfunzionamenti del Contact Center di commessa verranno automaticamente reindirizzate tutte le chiamate presso un Contact Center di supporto evitando in tal modo qualsiasi genere di disservizio.</p>

SERVIZIO ENERGIA E MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE		
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI
Attività operative	Analisi e diagnostica (grado di conoscenza e di diagnostica preventiva degli elementi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 100% della classificazione degli elementi con definizione della “breakdown structure” (suddivisione degli impianti nelle componentistiche principali in base alla norma UNI).</li> <li>○ Redazione della scheda diagnostica con l’analisi di criticità (si veda Piano di Manutenzione) sul 100% degli elementi impiantistici classificati.</li> </ul>
	Frequenze di manutenzione e ispezione periodica	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ (numero di interventi periodici eseguiti nel periodo di riferimento rispetto al numero di interventi periodici indicati nel programma degli interventi periodici)</li> <li>○ 100% del Piano di Manutenzione e ispezione progettato</li> </ul>
	Puntualità esecuzione interventi programmati	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ (numero di interventi programmati conclusi nei tempi previsti dal programma settimanale)</li> <li>○ massimo 5% di mancato rispetto dai tempi previsti</li> </ul>
	Certificazione e diagnosi energetica	Antas garantisce il conseguimento della certificazione energetica, per tutti gli impianti coinvolti nel presente appalto, <b>entro sei mesi</b> dalla presa in consegna degli impianti.
	Servizio energia	garanzia degli standard prestazionali definiti dal Capitolato Tecnico
	Manutenzione ordinaria impianti termici, di climatizzazione ed elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 100% della compilazione registri periodici</li> <li>○ esecuzione misure e verifiche con periodicità predefinita</li> <li>○ garanzia degli standard prestazionali definiti dal Capitolato Tecnico</li> </ul>
	Tempi di risposta su chiamata e/o in emergenza	rispetto al 100% delle prestazioni di pronto intervento descritte alla tabella dei livelli di servizio del pronto intervento in accordo con le richieste del Capitolato Tecnico.
	Aggiornamento sistema informativo)	100% degli aggiornamenti eseguiti nelle 48 ore successive all’evento
Accessibilità al servizio e informazione	Tempo di disponibilità telefonica di un addetto al servizio	Attivo h.24 per tutti i giorni dell’anno
	Informazione agli addetti e agli Utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Predisposizione di Carta dei servizi e opuscoli informativi.</li> <li>○ Informazione sugli interventi edili significativi predisposta secondo le procedure predefinite</li> </ul>
Sicurezza del servizio	Continuità dell’erogazione	100 % della continuità dell’erogazione del Servizio.
	Predisposizione Piani di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Emissione del POS per le attività ordinarie in conformità alle prescrizioni previste dalle normative vigenti in</li> </ul>

SERVIZIO ENERGIA E MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE		
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI
		<p>materia di sicurezza e qualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Emissione Piano di Coordinamento e Progettazione per la sicurezza secondo normativa vigente.</li> <li>○ Avviso e informazione alla Direzione Sanitaria nel 100% dei due casi precedenti ed eventuale predisposizione di azione concordata allo scopo di diminuire ogni possibile disagio all'utenza.</li> </ul>
	Cartellonistica di sicurezza per le attività operative	Cartellonistica esposta nel 100% dei casi (verranno esposti inoltre i cartelli di fuori servizio ove non sia attivabile apposita segnalazione)
<b>Protezione dell'ambiente</b>	Prevenzione/limitazione possibili cause di inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Nel 100% degli eventi: applicazione di procedure operative a scarso impatto ambientale.</li> <li>○ Utilizzo di materiali edilizi ove possibile ecocompatibili e in ogni caso rispondenti alle normative vigenti in tema di protezione e rispetto ambientale</li> <li>○ Limitazione degli scarichi inquinanti in atmosfera con trattamento/smaltimento degli eventuali fluidi e materiali di scarto in accordo con la vigente normativa di protezione e rispetto ambientale.</li> </ul>

SISTEMA INFORMATIVO ED INFORMatico		
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI
<b>Accessibilità al servizio</b>	Servizio telefonico	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attivo h.24 per tutti i giorni dell'anno</li> <li>○ Sarà garantito il tempestivo intervento di tale tecnico in caso di anomalia e/o regolazione del funzionamento del sistema stesso.</li> </ul>
	Rispetto degli appuntamenti prefissati	Osservanza del giorno e della fascia oraria di disponibilità dell'Utente; in caso di modifica viene data all'Utente comunicazione preventiva.
	Informazioni agli Utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Immediata risposta all'Utente per le richieste di prevedibile ed univoca definizione.</li> <li>○ Modalità di attuazione: Centrale Operativa; opuscoli informativi.</li> <li>○ Garantita l'assistenza telefonica. per qualsiasi problema dovesse verificarsi nell'uso del software.</li> </ul>
	Risposte alle richieste Utenti	In base alla tipologia dei quesiti e delle richieste il tempo massimo di risposta è di cinque giorni.
<b>Realizzazione del Sistema Informativo</b>	Termini per l'esecuzione del servizio	La consegna del sistema informatico, comprendente l'hardware, il software e la personalizzazione dello stesso per la gestione delle richieste di intervento e degli ordinativi di lavoro avverrà <b>entro 6 mesi dall'eventuale affidamento del servizio</b> . L'aggiornamento del software e la manutenzione del sistema saranno effettuati per tutta la durata contrattuale,

SISTEMA INFORMATIVO ED INFORMatico		
		comprese le eventuali proroghe.
	Tipologia d'informazioni richieste	Sarà fornito un S.I. su diversi livelli nell'ambito dell'organizzazione e gestione degli interventi di manutenzione, della gestione grafico-visiva delle strutture e dell'inventario dei beni mobili.
	Fornitura di accessi al sistema	Saranno fornite le indicazioni e impostazioni per l'accesso al sistema dalle postazioni remote a mezzo sistema web; l'aggiornamento dei dati e la manutenzione del sistema saranno effettuati e garantiti per tutta la durata contrattuale, comprese eventuali proroghe Sarà garantita una idonea attività di addestramento del personale all'uso del software.
Aggiornamento del Sistema Informativo	Tempestività d'aggiornamento dei dati:	tempo intercorso tra l'esecuzione dell'intervento di manutenzione programmata, o a guasto da parte delle imprese manutentrici e l'aggiornamento del DB: 5 giorni lavorativi
	Interventi urgenti	Entro le ore 24 di ogni giorno deve essere comunicato al servizio tecnico, e comunque reso disponibile alla consultazione, lo stato degli interventi urgenti aperti nel corso della giornata e/o quelli dei giorni precedenti non ancora chiusi, in maniera da poter predisporre delle eventuali attività compensative per quegli interventi che dovessero rimanere aperti anche nelle ore notturne.
Livello di popolamento delle consistenze:	Percentuale dei componenti soggetti a manutenzione censiti ed inseriti nel S.I.	100%
Sicurezza del servizio	Continuità del servizio	Si garantisce la continuità del servizio. In caso di sospensione programmata verrà dato preavviso con almeno una settimana di anticipo.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA ED ENERGETICA		
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI
Accessibilità al servizio	Risposte alle richieste del Committente	Il servizio di Ingegneria sarà reso disponibile attraverso i normali canali di comunicazione messi a disposizione per la Commessa (Attivo lun.-ven., dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00).
Gestione del rapporto d'erogazione con l'Utente	Caratteristiche del rapporto d'erogazione del Servizio	Garantita progettazione ed esecuzione tempestiva a regola d'arte di lavori. Assicurato il rispetto e la compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale ed ambientale in cui si colloca l'intervento. Personale abilitato e specializzato in possesso dei requisiti necessari. Garantita organizzazione di personale ed attrezzature. Realizzazione eseguita nella totale osservanza delle

SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA ED ENERGETICA				
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI		
		prescrizioni progettuali, delle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori, dalle specifiche prescritte dal Capitolato, dalle norme UNI, CNR, CEI e da tutta la normativa specifica in materia.		
	Tempi di risposta sulle preventivazioni di prestazioni integrative	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ studio/preventivo entro 5 giorni dalla richiesta per opere sino a 120.000,00 €</li> </ul> Per importi superiori secondo accordi specifici con l'Amministrazione Contraente		
	Tempi di risposta sulle preventivazioni di manutenzioni riparative extra-canone	Le stime saranno fornite normalmente <b>entro 24 ore dalla richiesta</b> , salvo particolare urgenza o accordi diversi		
	Tempi di realizzazione progetti esecutivi (tempo di elaborazione progetti esecutivi del servizio ingegneria)	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 7 giorni per importi sino a € 5.000,00</li> <li>○ entro 10 giorni per importi sino a € 10.000,00</li> <li>○ entro 15 giorni per importi sino a € 15.000,00</li> </ul> </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 18 giorni per importi di € 30.000,00</li> <li>○ entro 21 giorni per importi di € 40.000,00</li> <li>○ entro 25 giorni per importi di € 60.000,00</li> </ul> </td> </tr> </table> Per importi superiori secondo accordi specifici con l'Amministrazione contraente	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 7 giorni per importi sino a € 5.000,00</li> <li>○ entro 10 giorni per importi sino a € 10.000,00</li> <li>○ entro 15 giorni per importi sino a € 15.000,00</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 18 giorni per importi di € 30.000,00</li> <li>○ entro 21 giorni per importi di € 40.000,00</li> <li>○ entro 25 giorni per importi di € 60.000,00</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 7 giorni per importi sino a € 5.000,00</li> <li>○ entro 10 giorni per importi sino a € 10.000,00</li> <li>○ entro 15 giorni per importi sino a € 15.000,00</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ entro 18 giorni per importi di € 30.000,00</li> <li>○ entro 21 giorni per importi di € 40.000,00</li> <li>○ entro 25 giorni per importi di € 60.000,00</li> </ul>			
<b>Realizzazione progetti di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica ed energetica</b>	Termini per l'esecuzione del servizio	Antas garantirà l'esecuzione di tutte le attività di riqualificazione tecnologica, adeguamento normativo e/o per il risparmio energetico degli impianti termici previsti in sede di gara, ivi comprese le necessarie pratiche presso gli Enti competenti, secondo le tempistiche concordate con il Responsabile di Procedimento nominato dalla Amministrazione Contraente.		
<b>Sicurezza del servizio</b>	Continuità dell'erogazione	Garantita la continuità dell'erogazione dei Servizi. In caso di sospensione programmata verrà dato preavviso con almeno una settimana di anticipo. Si garantisce il rispetto dei termini di consegna previsti  Si massimizza l'attenzione alle interferenze con le attività del cliente per renderle minime o non presenti		
	Rispetto normative	L'attività di gestione di macchinari e apparecchiature verrà attuata in conformità alle prescrizioni previste dalle normative vigenti in materia di lavori Pubblici, sicurezza e qualità. Verranno attivate le necessarie cautele al fine di arrecare il minor danno e disturbo all'Utenza nell'espletamento del servizio.  Prima di iniziare le operazioni di manutenzione o i lavori verrà sempre esposta idonea cartellonistica ove non sia		

SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA ED ENERGETICA		
ASPETTO QUALITATIVO	PARAMETRO QUALITATIVO	STANDARD PRESTAZIONALI
		<p>attivabile apposita segnalazione. I progetti saranno predisposti in conformità alle regole ed alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia.</p> <p>Gli elaborati progettuali saranno timbrati e sottoscritti da idonei Professionisti abilitati e coperti da polizza assicurativa. Si garantisce l'uso di materiali delle migliori qualità esistenti in commercio con caratteristiche definite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia (norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione).</p>
Sicurezza del servizio	Verifiche e controlli	<p>Ai sensi dell'art.16, comma 6, del D.P.R. 554/1999 i progetti preliminari saranno sottoposti ad una verifica in rapporto alla tipologia, alla categoria, all'entità ed all'importanza dell'intervento.</p> <p>Si garantisce l'opera per la durata dell'appalto, da vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza degli interventi. Tutte le opere in conglomerato cementizio armato ed in metallo saranno sottoposte a collaudo statico.</p> <p>Al termine dei lavori verrà eseguito il collaudo tecnico-amministrativo con il quale si accerterà che l'opera sia stata eseguita in perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite.</p>
Protezione dell'ambiente	Prevenzione/limitazione possibili cause di inquinamento	Predisposizione di particolari procedure operative a scarso impatto ambientale. Redazione dell'AAR (Analisi Ambientale dei Rischi) come da certificazione 14001 di Antas e secondo criteri ISO 14001.
	Rispetto normative	L'attività di manutenzione a misura verrà attuata in conformità alle prescrizioni previste dalle normative vigenti in materia di Protezione ambientale.

## 4.4 PIANO DI COSTITUZIONE E GESTIONE DELL'ANAGRAFICA TECNICA

Nel seguito del presente capitolo viene descritto il programma delle attività relativo al **Servizio di Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica**.

In particolare, verranno indicati i seguenti elementi:

- la valutazione della documentazione consegnata dall'Amministrazione Contraente;
- calendario di esecuzione delle singole attività necessarie alla costituzione

*Il calendario di esecuzione delle singole attività connesse con la costituzione dell'anagrafica tecnica è stato realizzato tenendo conto degli eventuali disagi arrecabili allo svolgimento delle attività del personale dell'Amministrazione Contraente. L'Amministrazione Contraente potrà, comunque, richiedere opportune modifiche al calendario di esecuzione proposto da Antas, anche in corso di esecuzione, con un preavviso minimo di 24 ore.*

- piano di consegna degli elaborati.

## 4.4.1 REALIZZAZIONE E/O COMPLETAMENTO DEL CENSIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED IMPIANTISTICO

In base alla profonda esperienza maturata sul campo, la direzione di Antas è convinta che una corretta programmazione della manutenzione degli impianti non possa prescindere dalla **realizzazione di una puntuale acquisizione dei dati, consistente nel rilievo, censimento, codifica, identificazione dei locali, degli impianti, dei principali componenti tecnologici, di tutti gli Immobili** con successiva catalogazione, nel Sistema Informativo dei dati rilevati.

*Per questo motivo, un elemento fondamentale per l'elaborazione e l'attuazione del piano manutentivo gestionale sarà, necessariamente, l'esatta conoscenza del patrimonio immobiliare ed impiantistico coinvolto.*

La metodologia che Antas utilizzerà per l'ottenimento di questi obiettivi viene descritta nei seguenti paragrafi. In particolare, nel seguito, saranno esplicitate le procedure, i processi e le metodologie di analisi che saranno applicati.

### 4.4.1.1 Analisi delle richieste formulate dalla documentazione di gara

L'attività di gestione predisposta da Antas ha origine dal momento in cui la direzione dell'azienda analizza puntualmente le specifiche richieste formulate nel **Capitolato Tecnico** tramite le quali attiva tutte le necessarie risorse.

*Condizione irrinunciabile diventa pertanto un'attenta e puntuale lettura di tutta la documentazione predisposta da Consip: Capitolato Tecnico e relativi allegati.*

Antas attiva perciò un'interpretazione "letterale" della documentazione con particolare attenzione all'ottemperanza delle normative.

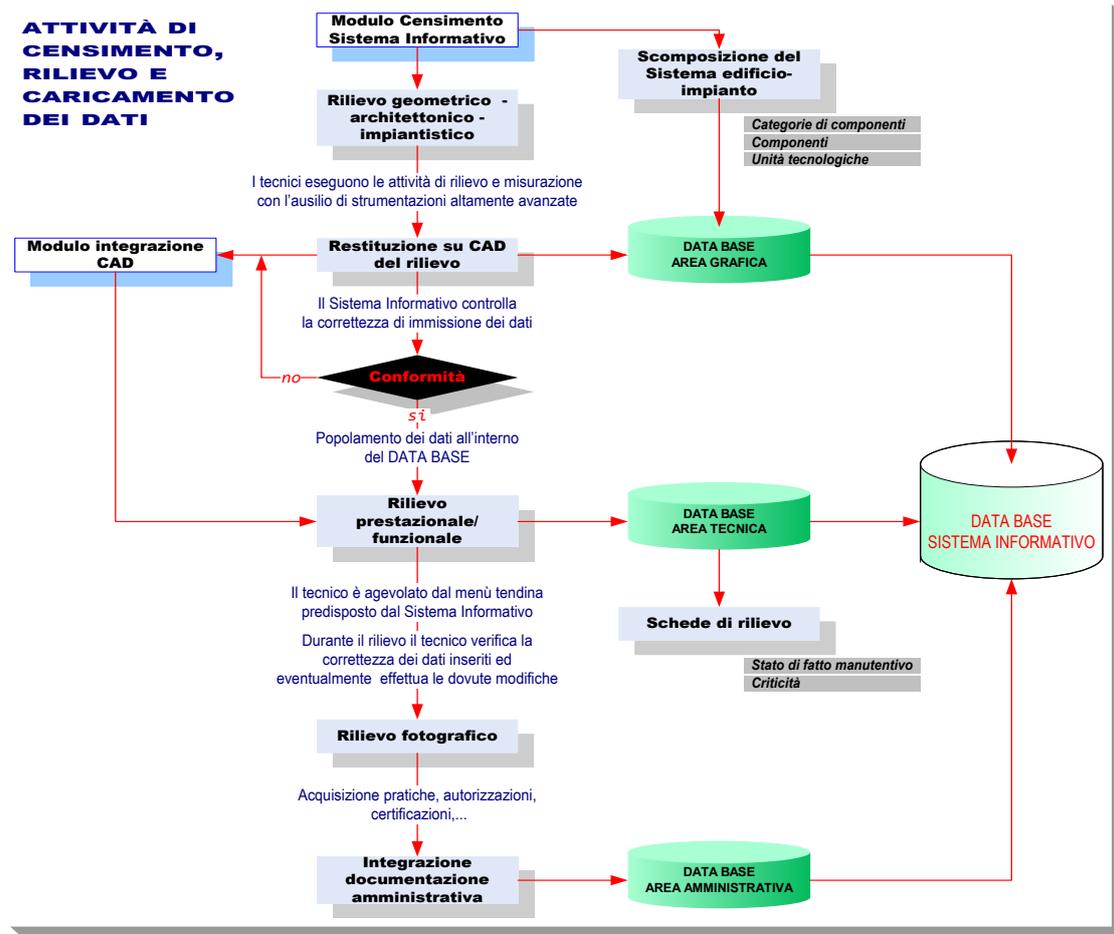
Da una completa valutazione dei punti sopra definiti deriva non solo la condizione necessaria e sufficiente per rispondere alle richieste dell'Amministrazione Contraente, ma soprattutto il supporto fondamentale per costituire un processo di ottimizzazione delle risorse facenti capo all'Amministrazione contraente stessa.

*L'analisi "interpretativa" di tutta la documentazione di gara rappresenta la prima di una serie di fasi, elencate in questo paragrafo, che costituiscono l'efficacia della metodologia analitica - operativa adottata da Antas.*

### 4.4.1.2 Inventariazione: censimento, rilievo e stato di fatto degli immobili e delle apparecchiature

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di descrivere in forma dettagliata le metodologie e l'iter procedurale utilizzato da Antas, in piena conformità con il proprio piano di qualità aziendale, per la creazione di un'inventariazione completa del patrimonio immobiliare ed impiantistico degli edifici dell'Amministrazione contraente, al fine di garantire:

- la conoscenza puntuale del patrimonio immobiliare ed impiantistico presente;
- la predisposizione di un data base informatizzato di facile utilizzo ed aggiornabile;
- la precisa individuazione di eventuali interventi migliorativi immobiliari ed impiantistici.



Per quanto concerne la redazione del Piano di Manutenzione, al fine di permettere un proficuo utilizzo delle informazioni raccolte, queste saranno inserite in una **base dati informatizzata** in modo da essere utilizzate nelle fasi successive per la definizione del programma di manutenzione e per la pianificazione dei servizi.

L'insieme dei dati, raccolti attraverso l'attività di censimento ed organizzato in opportune schede, andrà a costituire il Piano di Manutenzione.

Una prima fase di lavoro, quindi, propedeutica e fondamentale per la corretta impostazione del Piano di Manutenzione, è la conoscenza approfondita della consistenza degli impianti oggetto del servizio e del loro stato di conservazione, senza la quale non è possibile individuare le attività manutentive da svolgere e le risorse umane (professionalità e quantità) e materiali necessarie.

*Antas ha pertanto posto particolare attenzione allo sviluppo di un censimento approfondito del patrimonio immobiliare ed impiantistico oggetto dell'appalto, finalizzato all'identificazione precisa degli "oggetti" della manutenzione, intendendo come tali i "componenti elementari", vale a dire quei componenti aventi una propria identità e funzionalità, identificabili perciò nel concetto di "apparecchiatura".*

L'obiettivo perseguito attraverso l'attività di censimento e della conseguente valutazione della consistenza e dello stato di conservazione, è duplice:

- Progettare un Piano di Manutenzione "reale", vale a dire basato sull'effettiva consistenza e stato d'uso del patrimonio immobiliare ed impiantistico sul quale deve essere applicato.
- Effettuare un'analisi di rispondenza alle normative e dello stato degli immobili e degli impianti, per individuare i necessari interventi di adeguamento e di riqualificazione tecnologica.

La fase di censimento e analisi dello stato di fatto sarà sviluppata attraverso due principali attività ovvero:

- Rilievo in campo;
- Restituzione ed analisi dei dati.

#### 4.4.1.2.1 Rilievo in campo

L'attività di rilievo sul campo, organizzata e gestita dal **Referente Locale** ed effettuata esclusivamente da personale tecnico competente, si compone anch'essa di due distinte attività ovvero il rilievo architettonico dei locali degli immobili oggetto d'Appalto e il rilievo impiantistico.

*In particolare, per il rilievo impiantistico ossia il rilievo delle apparecchiature presenti all'interno di ogni singolo locale tecnico, sono state utilizzate delle check-list o schede di rilievo, standardizzate da Antas in modo tale da raccogliere in modo ordinato tutti i dati necessari.*

Le schede di rilievo sono composte da una prima parte, in cui devono essere indicate tutte le caratteristiche costruttive principali dei componenti presenti nell'impianto e da una seconda parte in cui devono invece essere indicate le eventuali mancanze normative riscontrate e le necessarie opere di riqualificazione ed adeguamento normativo da proporre.

La scheda Sistema Edificio-Impianto, oltre a contenere le informazioni di base relative al lotto, l'ente e la localizzazione dell'immobile di riferimento, conterrà, dunque, una serie di caratteristiche edili quali:

- anno di costruzione dell'edificio;
- struttura (tipologia di struttura: muratura portante, acciaio, travi e pilastri in C.A., ecc.);
- chiusure verticali opache (muri perimetrali verticali che separano i locali climatizzati dall'esterno);
- chiusure orizzontali opache (solai perimetrali orizzontali che separano i locali climatizzati dall'esterno);
- partizioni verticali opache (muri interni verticali che separano i locali climatizzati dai locali non climatizzati);
- partizioni orizzontali opache (solai interni orizzontali che separano i locali climatizzati dai locali non climatizzati);

e una serie di caratteristiche impiantistiche quali:

- orario di funzionamento della CT;
- caratteristiche principali dell'impianto di generazione del calore e controllo della temperatura;
- caratteristiche principali dell'impianto di ventilazione meccanica;
- caratteristiche principali dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria;
- caratteristiche principali dell'impianto di raffrescamento;
- caratteristiche principali dell'impianto solare termico;
- caratteristiche principali dell'impianto fotovoltaico;
- caratteristiche principali dell'impianto elettrico;
- caratteristiche principali degli impianti di sicurezza;
- caratteristiche principali degli impianti di controllo accessi;
- caratteristiche principali degli impianti di trasporto verticale e orizzontale;
- caratteristiche principali dell'impianto antincendio;
- caratteristiche principali degli impianti speciali.

Per ciascun impianto vengono inserite le informazioni relative agli "oggetti sensibili al servizio di gestione e manutenzione", i quali sono individuati nel dettaglio dai seguenti elementi identificativi:

**Acronimo**, per l'identificazione del tipo di apparecchiatura, ad esempio: BRU METANO = BRUCIATORE A GAS METANO

**Numero d'ordine** per l'identificazione della posizione dell'apparecchiatura;

**Descrizione della funzione** dell'apparecchiatura;

**Quantità** delle apparecchiature associate;

**Condizioni** delle apparecchiature;

**Marca e modello** dell'apparecchiatura.

L'attività di rilievo sul campo sarà coadiuvata dall'utilizzo delle **apparecchiature hardware** descritte nella seguente tabella.

APPARECCHIATURE HARDWARE UTILIZZATE PER IL RILIEVO SUL CAMPO	
<b>Distanziometro Laser</b>	
<p>Permette direttamente la misura precisa delle distanze e possiede le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ precisione di misura +/- 2 mm;</li> <li>○ unità minimale visualizzata 5 mm;</li> <li>○ portata di misura su superfici naturali da 0.3 a 30 mt;</li> <li>○ sorgente luminosa diodo laser 620-690 nm;</li> </ul>	
<b>Fotocamera Digitale</b>	
<p>Permette di effettuare, ed allo stesso tempo archiviare su supporto informatico integrato nella macchina stessa, fotogrammi digitali facilmente gestibili con software appositi in fase di restituzione ed elaborazione dei dati.</p>	
<b>Strumentazione Tradizionale</b>	
<p>Ciascuna delle squadre di rilevatori è provvista di una dotazione standard di strumenti tradizionali per il rilievo comunque utili per alcune situazioni spaziali e distributive che impediscono o limitano l'impiego di apparecchiature elettroniche (es. la presenza di apparecchiature ingombranti interne ai locali addossati alle pareti, la presenza di rivestimenti superficiali che celano la superficie muraria, una eccessiva luminosità degli ambienti o asperità superficiali che non consentono il puntamento preciso tramite misuratori laser, ecc.). Gli strumenti utilizzati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>bindella metrica</b>, che è un nastro flessibile arrotolato, generalmente della lunghezza di 20m, costituito in fibra di vetro inestensibile;</li> <li>○ <b>metro rigido</b>, che è un doppio metro in fibra di legno o plastica o ancora metallica necessario nelle misurazioni di superfici piane di limitate dimensioni come sguinci di porte e finestre, ampiezze di gradini, mancorrenti, cornici, spessori di pareti, ecc.;</li> <li>○ <b>torcia illuminante</b>, utile per i locali scantinati e comunque nell'eventualità in cui non vi sia impianto di illuminamento funzionante.</li> </ul>	

*Si specifica, inoltre, che i tecnici addetti al rilievo saranno dotati di termocamere a raggi infrarossi sia per l'individuazione dei punti di dispersione termica dell'edificio che per l'individuazione di anomalie nei componenti impiantistici. Tali termografie verranno utilizzate per la successiva elaborazione dei dati, in particolare per la valutazione dello stato conservativo dei singoli componenti.*



#### 4.4.1.2.2 Restituzione ed analisi dei dati

Le informazioni raccolte nella fase di rilievo in campo saranno successivamente elaborate nella fase di restituzione ed analisi dei dati.

La suddetta restituzione verrà effettuata tenendo conto delle necessità legate alla predisposizione di un Piano Manutentivo. Gli elaborati che verranno sviluppati mediante Software AutoCAD a tale scopo sono:

- relazioni tecniche illustranti, per ogni impianto, lo stato di consistenza e conservazione, lo stato di conformità a norme leggi
- elaborati grafici relativi allo stato di fatto
- schede componente
- schede censimento

*Per quanto concerne la redazione del Piano di Manutenzione, al fine di permettere un proficuo utilizzo delle informazioni raccolte, queste saranno inserite nel cosiddetto "Fascicolo del Fabbricato", in modo da essere utilizzate nelle fasi successive per la definizione del programma di manutenzione e per la pianificazione dei servizi. Tale fascicolo, infatti, permette la raccolta e la catalogazione di tutta la documentazione inerente l'installazione, conduzione e gestione degli impianti tecnologici di un determinato immobile.*

Si creerà, dunque, una base dati che consenta di archiviare le informazioni raccolte attribuendo ad ogni "oggetto" della manutenzione l'impianto di appartenenza e una localizzazione precisa, definita attraverso dei livelli di aggregazione delle stesse informazioni.

Tali livelli sono costituiti rispettivamente da:

- **1° Livello: Tipologia di Servizio**, ad esempio: servizio manutenzione conservativa
- **2° Livello: Edificio**, ad esempio: Locale Centrale Termica
- **3° Livello: Impianto**

Le informazioni sono, quindi, aggregate in sistemi e sub-sistemi strutturate secondo una logica "ad albero": in questo modo sarà possibile fruire delle medesime informazioni per i diversi livelli di aggregazione della disarticolazione del sistema edificio-impianto. I legami gerarchici tra un oggetto "padre" e più "oggetti figli" consentiranno infatti di aggregare e riproporre sui livelli superiori (padri) molte delle informazioni gestite a livello di singolo oggetto (figlio). Per esempio, nel rilievo architettonico, a livello di unità immobiliari o fabbricato saranno proposte le superficie di ogni piano, e per ogni piano la somma dei singoli vani che lo compongono, mentre nel rilievo impiantistico la scomposizione presenterà ulteriori 4 livelli articolati come segue:

classi di unità tecnologiche ( <b>primo livello</b> );	unità tecnologiche ( <b>secondo livello</b> );
classi di elementi tecnici ( <b>terzo livello</b> );	elementi tecnici ( <b>quarto livello</b> ).

Sulla base delle informazioni così raccolte, e della documentazione fornita dall'AC, sono prodotti gli elaborati grafici architettonici e impiantistici; in particolare:

- **planimetria inquadramento generale 1:500/1:1000;**
- **planimetria 1:200 del fabbricato con identificazione di confini e aree di pertinenza;**
- **prospetti 1:100;**
- **sezioni 1:100;**
- **piante quotate in scala 1:100** di tutti i piani di ciascun'unità immobiliare;
- **piante quotate in scale 1:50** di centrali termiche e relative sottocentrali, centrali frigorifere e relative sottocentrali, punti di prelievo energia elettrica, contatori combustibili di riscaldamento, locali gruppi elettrogeni e di continuità, locali batterie, locali cabine di trasformazione MT/BT e/o cabine BT, centrali idriche e antincendio, locali centraline TVCC/controllo accessi/centrali telefoniche/centri di elaborazione dati;
- **piante in scala 1:50** di tutti i piani di ciascun'unità immobiliare con indicazione dei terminali di riscaldamento, raffrescamento, illuminazione e quanto altro rientra nei servizi in oggetto.

È inoltre possibile compilare una scheda contenente i dati tecnici ed eventuali informazioni aggiuntive ad essa riferibili. Come è prassi, si valuterà anche lo stato in cui si trova tale componente, che può essere buono, discreto, scadente ecc., in modo tale da attivare su ciascuno di essi il "**Life Cycle Cost**".

Esso consiste in una valutazione del punto di vita utile del componente e studia in base al periodo di esercizio, il tempo di vita restante suggerendo i vari tempi di sostituzione dei singoli componenti.

Sempre per quanto riguarda un supporto di tipo ingegneristico, grazie al sistema informatico di manutenzione proposto e alla rendicontazione disponibile, si potranno eseguire delle indagini a ritroso, cioè una "**Back Analysis**", per cercare di individuare le eventuali cause di inefficienza ed allocare le risorse in maniera più efficiente.

Si perverrà dunque ad una sorta di “Spettro Qualitativo e Quantitativo” che consentirà di indirizzare al meglio la forza lavoro e ottimizzare al meglio le risorse.

#### 4.4.1.3 Costituzione del Fascicolo del Fabbricato

Come precedentemente esplicitato, Antas prevede la costituzione del Fascicolo del Fabbricato, consistente nella raccolta delle seguenti informazioni:

INFORMAZIONE	ATTI COLLEGATI	DOCUMENTAZIONE
<b>TITOLO DI PROVENIENZA</b>	Dimostrazione dello stato di diritto dell'immobile e/o di ciascuna unità immobiliare (proprietà, servitù, diritti di superficie, ipoteche ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Atto di acquisto (donazione, cessione, successione)</li> <li>○ Decreto di esproprio</li> <li>○ Sentenze</li> <li>○ Delibere di acquisto/affitto</li> <li>○ Concessione originaria</li> <li>○ Condoni (sanatorie)</li> <li>○ Contratti locativi</li> <li>○ Nota trascrizione</li> <li>○ Certificazione catastale</li> </ul>
	Dimostrazione della storia dell'immobile (passaggi di proprietà)	
	Accertamento dell'originaria consistenza (da riferire a quanto rilevabile mediante i sopralluoghi)	
	Indicazione del valore originario dell'immobile/unità immobiliare	
	Indicazione dei dati originari di individuazione dell'immobile e di ciascuna unità immobiliare (dati catastali, variazioni)	
<b>CERTIFICAZIONE CATASTALE</b>	Esatta ed univoca individuazione catastale dell'immobile e/o di ciascuna unità immobiliare	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Certificazione catastale (visure, planimetrie ecc.)</li> </ul>
	Verifica del titolo di provenienza	
<b>IMPIANTI E CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ, ELABORATI GRAFICI</b>	Verifica della rispondenza alle normative (adempimenti di legge)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Certificazioni secondo le attuali prescrizioni di legge</li> <li>○ Planimetrie vettoriali e/o cartacee</li> <li>○ Elenchi con specifiche tecniche e dislocazione degli impianti</li> </ul>
	Adempimenti normativi e di sicurezza	
	Regolarizzazione tecnica del patrimonio	
	Esatta identificazione del cespite	
	Impianti presenti	
Strumenti di supporto per eventuali interventi manutentivi programmati e/o a guasto.		
<b>PROVVEDIMENTI ASL, VV.FF. ECC.</b>	Necessità di immediati interventi manutentivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Verbali di prescrizione dei diversi Enti preposti al controllo</li> </ul>
	Conoscenza di eventuali interventi in corso di esecuzione	
<b>INTERVENTI MANUTENTIVI SVOLTI E IN PROGRAMMAZIO</b>	Conoscenza dello stato di conservazione dell'immobile	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dati cartacei relativi agli interventi manutentivi eseguiti e/o in previsione di esecuzione</li> <li>○ Programma di interventi approvati e/o in fase di</li> </ul>
	Eventuali interventi manutentivi programmati e/o a guasto	

INFORMAZIONE	ATTI COLLEGATI	DOCUMENTAZIONE
NE	Piani di manutenzione	approvazione
	Storia dei guasti legati alla vita utile dell'immobile	
DATI VARI IMMOBILE	Individuazione possibili destinazioni uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tavole PRG e/o eventuali varianti</li> <li>○ Anno costruzione immobile</li> <li>○ Certificati di destinazione urbanistica</li> </ul>
	Contesto urbanistico ed eventuali vincoli connessi al territorio	
	Determinazione della vetustà dell'immobile	
	Individuazione di eventuali vincoli esistenti	
SOMMINISTRAZIONI	Servizi a consumo, attivati da contratti, e consumo effettivo (acqua, gas, energia elettrica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Contratti, dislocazione contatori, ecc.</li> </ul>

#### 4.4.2 PRESA IN CARICO DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI ED ELABORAZIONE DI UN DATA BASE DINAMICO, APERTO VERSO GLI ORGANI DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

La fase immediatamente successiva alla predisposizione del Censimento è quella finalizzata alla registrazione delle caratteristiche, per realizzare le Schede di tutti i componenti principali degli immobili e degli impianti oggetto dell'appalto. A tal riguardo, verrà realizzata un'analisi di stato d'uso e conservazione dei singoli componenti, supportata dai dati di output ottenuti tramite indagini termografiche; si introduce, quindi, un indice di criticità, il cui limite è fissato rispetto ad una soglia minima di criticità media (SMC) pari a 40 e una soglia di criticità alta (SCA) pari a 80. **Al di sopra della SMC, Antas provvederà alla sostituzione del componente che costituirà oggetto di riqualificazione tecnologica dell'impianto**, mentre nell'area caratterizzata dai valori di indice inferiore al 40, si individuano quei componenti che non presentano particolari criticità.

Per la valutazione delle criticità di ciascun componente censito sarà organizzato e compilata un'apposita scheda di analisi contenente:

- dati anagrafici, sigla, acronimo, simbologia, foto, data rilievo, anno installazione e caratteristiche tecniche;
- valutazione stato manutentivo;
- data ultima rilevazione;
- Indice criticità IC1 (vetustà);
- Indice criticità IC2 (stato d'uso);
- Indice criticità IC3 (destinazione d'uso);
- Indice criticità IC4 (dislocazione).

Ai singoli indici di cui sopra viene assegnato il seguente significato:

- **IC1** Indice di criticità di vetustà (in funzione del rilievo impiantistico): questo indice fornisce un'indicazione qualitativa per quanto riguarda le condizioni operative in cui si trova il componente. Il valore numerico di riferimento cresce in proporzione al cattivo stato di funzionamento dello stesso.
- **IC2** Indice di criticità stato di fatto (in funzione del rilievo impiantistico): questo indice fornisce un'indicazione qualitativa per quanto riguarda le reali condizioni di funzionamento, a volte anche per cause indipendenti dal componente. Il valore numerico di riferimento cresce in proporzione al cattivo stato di funzionamento dello stesso.
- **IC3** Indice di criticità area servita: indica il grado di criticità di ogni componente dell'impianto

rispetto all'area territoriale servita. La criticità è essenzialmente legata alla continuità ed alla qualità del servizio richiesto in funzione del livello di rischio dei differenti ambienti sanitari presi in esame.

- **IC4** Indice di criticità dislocazione, accesso: fornisce, per le apparecchiature, il grado di difficoltà dovuto al raggiungimento della posizione in cui è ubicata; l'indice tiene conto della distanza del luogo di intervento rispetto alla sede operativa e le difficoltà che i tecnici manutentori possono incontrare, una volta raggiunto il luogo di intervento, nell'accedere al componente (passaggi o spazi angusti, cavedi poco praticabili, ecc.).

Determinati, per ciascun componente, i quattro valori numerici sopra definiti, sarà possibile calcolare il valore medio degli stessi chiamato **INDICE DI CRITICITÀ GLOBALE (ICG)**.

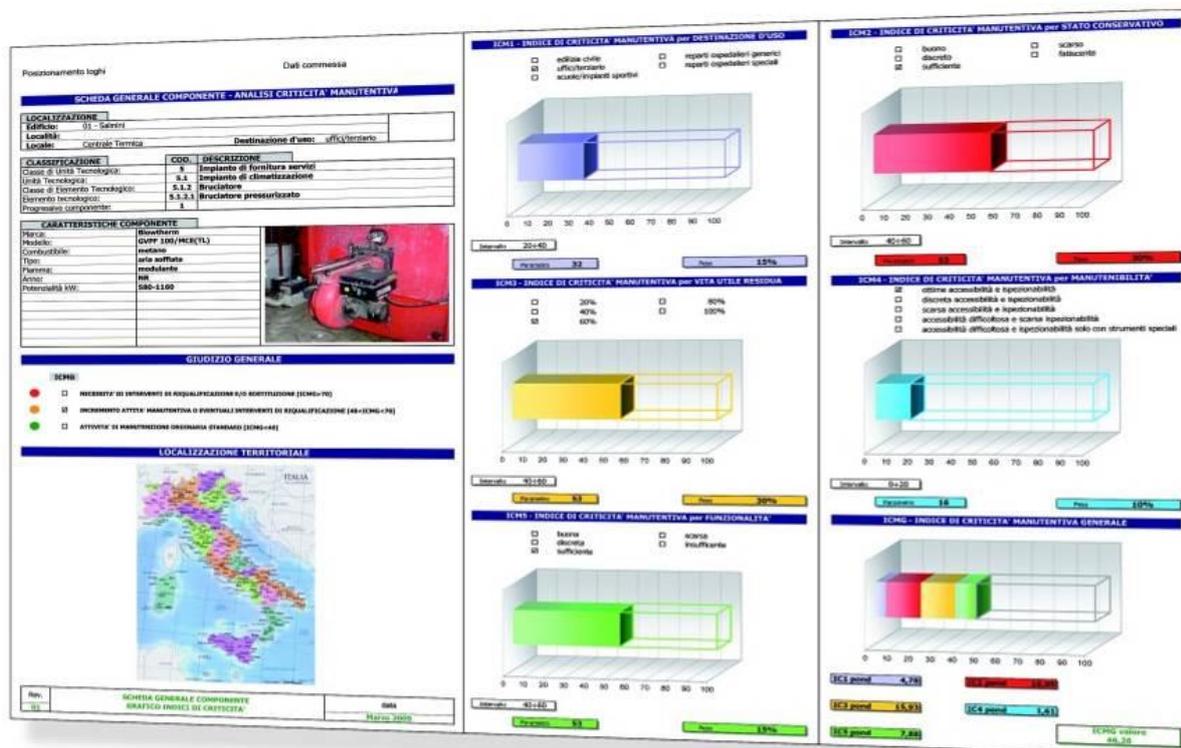
Per il calcolo dell'Indice di Criticità Globale, ritenendo gli indici dello stato di fatto e dell'area servita, più importanti rispetto a quelli della dislocazione, si assegnano loro pesi diversi, rispettivamente **P1, P2, P3, P4** dove:

- i quattro pesi possono assumere valori nel range 0÷100% (più è alta la percentuale e più l'indice è importante);
- gli indici IC 1-4 sono compresi tra 000 e 100 (0= criticità nulla, 100= criticità massima).

L'elaborazione dei dati porta alla formulazione di un indice globale ICG, dinamico, in quanto mutevole in base al prolungarsi della vita lavorativa del componente, calcolato secondo la seguente formula:

$$ICG = I1 \times P1 + I2 \times P2 + I3 \times P3 + I4 \times P4.$$

La figura seguente mostra una esemplificazione di scheda componente e criticità applicata su un componente - Bruciatore gas metano.



In base a queste schede sarà elaborato un programma manutentivo o di interventi ad hoc, che confluirà e verrà gestito dal Sistema Informatico proposto.

Il suddetto sistema gestirà tutti gli eventi attribuiti al determinato componente, siano essi generati dal motore di pianificazione della manutenzione o da condizioni estemporanee (rotture accidentali, avarie).

In molti casi questi dati saranno integrati con ulteriori attività manutentive la cui esecuzione è necessaria in quanto prevista da norme tecniche e/o dall'esperienza acquisita dal personale tecnico di Antas.

Effettuando questa "assegnazione" estesa alle attività previste per tutto il parco immobiliare ed impiantistico oggetto dell'appalto, si riesce ampiamente a soddisfare tutte le esigenze di manutenzione ottimizzando le risorse impiegate: tramite la programmazione effettuata verrà perciò individuato il numero di operatori necessari per l'esecuzione del servizio, intesi come numero e come mansione, necessario per garantire l'effettuazione di dette attività pianificate, nel rispetto delle periodicità previste.

#### 4.4.3 Valutazione della documentazione consegnata all'Amministrazione Contraente

Prima di procedere con le attività, necessarie alla costituzione dell'Anagrafica Tecnica, descritte nei paragrafi precedenti, occorre verificare quali documenti o certificati esistono allo stato attuale dei fatti. Si rimanda all'**Allegato 03 "Documentazione consegnata dall'Amministrazione"** per la verifica della documentazione ricevuta.

Una volta redatta si avrà un quadro chiaro e completo, e si procederà con la stesura di un calendario di attività di rilievo in accordo con le esigenze dell'Amministrazione, rispettando comunque le scadenze dichiarate nel sottocapitolo seguente.

#### 4.4.4 CALENDARIO DI ESECUZIONE DELLE SINGOLE ATTIVITÀ NECESSARIE ALLA COSTITUZIONE DELL'ANAGRAFICA

In conformità con le richieste formulate dal Capitolato Tecnico, Antas garantisce, relativamente alla esecuzione delle singole attività necessarie alla costituzione dell'anagrafica tecnica, le tempistiche elencate nella seguente tabella.

CALENDARIO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE ALLA COSTITUZIONE DELL'ANAGRAFICA	
Attività	Tempi di Realizzazione
Rilievo della centrale termica per pratica CPI dei Vigili Del Fuoco	Entro <b>20 giorni</b> dalla presa in consegna degli impianti
Censimento approfondito dei componenti dell'impianto termico, dell'impianto elettrico e dell'impianto di climatizzazione estiva	Entro <b>3 mesi</b> dalla presa in consegna degli impianti
Verifica presenza di certificati di sicurezza e pratica INAIL	Entro <b>20 giorni</b> dalla presa in consegna degli impianti
Rilievo architettonico della struttura complessiva di ogni padiglione o distacco e della centrale termica o frigorifera nonché delle sottocentrali	Entro <b>3 mesi</b> dalla presa in consegna degli impianti
Rilievo architettonico impiantistico finalizzato alla redazione delle Diagnosi Energetiche e degli Attestati di Certificazione Energetica	Entro <b>3 mesi</b> dalla presa in consegna degli impianti

#### 4.4.5 PIANO DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Relativamente al piano di consegna all'Amministrazione contraente dei diversi elaborati grafici previsti all'interno dell'anagrafica tecnica, Antas garantisce il rispetto delle tempistiche riportate nella seguente tabella.

PIANO DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PREVISTI ALL'INTERNO DELL'ANAGRAFICA TECNICA	
Documentazione	Tempi di Consegna
Consegna del Fascicolo del Fabbricato - restituzione in formato elettronico del censimento impiantistico e di tutta la documentazione storica reperita	Entro <b>100 giorni</b> dalla presa in consegna degli impianti
Restituzione a elaborati grafici con strumenti a CAD, in formato elettronico e cartaceo - planimetrie e sezioni	Entro <b>100 giorni</b> dalla presa in consegna degli impianti
Aggiornamento dell'AT in seguito ad intervento	Entro <b>2 giorni</b> all'esecuzione dell'intervento
Diagnosi Energetica e Attestati di Certificazione Energetica	Entro <b>12 mesi</b> dalla presa in consegna degli impianti

## 5 NOTE INTEGRATIVE AL PTE

Nel presente paragrafo vengono illustrate alcune note ad integrazione di quanto scritto in precedenza al fine di formalizzare quanto concordato con l'Amministrazione contraente durante gli incontri tenutisi con l'Amministrazione ASL Pescara:

- 1) In aggiunta alle risorse operative previste ai paragrafi 2.6.1 e 2.6.2 (complessivi **22,41 FTE**), Antas si impegna a garantire offerte all'interno del Canone ulteriori risorse operative dedicate full time all'Appalto per lo svolgimento delle attività relative ai Servizi A.1 e A.2, quantificate in **5,59 FTE**.

Il totale di risorse operative dedicate full time all'Appalto è pari a **28,00 FTE**.

Con riferimento al personale sopra indicato Antas si impegna alla salvaguardia occupazionale delle risorse presenti e alla salvaguardia delle attuali condizioni contrattuali.

- 2) Con riferimento alle risorse operative indicate al precedente punto 1), di seguito si riporta la configurazione di impiego ipotizzata da Antas:

- n° 1 presidio termoelettrico con competenze di primo intervento di riporto al piano sugli impianti elevatori, per ognuno dei seguenti presidi:
  - 001 - Presidio Ospedaliero Pescara / 037 - Ospedale Vecchio Pescara (*tot 5,00 FTE*);
  - 002 - Presidio Ospedaliero Popoli (*tot 5,00 FTE*);
  - 003 - Presidio Ospedaliero Penne (*tot 5,00 FTE*);
- n° 1 presidio termico per il seguente presidio:
  - 001 - Presidio Ospedaliero Pescara / 037 - Ospedale Vecchio Pescara (*tot 5,00 FTE*);
- n° 6,00 ulteriori risorse operative FTE impiegate sui presidi ospedalieri;
- n° 2,00 risorse operative FTE itineranti dislocate sui presidi ospedalieri e i presidi territoriali.

La configurazione prevista in questa fase ha scopo meramente esemplificativo. In seguito all'eventuale attivazione del Servizio, l'organizzazione della struttura operativa verrà definita in funzione delle reali esigenze operative e delle eventuali necessità che dovessero manifestarsi.

- 3) Con riferimento agli interventi di manutenzione correttiva a guasto e di manutenzione straordinaria da contabilizzare attraverso le quote ICMSA.1, ICMSA.2 e IEX, l'impegno stimato di personale operativo annuo condiviso, previsto da Antas per tali attività è pari a 10,00 FTE;
- 4) Con riferimento alle proposte di riqualificazione energetica previste nell'Offerta si specifica che in fase esecutiva, in seguito all'approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'Amministrazione, verranno redatti i computi metrici estimativi calcolati secondo i ribassi indicati in fase di gara allegati all'offerta economica e secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico ai paragrafi 8.5.2 e 8.5.3. Il valore degli interventi previsti avrà un importo minimo pari alla sommatoria dei valori di I<sub>CRE</sub> ed I<sub>CREE</sub> come previsto dal Capitolato Tecnico ai paragrafi 7.1.8 e 7.2.8 e quantificato nell'Allegato 10 al presente documento.
- 5) Antas, come richiesto dall'Amministrazione, ha scorporato dal calcolo del Canone del Servizio Tecnologico con Efficientamento per gli Impianti Elettrici A.2<sub>EL</sub> le seguenti voci:
  - EL.M27 Impianto telefonico
  - EL.M28 Impianto di trasmissione dati

- EL.M32 Impianto di videosorveglianza (TVCC).

Tutte le attività di manutenzione sui suddetti impianti comprese quelle indicate nell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico MIES II sono perciò escluse dall'Appalto.

- 6) Come richiesto dall'Amministrazione, di seguito si riporta un estratto del Capitolato Tecnico circa l'eventuale variazione delle quote manutentive, pagina 46:

“Per quanto riguarda i Servizi ordinati si specifica che qualora a seguito della rilevazione dell’Anagrafica Tecnica e Diagnosi Energetica risultino variazioni in detrazione nelle quantità di ciascun servizio fornito che comportino scostamenti in difetto della componente “M” dell’importo del canone del relativo servizio indicato nell’Ordinativo Principale di Fornitura e/o nei relativi Atti Aggiuntivi, tali variazioni devono essere formalizzate con Atto Aggiuntivo, qualora sia ancora attiva la Convenzione, al fine di sanare la situazione pregressa e regolarizzare il restante periodo del contratto. In tal caso, per il periodo già fatturato, deve essere emessa una nota di credito di importo pari alla variazione del canone rispetto a quanto determinato in precedenza. Nel caso in cui le variazioni della componente “M” siano invece in aumento e comportino un incremento del corrispettivo, i relativi maggiori costi sono a carico dell’Assuntore fino all’importo dell’1% del valore dell’Ordinativo Principale di Fornitura e/o dei relativi Atti Aggiuntivi (intendendosi esclusi eventuali importi “extra-canone”). Oltre detta percentuale, pur rimanendo l’onere a carico dell’Assuntore, è facoltà dell’Amministrazione risolvere di diritto il contratto.”

Antas specifica in ogni caso, che come previsto dalla Convenzione i servizi di manutenzione verranno garantiti integralmente su tutti gli apparati manutentivi relativi ai Servizi attivati. Anche qualora risultassero dei refusi nei conteggi delle componenti manutentive che concorrono al calcolo del Canone dei vari servizi manutentivi, l'attività di manutenzione verrà ugualmente eseguita su tutte le apparecchiature effettivamente presenti ed afferenti gli impianti di riferimento.

- 7) Con riferimento alla variazione del Canone per la componente energia si rimanda integralmente a quanto descritto nel Capitolato Tecnico ai seguenti paragrafi:
- 8.1.1.1 Variazione Del Consumo Energetico per stagionalità;
  - 8.1.1.2 Variazione del consumo energetico per ore di comfort;
  - 8.1.1.3 Consumo energetico per variazione di Volumetria.

Antas, a tutela dell'Amministrazione, si rende disponibile al termine del primo anno di contratto ed in conseguenza del monitoraggio dei consumi per un periodo significativo e dei risultati emersi dalla diagnosi energetica e relativi APE, alla verifica dei valori di Jpkst indicati al Piano Tecnico Economico, e ad un eventuale ridefinizione all'interno di una forbice compresa tra il +/- 5% con relativa rimodulazione degli oneri di investimento in efficientamento energetico.

- 8) Antas specifica che nel calcolo del consumo energetico della stagione in condizioni standard Jpkst si è preso in considerazione il consumo energetico storico  $J_{sk}$ , come richiesto nel Capitolato Tecnico al paragrafo “Definizioni” e più specificatamente nell'Appendice 11 al Capitolato “Metodologia di calcolo del fabbisogno di energia primaria”, al punto 2 “Raccolta del dato storico di consumo energetico”, solamente per gli edifici dei quali sono stati forniti di dati e precisamente:

- ✓ L16-005-001 Presidio Ospedaliero, Via Fonte Romana, Pescara;
- ✓ L16-005-002.1 Presidio Ospedaliero, Via Saffi, Popoli (Ala vecchia);
- ✓ L16-005-002.2 Presidio Ospedaliero, Via Saffi, Popoli (Ala nuova);
- ✓ L16-005-003 Presidio Ospedaliero, Via Battaglione Alpini, Penne;
- ✓ L16-005-006 Polo Sanitario, Largo Baiocchi, Città Sant'Angelo;
- ✓ L16-005-009 DSB, Via Rio Sparto, Pescara;

- ✓ L16-005-010 DSB, Via Nazionale Adriatica, Pescara;
- ✓ L16-005-014 DSB RSA, Via Piano Ripa, Cepagatti;
- ✓ L16-005-017 DSB, Via Chiarelli, Loreto Aprutino;
- ✓ L16-005-020 DSB, Via Granchelli, Civitella Casanova;
- ✓ L16-005-021 DSB, Via Di Marzio, Spoltore;
- ✓ L16-005-028 Consultorio, Via Milli, Pescara;
- ✓ L16-005-029 UTAP, Via Caselli, Penne;
- ✓ L16-005-031 SERT, Via Monte Faito, Pescara;
- ✓ L16-005-032 Servizio Veterinario, Via Baiocco, Alanno;
- ✓ L16-005-034 Salute Lavoro, Piazza Ghandi, Penne;
- ✓ L16-005-039 Palazzina A, Via Paolini, Pescara;
- ✓ L16-005-044 118, Via Borgo Nuovo, Catignano;

Si specifica che gli edifici sopra riportati sono in ogni caso gli edifici di maggiore importanza e costituiscono l'85% circa del consumo globale dell'ASL e della volumetria indicata nel PTE.

Per i restanti edifici si è proceduto alla valutazione con il solo fabbisogno calcolato di energia primaria stagionale  $J_{ck}$  in quanto non sono stati forniti i documenti fiscali di consumo degli ultimi 3 anni. Nelle valutazioni la Scrivente ha in ogni caso tenuto conto che, come da informazioni condivise con l'Amministrazione negli incontri che si sono succeduti che il consumo storico di combustibile per l'ASL di Pescara è pari a circa 3.200.000 Smc.

In ogni caso resta valida la nota al punto 7) del presente elenco per la valutazione del consumo energetico della stagione in condizioni standard  $J_{pkst}$  al termine del primo anno di gestione per gli edifici per i quali non è stato possibile recuperarne il consumo.

- 9) Come ampiamente descritto dalla Documentazione di Gara (Capitolato Tecnico e relativi allegati) il Canone annuo totale del Servizio Energia con Efficientamento A.1 deve essere integrato con il valore de "L'IMPOSTA ANNUA TOTALE DEL SERVIZIO ENERGIA A.1" definita con il simbolo IA.1 . Il valore economico di tale componente si ottiene come prodotto tra le tre componenti (Climatizzazione Invernale, Impianti afferenti alla climatizzazione ed eventualmente per la cogenerazione) di consumo ed il prezzo unitario dell'imposta di legge in funzione delle differenti tipologie di combustibile. Tale importo è quindi dipendente dai consumi che saranno anno per anno registrati per ogni singolo presidio. Per ogni metro cubo di gas consumato va applicato un importo pari a 0,7499 centesimi di € relativo all'accisa ad uso industriale e pari a 0,51600 centesimi di € per l'addizionale regionale. Dovendo compiere una stima dell'importo complessivo in funzione dei consumi attesi si prevede un valore economico di circa €/anno 40.000,00.

# ALLEGATO 10

PREVENTIVO DI SPESA

M2L16-005 - ASL PESCARA



ID	Punto di Fornitura	Servizio Energia con Efficiamento "A.1"				Servizio Elettrico con Efficiamento "A.2"		Altri Servizi Tecnologici ed Edile "B"			Totale Annuo
		Quota Energia per gli impianti di Climatizzazione Invernale (E <sub>CI</sub> )	Quota Gestione, Conduzione e Manutenzione ordinaria per gli impianti di Climatizzazione Invernale (M <sub>CI</sub> )	Quota Energia per gli impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (E <sub>ACV</sub> )	Quota Gestione, Conduzione e Manutenzione ordinaria per gli impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (M <sub>ACV</sub> )	Quota servizio tecnologico con efficientamento per gli impianti di Climatizzazione Estiva (C <sub>CE</sub> )	Quota servizio tecnologico con efficientamento per gli impianti Elettrici (C <sub>EL</sub> )	Quota servizio tecnologico per gli Impianti Antincendio (B.1)	Quota servizio tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale (B.2)	Quota servizio Minuto Manutenimento Edile (B.3)	
		[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]
L16-005-001	Presidio Ospedaliero	€ 762.028,32	€ 746.254,96	€ 68.221,88	€ 100.697,03	€ 464.111,83	€ 931.967,89	€ 80.058,72	€ 36.841,31	€ 0,00	€ 3.190.181,94
L16-005-002.1	Presidio Ospedaliero	€ 55.592,70	€ 130.306,16	€ 7.223,14	€ 6.305,21	€ 22.269,58	€ 47.215,31	€ 1.960,74	€ 7.228,90	€ 0,00	€ 278.101,74
L16-005-002.2	Presidio Ospedaliero	€ 33.127,06	€ 62.369,64	€ 3.924,11	€ 5.137,04	€ 11.544,42	€ 30.652,05	€ 2.862,42	€ 3.483,81	€ 0,00	€ 153.100,55
L16-005-003	Presidio Ospedaliero	€ 123.710,80	€ 191.144,32	€ 11.958,26	€ 17.882,54	€ 62.140,81	€ 109.328,70	€ 9.789,41	€ 9.232,10	€ 0,00	€ 535.186,94
L16-005-004.1	Polo Sanitario	€ 10.838,80	€ 18.551,92	€ 1.142,36	€ 1.472,35	€ 1.324,36	€ 13.179,62	€ 471,35	€ 3.483,81	€ 0,00	€ 50.464,57
L16-005-004.2	Polo Sanitario	€ 7.458,42	€ 26.887,06	€ 1.555,97	€ 1.915,95	€ 1.125,71	€ 9.487,44	€ 471,35	€ 3.483,81	€ 0,00	€ 52.385,71
L16-005-005	Polo Sanitario	€ 27.925,53	€ 25.134,29	€ 2.625,08	€ 3.005,22	€ 0,00	€ 14.155,46	€ 1.560,81	€ 1.567,71	€ 0,00	€ 75.974,10
L16-005-006	Polo Sanitario	€ 18.436,60	€ 23.100,37	€ 2.214,63	€ 2.200,72	€ 1.324,36	€ 11.956,50	€ 1.874,93	€ 1.567,71	€ 0,00	€ 62.675,82
L16-005-007	Polo Sanitario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L16-005-008	DSB	€ 6.320,51	€ 11.432,40	€ 818,98	€ 884,77	€ 4.171,75	€ 4.964,34	€ 687,69	€ 783,86	€ 0,00	€ 30.064,30
L16-005-009	DSB	€ 8.728,86	€ 29.536,08	€ 1.744,11	€ 2.245,38	€ 4.550,82	€ 11.261,07	€ 1.340,08	€ 1.741,91	€ 0,00	€ 61.148,31
L16-005-010	DSB	€ 12.054,83	€ 50.873,11	€ 1.995,62	€ 2.562,86	€ 21.469,65	€ 15.205,34	€ 2.423,63	€ 2.351,57	€ 0,00	€ 108.936,61
L16-005-011	DSB	€ 8.184,24	€ 9.563,99	€ 1.324,06	€ 1.386,84	€ 7.813,75	€ 7.667,57	€ 929,74	€ 783,86	€ 0,00	€ 37.654,05
L16-005-012	DSB	€ 2.018,99	€ 2.542,59	€ 261,61	€ 280,35	€ 1.324,36	€ 1.616,61	€ 271,36	€ 783,86	€ 0,00	€ 9.099,73
L16-005-013	DSB	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L16-005-014	DSB RSA	€ 3.056,87	€ 16.052,22	€ 732,00	€ 1.530,42	€ 8.608,36	€ 6.554,76	€ 1.029,70	€ 1.567,71	€ 0,00	€ 39.132,04
L16-005-015	DSB	€ 10.282,35	€ 16.732,33	€ 1.581,05	€ 1.718,17	€ 9.402,98	€ 9.490,53	€ 1.150,84	€ 2.351,57	€ 0,00	€ 52.709,82
L16-005-016	DSB	€ 8.357,28	€ 12.921,00	€ 920,29	€ 934,96	€ 5.429,89	€ 5.544,06	€ 722,05	€ 1.567,71	€ 0,00	€ 36.397,24
L16-005-017	DSB	€ 2.320,20	€ 3.190,94	€ 313,58	€ 269,79	€ 0,00	€ 1.336,13	€ 209,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.640,59
L16-005-018	DSB	€ 27.846,90	€ 34.745,66	€ 2.425,83	€ 1.860,60	€ 3.420,99	€ 14.500,17	€ 528,45	€ 1.567,71	€ 0,00	€ 86.896,31
L16-005-019	DSB	€ 5.516,88	€ 2.958,99	€ 645,41	€ 638,46	€ 3.840,65	€ 2.771,81	€ 518,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.890,90
L16-005-020	DSB	€ 2.320,60	€ 2.221,76	€ 224,31	€ 223,94	€ 1.324,36	€ 1.349,63	€ 213,03	€ 783,86	€ 0,00	€ 8.661,49
L16-005-021	DSB	€ 3.963,97	€ 2.051,73	€ 432,56	€ 284,57	€ 1.721,67	€ 1.554,23	€ 265,65	€ 783,86	€ 0,00	€ 11.058,24
L16-005-022	Guardia Medica	€ 878,69	€ 1.163,37	€ 58,47	€ 48,94	€ 264,87	€ 756,73	€ 82,95	€ 783,86	€ 0,00	€ 4.037,88
L16-005-023	Guardia Medica	€ 1.451,64	€ 1.208,27	€ 76,88	€ 57,25	€ 264,87	€ 788,17	€ 90,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.938,00
L16-005-024	Guardia Medica	€ 1.405,63	€ 1.298,06	€ 138,34	€ 84,65	€ 529,75	€ 890,91	€ 117,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.464,52
L16-005-025	Guardia Medica	€ 793,93	€ 1.163,37	€ 56,80	€ 48,16	€ 264,87	€ 752,79	€ 82,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.162,12
L16-005-026	Guardia Medica	€ 964,47	€ 903,36	€ 54,29	€ 24,41	€ 264,87	€ 749,07	€ 80,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.041,43
L16-005-027	Consultorio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L16-005-028	Consultorio	€ 2.964,53	€ 1.298,06	€ 134,10	€ 82,83	€ 529,75	€ 880,83	€ 115,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.005,54
L16-005-029	UTAP	€ 5.818,25	€ 2.330,46	€ 576,76	€ 371,94	€ 2.251,42	€ 1.911,80	€ 327,90	€ 783,86	€ 0,00	€ 14.372,39
L16-005-030	UTAP	€ 4.988,70	€ 1.846,16	€ 460,43	€ 298,20	€ 1.854,11	€ 1.661,65	€ 289,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.398,65
L16-005-031	SERD	€ 2.894,92	€ 6.991,37	€ 575,31	€ 371,29	€ 3.642,00	€ 2.505,90	€ 300,59	€ 783,86	€ 0,00	€ 18.065,24
L16-005-032	Servizio Veterinario	€ 1.599,51	€ 1.387,85	€ 128,90	€ 132,41	€ 794,62	€ 1.046,61	€ 152,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.242,04
L16-005-033	Servizio Veterinario	€ 631,62	€ 1.163,37	€ 47,58	€ 21,43	€ 132,44	€ 683,12	€ 78,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.757,65
L16-005-034	Salute Lavoro	€ 924,00	€ 1.557,88	€ 113,99	€ 75,17	€ 397,31	€ 857,77	€ 113,43	€ 783,86	€ 0,00	€ 4.823,41
L16-005-035	Uffici	€ 11.373,47	€ 21.921,83	€ 1.659,32	€ 1.791,56	€ 9.800,29	€ 10.401,70	€ 1.206,83	€ 1.567,71	€ 0,00	€ 59.722,71
L16-005-036	Centro Salute Mentale	€ 2.351,25	€ 1.827,25	€ 285,50	€ 195,89	€ 1.059,49	€ 1.248,49	€ 180,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.148,67
L16-005-037	Ospedale vecchio	€ 120.699,73	€ 104.381,79	€ 15.175,99	€ 12.631,66	€ 27.917,65	€ 78.333,98	€ 13.406,89	€ 8.709,52	€ 0,00	€ 381.257,21
L16-005-038	Magazzino Tecnologico	€ 5.652,80	€ 9.760,28	€ 800,73	€ 919,61	€ 4.767,71	€ 4.218,70	€ 576,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.695,91
L16-005-039	Palazzina A	€ 2.887,65	€ 6.481,27	€ 582,23	€ 440,55	€ 4.304,18	€ 2.806,80	€ 350,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.853,49
L16-005-040	Palazzina B	€ 18.972,71	€ 21.391,42	€ 2.511,05	€ 1.795,94	€ 418,18	€ 11.917,42	€ 960,94	€ 783,86	€ 0,00	€ 58.751,52
L16-005-041	Palazzina C	€ 24.438,10	€ 31.547,67	€ 4.049,97	€ 3.574,41	€ 4.587,18	€ 27.294,93	€ 682,82	€ 5.225,72	€ 0,00	€ 101.400,80
L16-005-042	118	€ 4.033,04	€ 2.330,46	€ 396,42	€ 379,99	€ 2.383,85	€ 1.931,17	€ 314,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.769,20
L16-005-043	118	€ 1.398,35	€ 1.298,06	€ 138,34	€ 84,65	€ 529,75	€ 890,76	€ 117,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.457,09
L16-005-044	118	€ 1.914,41	€ 1.432,74	€ 218,25	€ 143,45	€ 927,05	€ 1.081,91	€ 152,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.869,85
L16-005-045	118	€ 886,00	€ 1.208,27	€ 75,74	€ 56,73	€ 264,87	€ 785,53	€ 90,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.367,56
		<b>1.360.014,11 €</b>	<b>1.644.464,14 €</b>	<b>140.600,23 €</b>	<b>177.068,29 €</b>	<b>705.071,38 €</b>	<b>1.406.155,96 €</b>	<b>129.210,88 €</b>	<b>101.378,89 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>5.663.963,88 €</b>

Tutti gli importi sopra indicati sono annui e al netto di IVA e imposte di legge

CANONE CONSIP MIES 2		
SERVIZIO	CANONE ANNUALE	DURATA APPALTO 5 ANNI
Quota Energia per gli Impianti di Climatizzazione con efficientamento (E <sub>Cl</sub> )	1.360.014,11 €	6.800.070,55 €
Quota Manutenzione per gli impianti di Climatizzazione Invernale con efficientamento (M <sub>Cl</sub> )	1.644.464,14 €	8.222.320,70 €
Quota Energia per gli impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (E <sub>ACV</sub> )	140.600,23 €	703.001,15 €
Quota Manutenzione per gli impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (M <sub>ACV</sub> )	177.068,29 €	885.341,45 €
<b>Canone Servizio Energia con efficientamento "A.1"</b>	<b>3.322.146,77 €</b>	<b>16.610.733,85 €</b>
Quota servizio tecnologico con efficientamento per gli impianti di Climatizzazione Estiva (C <sub>CE</sub> )	705.071,38 €	3.525.356,90 €
Quota servizio tecnologico con efficientamento per gli impianti Elettrici (C <sub>EL</sub> )	1.406.155,96 €	7.030.779,80 €
<b>Canone Servizio Elettrico con efficientamento "A.2"</b>	<b>2.111.227,34 €</b>	<b>10.556.136,70 €</b>
Quota servizio tecnologico per gli Impianti Antincendio (B.1)	129.210,88 €	646.054,40 €
Quota servizio tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale (B.2)	101.378,89 €	506.894,45 €
Quota servizio Minuto Mantenimento Edile (B.3)	- €	- €
<b>Canone Servizio "B"</b>	<b>230.589,77 €</b>	<b>1.152.948,85 €</b>
<b>TOTALE CANONE ANNUO</b>		<b>5.663.963,88 €</b>
<b>TOTALE CANONE DURATA 5 ANNI</b>		<b>28.319.819,40 €</b>

Sono, inoltre, inclusi nel canone di cui al prospetto precedente, i seguenti importi:

<b>INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO A1 (I<sub>CMSA 1</sub>)</b>	
Importo Complessivo	830.536,69 €
<b>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SERVIZIO A1 (I<sub>CRE</sub>)</b>	
Importo Complessivo	830.536,69 €
<b>INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO A2 (I<sub>CMSA 2</sub>)</b>	
Importo Complessivo	1.055.613,67 €
<b>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SERVIZIO A2 (I<sub>CREE</sub>)</b>	
Importo Complessivo	527.806,84 €

Infine, si propone l'attivazione del Servizio Extra Canone a consumo I<sub>EX</sub>

<b>EXTRA-CANONE DEI SERVIZI (I<sub>EX</sub>)</b>	
Importo Complessivo a disposizione	2.830.000,00 €

Tutti gli importi sopra indicati sono al netto di IVA e imposte di legge



## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81 del 09/04/08 modificato dal D.Lgs. 106 del 03/08/09 e successive modifiche ed integrazioni)

### **Convenzione Consip S.p.A.: Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici della Azienda USL di Pescara.**

Il Datore di Lavoro

Dott. VINCENZO CIAMPONI

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. ANTONIO BUSICH

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Ing. ANTONIO BUSICH

Addetto Servizio Prevenzione e Protezione

Dott. GALILEO CAMPLONE

## PREMESSA

Il presente documento sostituisce sarà valido fino al termine dello Stato di Emergenza COVID-19 o comunque fino all'emissione di nuovo aggiornamento.

### 0.1 Definizione e caratteristiche del DUVRI

In ottemperanza dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, quando siano affidati lavori, servizi o forniture ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'Azienda Sanitaria.

**Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI):** documento scritto con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente.

Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti degli operatori economici affidatari circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui gli stessi dovranno operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il documento è allegato al contratto.

**Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

**Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari di attività interferenti.**

Costi relativi alla sicurezza della salute e sicurezza del lavoro derivanti da rischi interferenti **sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza.**

**Sono esclusi da questi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie del Committente e dell'appaltatore o lavoratore autonomo affidatari.**

## 1. GESTIONE DEL DOCUMENTO

### 1.1 Principi Generali

Il presente documento si prefigge i seguenti obiettivi:

1. individuare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'impresa appaltatrice e le attività lavorative proprie del committente;
2. individuare le misure atte ad eliminare le interferenze;
3. fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i propri addetti e sulle misure di prevenzione adottate;
4. promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
5. coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori

### 1.2 Aggiornamento

Il presente documento viene aggiornato a seguito di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro, rilevanti ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o a seguito di infortuni significativi ed è correlato all'evoluzione della emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia COVID-19.

A seguito di tale rielaborazione, sono aggiornate anche le misure di prevenzione. Esso sarà aggiornato inoltre in caso di proposte integrative da parte dell'impresa appaltatrice, formulate durante la fase di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/08, ove questa ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza. Il documento viene comunque aggiornato in sede di stipula del contratto di appalto, attraverso l'indicazione delle informazioni relative alla ditta aggiudicataria.

## 2. SCHEDA ANAGRAFICA

Denominazione dell'Ente Committente	ASL PESCARA
Azienda presso la quale viene eseguito il contratto di appalto	ASL PESCARA
Sede legale	Via R. Paolini, n.47 - Pescara
Direttore Generale	dr. VINCENZO CIAMPONI
Responsabile Unico del Procedimento	ing. ANTONIO BUSICH
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi	ing. ANTONIO BUSICH
Medico competente	dr. GIOVANNI DI NICOLANTONIO dr.ssa DINA DI GIUSEPPE

Denominazione della Impresa appaltatrice	
Sede legale	
Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Preposto per la Sicurezza c/o la sede operativa	
Medico competente coordinatore	
RLS	

### 2.1 Committenza - Funzioni in materia di prevenzione rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Datore di lavoro	dr. Vincenzo Ciamponi
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	ing. Antonio Busich
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	C. Ferri - P. Sulprizio - A. Sgarro - N. Spadaccini - A. Pancione - T. Camarra
Addetti al servizio di prevenzione e protezione	dr. Galileo Camplone dr.ssa Stefania De Iuliis

### 2.2 Oggetto dell'appalto e locali a disposizione dell'attività

Il presente servizio secondo la convenzione Multiservizio Tecnologico Integrato Energia 2 (MIES2), è un contratto a "prestazione", rivolto alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, attraverso il quale la ditta aggiudicataria si impegna a garantire determinati parametri all'interno degli edifici (secondo le modalità indicate dalla Legge) mediante la gestione degli impianti di climatizzazione e connessi, assumendosene le conseguenti responsabilità.

### 2.3 Dichiarazione e Obblighi generali dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice dichiara di:

- aver preso conoscenza dettagliata del presente documento sui rischi generali e specifici per la salute e la sicurezza e sulle principali misure di prevenzione;
- essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, e relativo elenco (da esibire a richiesta della Stazione Appaltante);
- essere in possesso delle schede tecniche delle attrezzature utilizzate e relativo elenco (da esibire a richiesta della Stazione Appaltante);

- adibire alla realizzazione del lavoro di che si tratta personale esperto sotto il profilo professionale e di sicurezza e adeguatamente formato allo scopo, anche per gli aspetti di sicurezza;
- avere fornito un'adeguata informazione ai propri lavoratori, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 81/08;
- avere dato a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi scaturenti dall'attività oggetto dell'appalto ed alle proprie mansioni, nonché sulle misure di prevenzione da adottare necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente;
- attivarsi per consentire il rispetto delle misure di prevenzione e protezione in questione;
- fornire idonei DPI al personale che è tenuto ad indossarli;
- cooperare con la Stazione Appaltante per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e coordinare gli interventi volti ad eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori di eventuali altre imprese coinvolte nell'intervento e l'attività in essere;
- obbligarsi in caso di subappalto a mettere a conoscenza la ditta esecutrice dei rischi generali e degli eventuali rischi dovute ad interferenze individuati.

Si ricordano qui di seguito alcune disposizioni di carattere generale, per le quali si invita l'impresa appaltatrice ad adempiere e fare adempiere al proprio personale:

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni per l'accesso e il comportamento nei diversi edifici dell'azienda.
- b) Il personale viene accompagnato all'inizio dell'appalto sul luogo di lavoro dal responsabile della struttura (UO, UF, reparto) o da suo delegato (caposala, capotecnico, ecc.) e per la gestione delle emergenze prende conoscenza delle vie di fuga e dei presidi antincendio.
- c) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda deve rispettare le seguenti disposizioni:
  1. esporre la tessera di riconoscimento;
  2. indossare gli indumenti di lavoro ed eventuali Dispositivi di Protezione Individuale;
  3. rispettare il divieto di fumo;
  4. attuare tutte le misure di prevenzione e protezione previste;
  5. attenersi e rispettare le indicazioni della segnaletica stradale, aziendale e di sicurezza;
  6. non ingombrare con materiali e attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
  7. non lasciare incustoditi materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
  8. movimentare i materiali e le attrezzature in sicurezza, evitandone il trasporto e la collocazione in equilibrio instabile;
  9. i veicoli adibiti al trasporto di persone e materiali devono procedere a non più di 10 Km/h.
  10. è assolutamente vietata la sosta nelle aree riservate ai mezzi di soccorso ed ai disabili;
  11. non usare materiali, attrezzature, apparecchiature impianti e mezzi di trasporto di proprietà dell'Azienda se non previa eventuale straordinaria autorizzazione dell'Area Tecnica;
  12. non abbandonare rifiuti di nessun genere, provvedendo al loro smaltimento;
  13. eliminare eventuali depositi di sostanze che rendono sdruciolevole il pavimento, a causa di spandimento accidentale;

14. non usare mai sostanze infiammabili per la pulizia dei pavimenti.
- d) La ditta appaltatrice deve, per eliminare e/o ridurre eventuali interferenze, attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche dei responsabili delle attività dell'Azienda;
- e) in caso di infortunio gli operatori dell'impresa appaltatrice devono chiamare il 118.
- f) L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.
- g) L'impresa appaltatrice è tenuta, nel caso di contratti aperti, per i quali non è noto, al momento della stipula del contratto, l'elenco delle attività, e nonostante nella redazione del documento di interferenza sia stato previsto un ampio scenario di eventi, a contattare prima dell'inizio di ogni attività la struttura aziendale di riferimento in relazione al contratto, ai lavori da eseguire e alla organizzazione delle attività aziendali.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compreso l'elenco delle sostanze e delle attrezzature utilizzate, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'azienda, che dagli Organi di Vigilanza.

L'Azienda si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno lo standard di salute e sicurezza previsto.

Le macchine, le attrezzature ed i prodotti necessari per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nel documento di valutazione dei rischi che sarà prodotto dall'appaltatore aggiudicatario come da l'offerta tecnica di gara. In caso si rendesse necessario introdurre nuove macchine, attrezzature o prodotti questo dovrà essere preventivamente valutato dal Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi.

### **3. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI**

#### **3.1 Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto**

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte presso le strutture della Azienda USL di Pescara.

#### **3.2 Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto**

<b>Fasi di lavoro</b>	<b>Descrizione delle attività \ cronoprogramma</b>
<b>A</b>	Servizio Energia con Efficientamento Servizio Elettrico con Efficientamento Altri Servizi Tecnologici ed Edili Servizi di Energy Management Servizi di Governo

## 4. RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rischi potenzialmente presente nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto.

### 4.1 Rischi connessi alle strutture e impianti

- Rischi in seguito alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato.
- Rischi connessi all'impianto elettrico.
- Rischi connessi a presenza di gas medicali.
- Rischi da pericolo di incendio.
- Rischi da scivolamento e cadute.
- Rischi derivanti da macchine ed attrezzature.
- Rischi da amianto.
- Rischi da esposizione ad agenti biologici.
- Rischio da irritazione delle vie respiratorie.
- Rischio da radiazioni ionizzanti – NON ionizzanti - CEM
- Rischio da esposizione ad antiblastici
- Rischio da asfissia – ustioni da freddo.

### 4.2 Rischi in seguito alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato

Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa occorre assicurarsi che siano presenti un numero adeguato di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti:

1. che il lavoro sia eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni;
2. che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili;
3. che sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste.

### 4.3 Rischi connessi all'impianto elettrico

Il personale della ditta appaltatrice nello svolgimento delle proprie attività può essere oggetto di contatti elettrici indiretti dovuti a malfunzionamento di macchine ed impianti.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento da adottarsi per l'utilizzo degli impianti elettrici.

**Divieto di intervento, manipolazione su strumentazioni elettriche di pertinenza dell'Azienda Sanitaria.**

**Nel caso in cui si sospettino anomalie di qualsiasi tipo avvertire immediatamente il personale del Servizio Tecnico Patrimoniale ASL Pescara, utilizzando il Centralino Aziendale al numero telefonico 085-4521.**

**Divieto di utilizzare componenti non conformi alle norme**

Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple) non rispondenti alle norme; nell'acquisto di materiale elettrico verificare la presenza del marchio di qualità (es. IMQ) e/o della marcatura CE.

Particolare cura deve essere posta nell'**uso proprio** di apparecchiature elettriche.

Un impianto o un apparecchio elettrico anche ben costruiti possono diventare pericolosi se utilizzati o conservati in maniera impropria.

Valgono le seguenti avvertenze:

**Non effettuare mai riparazioni** sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura nati sicuri possono, per errato uso diventare pericolosi.

Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

**Verificare le parti soggette ad usura** e richiedere la sostituzione delle parti usurate.

**Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore.**

In questi casi l'uso improprio del componente può ingenerare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nel libretto di uso e manutenzione.

**Non usare apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto** (ad esempio con le mani bagnate, con i piedi immersi nell'acqua o in ambienti umidi).

In questi casi possono diventare pericolose anche tensioni abitualmente non pericolose

Gli apparecchi nei quali siano penetrati liquidi o che abbiano subito urti gravi (es. cadute) devono essere sottoposti a revisione

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, ecc.) abbandonate sulle vie di transito.

In questi casi, oltre ad essere occasione di inciampo e di caduta di persone, i componenti sono soggetti a deterioramento meccanico non previsto dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

#### **4.4 Rischi connessi a presenza di gas medicali**

Nei locali dei PP.OO. è presente l'impianto di distribuzione di gas medicali, dove sono presenti bombole di gas contenenti O<sub>2</sub>, adeguatamente protette, il servizio è integralmente gestito dalla ditta appaltatrice.

Tuttavia si ricorda che se nell'ambiente di lavoro sono presenti serbatoi di liquidi e/o gas in pressione infiammabili e si svolgono attività lavorative che generino fiamme libere tipo taglio e saldatura, sono possibili rischi di esplosione, pertanto si prescrive tassativamente l'utilizzo di dispositivi cercametalli per tutte quelle attività che prevedano la foratura/modifica/demolizione di pareti/pavimenti/soffitti all'interno dei presidi dell'Asl di Pescara e di non usare attrezzature calde nelle vicinanze dei sistemi di somministrazione trattati con ossigeno al fine di evitare eventuali inneschi nelle ossigeno.

#### 4.5 Rischio di Incendio

L'impresa è invitata ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento da adottarsi in caso di incendio.

##### **Quando bisogna avvisare il personale addetto**

1. appena si vede lo sviluppo di fumo
2. appena si vede un principio di incendio

##### **Che cosa bisogna conoscere**

1. ubicazione dei presidi antincendio
2. ubicazione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza

##### **Se l'incendio si sprigiona nella propria stanza e non lo si può spegnere**

1. chiudere bene la porta della stanza
2. dare immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti nei luoghi pericolosi

##### **Nel caso in cui l'incendio è fuori dalla stanza e il fumo sviluppatosi rende impraticabile l'evacuazione occorre rimanere all'interno della stanza stessa avendo cura di:**

1. chiudere bene la porta della stanza;
2. cercare di sigillare la porta della stanza con panni, se possibile bagnati con acqua;
3. aprire la finestra e chiedere aiuto, evitando di sporgersi eccessivamente;
4. se c'è fumo respirare attraverso un fazzoletto o un indumento di cotone, possibilmente bagnato, sdraiarsi a terra per respirare meglio

##### **Come comportarsi**

1. restare calmi
2. uscire dalla stanza e chiudere la porta, abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma, non creare allarmismo o confusione, non spingere, non gridare, non correre
3. se c'è fumo camminare abbassati e proteggersi la bocca ed il naso con un fazzoletto bagnato
4. raggiungere le scale e le uscite
5. non utilizzare ascensori
6. non tornare indietro per nessun motivo
7. non sostare lungo i corridoi e nelle vicinanze delle uscite dello stabile

#### 4.6 Rischi da scivolamento e cadute

I passaggi dei luoghi di lavoro ordinari si presentano generalmente in buone condizioni di conservazione; in alcuni tratti di pavimentazione esterna ai PP.OO. non è possibile escludere completamente la presenza di piccole buche, avvallamenti o limitati danneggiamenti delle pavimentazioni.

I pavimenti sono generalmente mantenuti asciutti, durante le operazioni di lavaggio dei pavimenti la ditta incaricata ha l'obbligo di segnalare la presenza di pavimento scivoloso; non è

possibile comunque escludere la presenza, anche per eventi accidentali, di tratti di pavimentazioni o scale resi sdruciolevoli per la presenza di liquidi od altri materiali.

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà ricevere adeguate informazioni sulle modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro.

Durante il transito per raggiungere i luoghi dove verranno svolte le attività previste è necessario porre adeguate cautele al fine di evitare scivolamento o cadute.

Infine se l'area di lavoro non è idoneamente delimitata e il passaggio interdetto, si può verificare la presenza di personale non addetto. I rischi in questo caso non sono quantificabili, ma certamente la situazione è di elevato pericolo se le attività comportano la necessità di movimentazione manuale dei carichi.

#### **4.7 Rischi derivanti da macchine ed attrezzature**

Il personale della ditta appaltatrice non deve utilizzare macchine ed attrezzature del committente, in caso di accesso a luoghi con presenza di macchine ed attrezzature in attività occorre rispettare le disposizioni di accesso previste per i locali e chiedere permesso di accesso al Direttore o suo sostituto o al personale presente in turno.

#### **4.8 Rischi da amianto**

Le pareti esterne dell'edificio "C" del "Covid Hospital" del P.O. di Pescara sono costituite da pannelli che contengono all'interno fibre di amianto. Può costituire un rischio per la salute la rimozione o la perforazione degli stessi poiché la potenziale pericolosità dei materiali di amianto dipende dall'eventualità/possibilità che siano rilasciate fibre aerodisperse nell'ambiente che possano venire inalate.

Qualunque operazione sugli stessi tra cui l'eventuale rimozione degli elementi dovrà essere effettuato da aziende autorizzate iscritte nell'apposito Albo.

Tuttavia si ricorda che la sola presenza di amianto non rappresenta in sé una fonte di pericolo: la potenziale nocività è legata allo sfaldamento dei materiali che lo contengono, che può avvenire per danneggiamento accidentale o per usura in assenza di manutenzione. In tali condizioni i materiali possono disperdere e liberare facilmente le fibre nell'ambiente.

## **5. RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELL'AZIENDA ASL PESCARA**

Si riportano di seguito le indicazioni relative ai principali Rischi connessi alle attività lavorative svolte, assieme alle misure di riduzione del rischio individuate e/o programmate.

### **5.1 Rischio biologico**

Per RISCHIO BIOLOGICO si intende la potenziale esposizione (per contatto cutaneo, inalazione, ingestione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto cutaneo o con mucose (bocca, occhi), tagli o abrasioni con macchine od attrezzature, oggetti, superfici.

In relazione alle attività lavorative effettuate dal personale sanitario, il rischio potenziale di esposizione si può manifestare come evento accidentale con contaminazione di cute o di

lesione percutanea con contatto di liquido biologico infetto e/o paziente con patologia infettiva.

L'aggiornamento del rischio biologico è correlato all'evoluzione della emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia COVID-19.

### **Misure precauzionali Emergenza Covid-19**

Alla data di redazione del presente documento, l'Azienda ha integralmente attuato le misure di prevenzione e protezione associate al rischio descritto sono contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 Marzo 2020 così come integrato dal Protocollo del 24.04.2020 che stabilisce che le attività lavorative siano svolte in condizioni che assicurino adeguati livelli di protezione alle persone che lavorano. La mancata applicazione del suddetto Protocollo determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Presso questa azienda, è in vigore la Delibera DG n. 1384 del 10/11/2020 per la regolamentazione dei tamponi oro-rino-faringei, in esecuzione all'Ordinanza del presidente della Giunta Regionale n.93 del 29/10/2020 e del Protocollo dell'agenzia Sanitaria Regionale approvato il 23/10/2020 dal CREA – Comitato Regionale Emergenza, valevole per i dipendenti della A. USL di Pescara e per tutti i lavoratori che accedono per motivi professionali nelle strutture aziendali. Pertanto è necessario ottemperarne alla regolamentazione, secondo la frequenza prevista per l'area di attività di ogni lavoratore.

A tal proposito fino al termine dello Stato di Emergenza, l'Azienda Sanitaria di Pescara si impegna ad eseguire in favore della ditta, per il tramite della l'U.O.C. di Microbiologia e Virologia del Presidio Ospedaliero di Pescara, prestazioni di microbiologia consistenti in analisi e refertazione di tamponi oro/naso faringei per la ricerca RNA di SARS CoV2; le prestazioni di microbiologia saranno rese dalla ASL di Pescara mediante il proprio personale e con l'utilizzo delle apparecchiature di proprietà.

Il test dovrà essere richiesto dal Medico Competente della ditta attraverso il DEC che trasmetterà i dati anagrafici dei lavoratori (nome, cognome, luogo e data di nascita, sede lavorativa) con degli elenchi in formato Excel al Servizio Prevenzione e Protezione Sicurezza Interna.

Il Servizio provvederà alla prenotazione dei test, gli appuntamenti a 7/8 giorni saranno quindi preventivamente comunicati sia ai DEC, per la conseguente trasmissione alla ditta, sia alla UOC IESP che provvederà al prelievo dei test nella data e sede stabilita.

La ASL di Pescara provvederà, a proprie spese, ad analizzare e refertare i campioni nelle 48/72 ore successive alla loro acquisizione.

Le modalità di restituzione dei referti saranno oggetto di accordi diretti tra il DEC della Azienda USL di Pescara ed il Medico Competente della ditta, che a sua volta comunicherà i risultati alla UOS Medico Competente della A. USL di Pescara.

Inoltre il personale chiamato ad operare nelle aree ad "alto rischio" deve preventivamente essere informato del rischio specifico presente dal coordinatore della UO o dal personale sanitario presente e dovrà attenersi alle raccomandazioni fornite al fine di favorire un corretto uso e consumo dei DPI previsti che saranno forniti direttamente al bisogno.

Esempi di Dispositivi di protezione individuale (DPI) forniti nelle aree alto rischio	
Situazione	Dpi raccomandati
Reparto/stanza/ambiente dove è ricoverato caso di Covid	Mascherina chirurgica o filtrante respiratorio FFP2, Protezione facciale, Camice impermeabile a maniche lunghe, Guanti. Nota: il paziente deve indossare mascherina chirurgica
Reparto/stanza/ambiente dove è ricoverato caso di Covid in cui si possono generare aerosol	Filtrante respiratorio FFP2/FFP3, Protezione facciale, Camice impermeabile a maniche lunghe, Guanti, Occhiali di protezione. Nota: il paziente deve indossare mascherina chirurgica

Inoltre ogni lavoratore esterno, nell'accesso in azienda, si impegna a rispettare tutte le disposizioni di cui a seguire e rispettare le seguenti misure igienico-sanitarie:

- lavare frequentemente le mani con prodotti igienizzanti;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestino sintomi di infezioni respiratorie acute, i quali comunque devono allontanarsi dal luogo di lavoro e contattare il proprio medico curante;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nell'incavo del gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene (es. tossire portandosi un fazzoletto alla bocca, ecc.);
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- i lavoratori sono tenuti a mantenere la postazione di lavoro in ordine e pulizia;
- mantenere la distanza di sicurezza (minimo 1 metro dai colleghi o altre persone). Se vi fossero condizioni di impossibilità dovuta al lavoro o alla gestione di un'emergenza occorre indossare le mascherine e gli altri dispositivi di protezione individuale previsti;
- indossare i previsti Dispositivi di Protezione Individuale per la specifica attività lavorativa.
- preliminarmente all'accesso, al lavoratore sarà rilevata la temperatura corporea mediante strumentazione a distanza e senza registrazione dei dati;
- rispettare gli obblighi indicati dalla cartellonistica e dalle informative affisse.

In ultimo si ricorda che:

- è vietato accedere in azienda nel caso si abbiano avuti contatti stretti con persone positive al virus nei 10 giorni precedenti o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. In

tali casi i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali (tosse e o difficoltà respiratoria) e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- informare tempestivamente la committenza, attraverso la propria direzione laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (Tosse e o difficoltà respiratoria e febbre improvvisa sopra i 37,5). In tali casi saranno applicate le procedure emergenziali atte a tutelare tutti i presenti;
- i soggetti affetti da immunodepressione o da patologie cronico-degenerative come diabete, cardio vascolopatie, bronco pneumopatie, nefropatie devono contattare il proprio medico competente al fine di valutare specifiche azioni di prevenzioni e tutela.

L'Azienda vuole ricordarvi che per gestire efficacemente questa emergenza globale è fondamentale il contributo di tutte le persone, andando a garantire il comune soddisfacimento degli interessi sanitari, sociali ed economici.

In caso di dubbi sul comportamento da tenere, sospendere le attività ed interfacciarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione per la Sicurezza Interna della Azienda USL di Pescara.

## **5.2 Rischio da irritazione delle vie respiratorie**

Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti per le vie respiratorie, contraddistinti da specifico pittogramma. Prima dell'inizio dei lavori il personale esterno dovrà ricevere preventive ed adeguate informazioni sulla eventuale presenza di sostanze pericolose nelle aree di lavoro.

## **5.3 Rischio da esposizione ad antiblastici**

Nel caso di attività svolte all'interno dell'UFA, gli addetti della ditta appaltatrice possono venire a contatto accidentalmente con residui di farmaci antiblastici. Quando accedono in UFA gli operatori devono indossare gli idonei DPI (guanti- mascherine – calzari) ed utilizzare attrezzature di pulizia specifiche per l'UFA. In caso di contatto con farmaci antiblastici recarsi tempestivamente al Pronto Soccorso per attivare le procedure aziendali esistenti.

## **5.4 Rischio da radiazioni ionizzanti – NON ionizzanti - CEM**

Nei locali dove sono presenti radiofarmaci e/o apparecchiature per radiodiagnostica - RMN – gli addetti della ditta appaltatrice possono accedere solo dopo aver acquisito il permesso dal Coordinatore o dal Responsabile del reparto/servizio.

## **5.5 Rischio da asfissia – ustioni da freddo**

Il rischio da asfissia è dovuto alla presenza di azoto nell'aria e conseguente mancanza di O<sub>2</sub>. Questo rischio può presentarsi nei locali di Criobiologia in caso di cattivo funzionamento dell'impianto o dei contenitori di azoto. I locali della criobiologia sono dotati di rilevatori e misuratori della concentrazione di ossigeno nell'ambiente; la scarsa concentrazione di O<sub>2</sub> viene segnalata anche all'esterno dei locali con allarmi ottici e sonori.

Nei locali di criobiologia la temperatura ambientale è inferiore a 19°C per i requisiti richiesti dalle apparecchiature presenti nei locali. Gli addetti della ditta appaltatrice prima di entrare nei locali di criobiologia devono indossare gli idoneo abbigliamento da lavoro contro il freddo

(guanti – giacca imbottita – cappello). L'accesso nei locali di criobiologia è consentito solo dopo aver avvisato al sala regia, come riportato nelle procedure presenti sulla porta di ingresso in criobiologia. Il rischio di ustioni da freddo si ha solo in caso di contatto con azoto liquido contenuto nei serbatoi ad una T -197 °C. Questa tipologia di rischio è in realtà molto basso.

## 6. RISCHI SPECIFICI

FASE/FASI	RISCHIO	FASE/FASI	RISCHIO
A	Agenti chimici pericolosi	A	Gas tossici
A	Rischio elettrico	A	Gas compressi non tossici
A	Agenti biologici	A	Liquidi criogeni
A	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
A	Radiazioni ionizzanti		Organi meccanici in movimento
A	Radiazioni non ionizzanti - CEM	A	Lavoro in quota (> 2 metri)
	Carichi sospesi	A	Automezzi di lavoro
	Rumore		Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni	A	Altro: Movimentazione manuale dei carichi
	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

### 6.1 Rischi convenzionali

FASE\FASI	RISCHIO	FASE\FASI	RISCHIO
A	Rete fognaria	A	Rete idrica antincendio
A	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
A	Impianto elettrico	A	Inciampo
A	Impianti ventilazione e aerazione		Investimento cose/persone
A	Distribuzione gas tecnici		Altro (Specificare) .....

## 7. VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza". La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

### 7.1 Appalto a contatto rischioso

Sono state analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a **contatto Rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta. Le misure di prevenzione sono di seguito riportate.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
A	<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input checked="" type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, occhiali, mascherine) <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo <input type="checkbox"/> Rispettare limite velocità 30 km/h <input checked="" type="checkbox"/> Formazione-informazione dei lavoratori <input type="checkbox"/> Altro:

Determinazione dei Costi per la Sicurezza da interferenza				
Descrizione misura	u.m.	Unità	Prezzo	Importo
Segnaletica provvisoria (cartelli, nastro ecc.)	A corpo	1	1000,00	1.000,00 €
Formazione dei lavoratori per rischi interferenziali	Ore	20	80,00	1.600,00 €

DPI	I DPI sono a carico dell'impresa, fatto salvo l'abbigliamento monouso e i DPI, specificatamente richiesti per accedere ad aree "alto rischio" che saranno forniti direttamente dall'Azienda. Vedi Misure precauzionali Emergenza Covid-19 a pag. 11.
Tamponi molecolari	Vedi Misure precauzionali Emergenza Covid-19 a pag. 11
<u>Importo totale costi annuali della sicurezza 1.850,00 €</u>	

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

## 8. NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'AZIENDA SANITARIA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- ⌚ è vietato fumare;
- ⌚ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ⌚ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ⌚ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ⌚ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ⌚ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ⌚ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- ⌚ nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- ⌚ Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture Sanitarie deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Nei Reparti Ospedalieri e laboratori (chimici, biologici), in particolare:

- 🕒 è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- 🕒 il personale deve:
  - ✓ rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
  - ✓ indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, mascherine, ecc.;
  - ✓ attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso.
- 🕒 il personale non deve:
  - ✓ entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
  - ✓ fare operazioni per le quali non sia autorizzato.

### Procedura d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza. Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura (vedi parte 2). Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

#### NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
<b>Corpo Vigili del Fuoco INCENDIO ALLAGAMENTO CALAMITA' NATURALI</b>	<b>115</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>POLIZIA</b>	<b>113</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO</b>	<b>118</b>

Per la verifiche tecnico-professionali della Ditta che si aggiudicherà l'appalto si rimanda al quanto stabilito dall'art. 90 del D.Lgs. 81/2008.

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

(Ditta) .....

Allegati:

Cronoprogramma delle attività

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

#### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale) (Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a ..... nato il ..... a  
 ..... codice fiscale ..... residente in  
 ..... via ..... n. .... munito di documento  
 d'identità valido (che si allega in copia) n. .... rilasciato da  
 ..... il ..... in qualità di Legale  
 Rappresentante della ditta ..... con sede legale posta in  
 via/piazza ..... n. .... del comune di  
 ..... in provincia di ..... partita IVA n.  
 ..... codice fiscale ..... consapevole  
 delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R.  
 n. 445/2000,

DICHIARA (BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);

che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;

che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;

che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;

di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;

di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;

di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data .....

Timbro e Firma .....

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

## VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da .....

e la/le ditta/e .....

rappresentata/e da .....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ✓ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ✓ aggiornamento del DUVRI;
- ✓ esame eventuale del crono programma;
- ✓ altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

Luogo e data .....

il Committente (o suo delegato)

.....

la Ditta (datore di lavoro o suo delegato)

.....

Il Dirigente Amministrativo, con la presente sottoscrizione, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del provvedimento

Il Dirigente Amministrativo

Antonio Busich

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore

Graziano Di Marco

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Bilancio e Gestione Economica Finanziaria attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n. 0702020104 0703010101

Anno 2021/2026

Il Direttore

Graziano Di Marco

firmato digitalmente

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

Parere favorevole

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Vero Michitelli

firmato digitalmente

Parere favorevole

**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott. Antonio Caponetti

firmato digitalmente

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Vincenzo Ciamponi**

firmato digitalmente

**Deliberazione n. 1146 del 16/07/2021 ad oggetto:**

CONVENZIONE CONSIP "MULTISERVIZIO TECNOLOGICO INTEGRATO CON FORNITURA DI ENERGIA PER GLI EDIFICI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SANITARIE " ED. 2 - LOTTO 16. APPROVAZIONE DEL PIANO TECNICO ECONOMICO (P.T.E) E ADESIONE ALLA CONVENZIONE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'ASL di Pescara (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 16/07/2021 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

---

Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91): NO

Il Funzionario Incaricato